

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVI

BARI, 4 AGOSTO 2005

N. 98

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2005, n. 1003

L. 9/12/98, n. 431 – art. 11 – Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Individuazione dei Comuni – Anno 2004.

Pag. 10496

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2005, n. 1023

DGR n. 738 del 15.6.2005. POR Puglia 2000-2006. Approvazione bando Misura 5.2 - Rettifica e integrazioni.

Pag. 10512

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2005, n. 647

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 15 del comune di Altamura (Ba).

Pag. 10533

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 25 luglio 2005, n. 96

Pubblico incanto mediante asta pubblica per l'affidamento delle operazioni di prelievo, trasporto e conferimento ad impianto di destinazione finale della frazione secca selezionata dei rifiuti urbani stoccati presso l'impianto di Cavallino (Le). Aggiudicazione.

Pag. 10534

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 20 luglio 2005, n. 1465

POR Puglia 2000-2006 – Misura 4.1 – Azione a) – Revoca e disimpegno somme impegnate in favore delle imprese ammesse con Determinazione n. 160 del 17.04.2003 e riassegnate con Determinazioni n. 458 del 8.10.2003, n. 45 del 9.02.2004 e n. 469 del 19.10.2004.

Pag. 10536

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 26 luglio 2005, n. 1485

L. 598/94 art. 11 Aiuti di stato n. 343 concernenti aiuti alla ricerca industriale e allo sviluppo precompetitivo – Approvazione progetti deliberati dal Comitato Agevolazioni MCC nella seduta del 31 maggio 2005.

Pag. 10541

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 21 luglio 2005, n. 279

Artt. 2 ed 18 della L.R. n. 11 del 01/08/2003 “Nuova disciplina del commercio” Regolamento Regionale 23 dicembre 2004, n. 11 – Inclusione del Comune di Gravina in Puglia (Ba) nell’elenco regionale delle località ad economia turistica e delle città d’arte.

Pag. 10544

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 28 luglio 2005, n. 284

Artt. 2 ed 18 della L.R. n. 11 del 01/08/2003 “Nuova disciplina del commercio” Regolamento Regionale 23 dicembre 2004, n. 11 – Inclusione del Comune di Nardò (Le) nell’elenco regionale delle località ad economia turistica e delle città d’arte.

Pag. 10545

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 26 luglio 2005, n. 422

D.P.R. 28 luglio 2000, n. 272. Graduatoria unica regionale di medicina pediatrica valevole per l’anno 2005. Approvazione in via definitiva.

Pag. 10547

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CURSI (Lecce)
DECRETO 7 luglio 2005, n. 4834
Esproprio.

Pag. 10558

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE AA.GG. BARI
Bando per l’affidamento del servizio fornitura e manutenzione degli impianti idrici degli immobili in Bari. Annullamento.

Pag. 10558

REGIONE PUGLIA SETTORE AA.GG. BARI

Bando per l’affidamento del servizio pulizia ed igienizzazione condotte impianti aereali degli immobili in Brindisi. Annullamento.

Pag. 10559

REGIONE PUGLIA SETTORE AA.GG. BARI

Bando per l’affidamento servizi di gestione e manutenzione sistema informatico R.P. Settori Ragioneria e Personale.

Pag. 10559

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori S.P. n. 25.

Pag. 10561

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di gara affidamento servizio pulizia, ausiliario, portierato e supporto logistico.

Pag. 10562

COMUNE DI ALBERONA (Foggia)

Avviso di gara lavori completamento e sistemazione movimento franoso zona Curia vescovile-Asilo.

Pag. 10563

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara appalto servizio tesoreria e cassa comunale.

Pag. 10563

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (Brindisi)

Avviso di gara lavori restauro immobile S. Biagio.

Pag. 10564

COMUNE DI NOCI (Bari)

Avviso di deposito P.P.A.

Pag. 10564

COMUNITA' MONTANA DEL GARGANO MONTE SANT'ANGELO (Foggia)

Avviso di gara lavori realizzazione interporto.

Pag. 10564

GAL GARGANO MONTE SANT'ANGELO (Foggia)

Avviso di gara affidamento incarico consulenza tecnica. Programma Leader+ - Misura 1.1 - Intervento C.

Pag. 10579

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE PROGRAMMAZIONE BARI

Avviso pubblico per n. 10 incarichi di componente esterno nel nucleo di valutazione e verifica (NVVIP) – Determinazione del Dirigente Settore programmazione 29 luglio 2005, n. 70 – Attivazione procedura per il conferimento di n. 10 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per la funzione di componente esterno all’Amministrazione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (NVVIP) – Approvazione avviso di selezione pubblica (allegato 1).

Pag. 10579

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)
Avviso pubblico per incarichi di sostituzione servizio 118.

Pag. 10589

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)
Concorso pubblico per n. 7 posti di Tecnico di radiologia medica.

Pag. 10593

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)
Avviso di pubblica selezione per n. 2 borse di studio riservate ai laureati.

Pag. 10594

A.U.S.L. BA/4 BARI
Concorso pubblico per n. 43 posti di Fisioterapista di cui n. 13 riservati.

Pag. 10596

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)
Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore struttura complessa distretto n. 2 – San Marco in Lamis. Revoca.

Pag. 10599

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Concorso pubblico per n. 1 posto di Tecnico servizi d'informazione al cittadino.

Pag. 10599

Avvisi

COMUNE DI TRANI (Bari)
Accordo di Programma adozione Piano Sociale di Zona.

Pag. 10600

DITTA LABORATORIO MARMI VASALLUCCI ANDRIA (Bari)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 10601

TRIBUNALE DI TRANI SEZ. CANOSA DI PUGLIA (Bari)
Acquisizione per usucapione Sigg. Inglese ed Ezechiele.

Pag. 10601

TRIBUNALE DI TRANI SEZ. CANOSA DI PUGLIA (Bari)
Acquisizione per usucapione Sig. Piccolo.

Pag. 10602

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2005, n. 1003

L. 9/12/98, n. 431 – art. 11 – Fondo nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione. Individuazione dei Comuni – Anno 2004.

L’Assessore all’Edilizia Residenziale Pubblica – Urbanistica e Assetto del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d’Ufficio e dal Dirigente di Settore, riferisce:

L’art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo Nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione.

Con il medesimo art. 11 e con Decreto del Ministero LL.PP. del 7/6/99, pubblicato sulla G.U. n. 167 del 19/7/99, è stata disciplinata la ripartizione, l’utilizzo e la destinazione delle risorse assegnate, sono stati individuati i requisiti minimi dei soggetti beneficiari, è stato fissato l’ammontare massimo dei contributi concedibili e le modalità di calcolo.

Per l’anno 1999 era stato assegnato alla Regione Puglia l’importo complessivo di £. 59.680.376.000; per l’anno 2000 l’importo di £. 55.496.000.000; per l’anno 2001 l’importo di £. 51.532.000.000; per l’anno 2002 l’importo di euro 21.540.696,00; per l’anno 2003 l’importo di euro 21.340.064,59.

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 novembre 2004, pubblicato sulla G.U. n. 42 del 21/2/2005, per l’anno 2004 è stato assegnato alla Regione Puglia l’importo di euro 20.357.604,59, pari al 8,2005 % del totale delle risorse nazionali.

La Legge Regionale 12 gennaio 2005, n. 1, all’art. 61, ha disposto che i residui di stanziamento rivenienti dal capitolo 491036 dell’esercizio finanziario 2004, fino alla concorrenza di euro 15 milioni, siano utilizzati per cofinanziare il sostegno

all’accesso alle abitazioni in locazione –L. n. 431/98 –art. 11-, ad integrazione delle assegnazioni statali relative all’anno 2004.

A detti fondi potrebbero aggiungersi, per le medesime finalità, euro 1.201.637,44, somma derivante da assegnazioni vincolate, impegnata con deliberazione di G.R. n. 999 del 20/7/2001 sul capitolo 411193 del bilancio di previsione 2001, dichiarata, con determinazione dirigenziale n. 174 del 5/5/2003, economia di spesa da riscrivere in bilancio, e euro 1.636.049,79, economia di spesa derivante da residui di stanziamento bilancio di previsione 1999.

I fondi a disposizione della Regione Puglia per le finalità della L. n. 431/98, art. 11, per l’anno 2004, ammontano pertanto a complessivi euro 38.195.291,82.

Il compimento dei provvedimenti e delle procedure per l’utilizzo dei fondi relativi al periodo 1999-2003 è stato attuato dai Comuni sulla base della normativa statale, peraltro esplicitata dalla Giunta Regionale che ha anche fornito ulteriori indirizzi per chiarire i percorsi da seguire (deliberazioni di G.R. n. 1748/99, n. 999/2001, n. 561/2002, n. 813/2003, n. 963/2004, che si confermano, se non in contrasto con il presente provvedimento).

Inoltre, al fine di agevolare le procedure comunali, nonché di acquisire in modo omogeneo dati, quali redditi, canoni, richieste finanziarie comunali, contributi attribuiti, ecc., anche da fornire al Ministero, l’Assessorato, per l’anno 2003, aveva predisposto due schede riepilogative delle risultanze dei bandi, una per la fascia a) e una per la fascia b) previste dalla normativa, trasmesse ai Comuni unitamente alla deliberazione di Giunta Regionale di riparto fondi 2003, con indicazioni precise circa la loro compilazione.

Si ricorda che la Giunta Regionale aveva autorizzato anche i Comuni non localizzati ad emettere bandi di concorso.

I Comuni hanno trasmesso le richieste finanziarie e le risultanze dei bandi nei termini fissati; molti Comuni hanno fatto pervenire quanto richiesto fuori termine e sono stati ritenuti ammissibili con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 110 del 15/2/2005.

Le richieste comunali relative all’anno 2003 sono state riepilogate nelle tabelle allegate al presente provvedimento. Dette tabelle riportano le richieste

finanziarie rappresentate da ciascun Comune a seguito dei bandi e il rapporto tra le stesse e la sommatoria delle richieste di tutti i Comuni, al fine di individuare l'incidenza di ogni Comune sul totale regionale.

In particolare, gli importi con asterisco (*) si riferiscono a richieste comunali che non è stato possibile evadere in quanto presentano scostamenti dalla normativa, per cui si è in attesa delle modifiche, richieste anche più volte. L'importo di tali richieste incide in minima parte sul totale e, nei casi di modifiche per le altre situazioni, in generale non si sono registrati vistosi scostamenti.

A fronte di una disponibilità attuale di euro 38.195.291,82, dalle tabelle risulta che il totale delle richieste comunali per l'anno 2003 ammonta a euro 60.630.355,57.

Per normativa è necessario provvedere con urgenza al riparto fondi per l'anno 2004, riparto che potrebbe essere effettuato con riferimento ai dati dell'anno precedente, anche in considerazione che la normativa, in altri casi, fa riferimento a dati dell'anno precedente. Calcolata l'incidenza della richiesta effettuata da ogni singolo Comune, per l'anno 2003, sul totale delle richieste relative allo stesso anno, a ciascun Comune si propone di assegnare, per il 2004, l'importo corrispondente alla applicazione della stessa incidenza sulla somma da ripartire.

Della somma complessiva a disposizione della Regione di euro 38.195.291,82, si propone di ripartire con il presente provvedimento la somma di euro 30.595.291,82 e di accantonare la somma di euro 7.600.000,00 per premialità nei confronti dei Comuni che, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D. M. del 7/6/99, concorrano con propri fondi ad incrementare le risorse loro attribuite.

La somma da concedere come premialità potrebbe essere successivamente quantificata dall'Assessorato calcolando l'incidenza dell'importo messo a disposizione da ciascun Comune sul totale delle somme comunali messe a disposizione e applicando la stessa incidenza all'importo accantonato di euro 7.600.000,00; tale somma, per ogni singolo comune, non potrà comunque essere superiore al 20% del fabbisogno comunale per l'anno 2003, calcolato in base alla normativa, e dovrà essere contenuta nel 25% dell'importo di euro 7.600.000,00.

La previsione di detta premialità mira a incrementare la disponibilità di risorse finanziarie per meglio rispondere a una domanda sociale di alloggi in locazione particolarmente ampia nella fase attuale e a incentivare il coinvolgimento dei comuni nel perseguimento di tale obiettivo, compatibilmente con la capacità di spesa degli stessi.

Si fa rilevare che la quota di fabbisogno coperta dai fondi regionali e statali oggetto della presente delibera, è pari al 50,46 %, al netto della premialità e dei contributi che i Comuni assegneranno, a fronte del 36,52 % dell'anno 2003.

In fine si rappresenta che il presente provvedimento è stato sottoposto nel corso di due riunioni ai sindacati dei lavoratori e degli assegnatari, nonché all'ANCI, che dopo attento esame e formulazione di proposte che sono state recepite, lo hanno condiviso.

COPERTURA FINANZIARIA

L'importo complessivo di euro 38.195.291,82, a disposizione della Regione, ha la seguente copertura finanziaria:

- La somma di euro 20.357.604,59 riviene dalla assegnazione fondi in favore della Regione effettuata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto del 18/11/2004, in G.U. n. 42 del 21/2/2005.

Di detto importo, la somma di euro 9.164.250,11 è già iscritta nel bilancio di previsione 2005, quale residuo di stanziamento provenienza 2004, al capitolo di spesa 411193.

- La somma di euro 15.000.000,00 riviene dall'utilizzo dei residui di stanziamento iscritti al capitolo 491036 dell'esercizio finanziario 2004, giusta quanto disposto all'art. 61 legge regionale 12 gennaio 2005, n. 1.

- La somma di euro 1.201.637,44, derivante da assegnazioni vincolate, è stata impegnata con deliberazione di G.R. n. 999 del 20/7/2001 sul capitolo 411193 del bilancio di previsione 2001, e, con determinazione dirigenziale n. 174 del 5/5/2003, è stata dichiarata economia di spesa da reinscrivere in bilancio;

- La somma di euro 1.636.049,79, è economia di spesa derivante da residui di stanziamento bilancio di previsione 1999.

Detti fondi saranno impegnati con successivi provvedimenti del Dirigente del Settore E.R.P.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/97, art. 4, comma 4, punto a)

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, Urb. ed A.T., prof.ssa Angela Barbanente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente di Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria ed approvare la relazione che precede;
- Di individuare i Comuni beneficiari dei fondi di cui all'art. 11 della L. n. 431/98 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, per l'anno 2004, nei modi illustrati in narrativa, secondo i seguenti prospetti che riportano le somme finanziarie preliminarmente assegnate, salvo le risultanze dei bandi di concorso, cui sono da aggiungere eventualmente le somme relative alla premialità.

PROVINCIA DI BARI

ACQUAVIVA	127.531,70
ADELFA	159.063,14
ALBEROBELLO	35.932,15
ALTAMURA	439.021,33
ANDRIA	1.351.789,93

BARI	4.662.060,98
BARLETTA	1.164.326,74
BINETTO	4.990,96
BISCEGLIE	989.914,68
BITETTO	91.040,93
BITONTO	980.711,88
BITRITTO	143.920,18
CANOSA	133.260,91
CAPURSO	240.032,74
CASAMASSIMA	105.802,31
CASSANO	75.964,49
CASTELLANA	103.636,43
CELLAMARE	62.527,47
CONVERSANO	152.483,13
CORATO	386.349,88
GIOIA DEL COLLE	139.013,35
GIOVINAZZO	421.675,36
GRAVINA	379.939,42
GRUMO	117.582,06
LOCOROTONDO	29.803,03
MINERVINO MURGE	24.650,36
MODUGNO	530.718,52
MOLA DI BARI	431.521,56
MOLFETTA	1.121.988,47
MONOPOLI	524.721,44
NOCI	121.498,48
NOICATTARO	145.161,02
PALO DEL COLLE	221.657,38
POGGIORSINI	6.118,62
POLIGNANO	37.817,37
PUTIGNANO	175.195,50
RUTIGLIANO	189.983,48
RUVO DI PUGLIA	383.880,43

SAMMICHELE	29.789,31
SANNICANDRO	55.758,02
SANTERAMO	84.095,07
SPINAZZOLA	19.272,82
TERLIZZI	569.716,50
TORITTO	82.856,57
TRANI	1.401.612,07
TRIGGIANO	260.425,24
TURI	42.738,03
VALENZANO	226.931,26

PROVINCIA DI BRINDISI

BRINDISI	377.563,47
CAROVIGNO	47.631,31
CEGLIE MESSAPICA	56.439,19
CELLINO SAN MARCO	43.648,91
CISTERNINO	9.211,49
ERCHIE	6.977,66
FASANO	232.049,14
FRANCAVILLA FONTANA	176.913,31
LATIANO	53.157,95
MESAGNE	148.680,93
ORIA	22.935,35
OSTUNI	144.421,56
SAN DONACI	21.651,13
SAN MICHELE SALENTINO	26.563,18
SAN PANCRAZIO SALENTINO	21.094,09
SAN PIETRO VERNOTICO	40.730,18
SAN VITO DEI NORMANNI	119.262,26
TORCHIAROLO	4.284,87
TORRE SANTA SUSANNA	22.520,00
VILLA CASTELLI	16.191,12

PROVINCIA DI FOGGIA

ACCADIA	3.395,08
ALBERONA	1.066,65
APRICENA	25.768,92
ASCOLI SATRIANO	11.679,23
BICCARI	3.572,61
BOVINO	10.888,76
CANDELA	4.672,89
CARAPELLE	32.686,29
CARPINO	943,75
CASTELLUCCIO DEI SAURI	7.674,27
CASTELLUCCIO V.	1.051,40
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	3.353,70
CELENZA V.	2.222,74
CERIGNOLA	212.109,11
CHIEUTI	13.859,98
DELICETO	1.073,94
FAETO	516,01
FOGGIA	1.132.805,35
ISCHITELLA	21.302,06
LESINA	8.306,36
LUCERA	270.766,34
MANFREDONIA	814.600,04
MARGHERITA DI S.	62.161,44
MATTINATA	46.607,28
MONTE S. ANGELO	46.227,18
MOTTA MONTECORVINO	694,73
ORDONA	1.961,90
ORTA NOVA	124.018,37
PESCHICI	26.860,65
POGGIO IMPERIALE	6.707,25
RIGNANO GARGANICO	4.900,87

RODI GARGANICO	62.427,61
S. FERDINANDO DI P.	96.266,14
S. GIOVANNI ROTONDO	120.367,16
S. MARCO IN LAMIS	141.425,82
SANNICANDRO GARGANICO	75.275,08
SAN PAOLO CIVITATE	18.413,54
SAN SEVERO	645.257,74
SERRACAPRIOLA	7.547,77
STORNARA	37.407,12
STORNARELLA	5.610,98
TORREMAGGIORE	156.913,42
TRINITAPOLI	143.050,26
TROIA	27.134,30
VICO DEL GARGANO	42.142,87
VIESTE	109.081,43
VOLTURINO	353,23
ZAPPONETA	5.653,39

PROVINCIA DI LECCE

ACQUARICA	30.854,64
ALESSANO	11.202,02
ALEZIO	34.038,55
ALLISTE	2.054,71
ANDRANO	1.841,86
ARADEO	27.215,86
ARNESANO	7.388,65
BOTRUGNO	938,59
CALIMERA	17.621,84
CAMPI SALENTINA	25.692,44
CANNOLE	2.866,80
CAPRARICA	1.884,41
CARMIANO	23.261,44

CARPIGNANO SALENTINO	9.004,13
CASARANO	8.834,97
CASTRI' DI LECCE	11.238,63
CASTRIGNANO DEI GRECI	8.617,40
CASTRIGNANO DEL CAPO	2.742,12
CASTRO	635,17
CAVALLINO	16.142,41
COLLEPASSO	4.258,01
COPERTINO	20.492,04
CORIGLIANO	12.897,62
CORSANO	9.976,16
CURSI	5.265,02
CUTROFIANO	21.929,78
GAGLIANO DEL CAPO	6.474,53
GALATINA	48.118,79
GALATONE	67.811,09
GALLIPOLI	397.217,80
GIUGGIANELLO	1.694,63
GIURDIGNANO	1.520,75
GUAGNANO	6.490,39
LECCE	491.395,87
LEQUILE	53.132,60
LEVERANO	16.716,41
LIZZANELLO	46.074,40
MAGLIE	44.086,07
MARTANO	23.042,79
MARTIGNANO	1.384,39
MATINO	1.851,94
MELENDUGNO	20.363,82
MELISSANO	1.521,53
MELPIGNANO	6.641,36
MIGGIANO	241,71
MINERVINO DI LECCE	1.041,54

MONTERONI	59.772,24
MONTESANO	962,49
MORCIANO	1.906,42
MURO LECCESE	13.581,82
NARDO'	42.594,46
NEVIANO	8.753,68
NOCIGLIA	1.211,09
NOVOLI	90.196,47
ORTELLE	2.526,57
OTRANTO	38.154,34
PALMARIGGI	577,29
PARABITA	15.527,86
POGGIARDO	10.224,55
PORTO CESAREO	3.989,06
PRESICCE	21.547,59
RACALE	5.663,77
RUFFANO	17.214,34
SALICE SALENTINO	18.211,52
SALVE	6.459,40
SANARICA	1.244,40
SAN CESARIO DI LECCE	37.227,30
SAN DONATO DI LECCE	27.387,98
SANNICOLA	10.920,10
SAN PIETRO IN LAMA	12.244,61
SANTA CESAREA	887,49
SCORRANO	28.472,37
SECLI'	1.457,83
SOGLIANO CAVOUR	3.658,16
SOLETO	15.503,44
SPECCHIA	2.755,46
SPONGANO	4.826,50
SQUINZANO	40.712,45
STERNATIA	2.498,32

SUPERSANO	5.135,26
SURBO	45.002,93
TAURISANO	3.913,87
TAVIANO	53.827,50
TIGGIANO	672,59
TREPUZZI	97.193,43
TRICASE	8.858,50
TUGLIE	28.481,88
UGENTO	8.532,14
UGGIANO LA CHIESA	3.170,37
VEGLIE	29.404,57
VERNOLE	21.162,62
ZOLLINO	1.136,46

PROVINCIA DI TARANTO

AVETRANA	14.028,51
CAROSINO	15.529,03
CASTELLANETA	12.505,20
CRISPIANO	42.052,84
FAGGIANO	6.889,24
FRAGAGNANO	9.630,72
GINOSA	32.864,70
GROTTAGLIE	274.124,31
LATERZA	25.855,84
LEPORANO	42.707,66
LIZZANO	9.454,92
MANDURIA	94.777,60
MARTINA FRANCA	379.527,07
MARUGGIO	17.315,66
MASSAFRA	301.179,35
MONTEIASI	16.478,16
MONTEMESOLA	9.808,42

MONTEPARANO	10.714,82
MOTTOLA	124.631,68
PALAGIANELLO	34.638,68
PALAGIANO	40.676,21
PULSANO	45.582,81
ROCCAFORZATA	3.947,67
SAN GIORGIO JONICO	119.417,48
SAN MARZANO	18.752,22
SAVA	62.813,25
STATTE	72.465,77
TARANTO	961.343,46
TORRICELLA	7.304,60
TOTALE FONDI ASSEGNATI: euro 30.595.291,82.	

- I fondi innanzi preliminarmente assegnati dovranno essere utilizzati conformemente ai criteri, indirizzi e requisiti previsti dalla normativa e richiamati con le delibere di Giunta Regionale n. 1748/99, n. 999/2001, n. 561/2002, n. 813/2003 e n. 963/2004, già trasmesse ai Comuni, nonché a quanto previsto dal presente atto.
- I Comuni provvederanno ad emanare i previsti bandi di concorso le cui risultanze dovranno essere riportate sulle apposite schede riepilogative fornite dall'Assessorato unitamente al presente atto.
- Il fabbisogno di ciascun soggetto richiedente deve essere calcolato nei modi e nei limiti massimi previsti dal D.M. del 7/6/99, pertanto, per i soggetti rientranti nella fascia a) di cui al citato D.M. 7/6/99, art. 1, il reddito di riferimento è l'imponibile complessivo; per i soggetti rientranti nella fascia b) di cui al medesimo D.M. 7/6/99, il reddito di riferimento è quello definito dall'art. 2, punto f) della legge n. 54/84, riferito all'art. 21 della L. n. 457/78 e successive modificazioni. Per tale fascia b), il limite di reddito è quello di cui alla delibera di G.R. n. 104/2001, pari a euro

11.103,82 che viene adeguato, in base a dati ISTAT a euro 12.349,96, esclusivamente per le finalità del presente atto, avendo la Regione incrementato i fondi ministeriali a disposizione, con fondi di proprio bilancio, così come previsto dall'art. 2, comma 1 del D.M. 7/6/99.

- Considerato che le somme attribuite sono inferiori alle necessità, qualora il Comune, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M. del 7/6/99, concorra con fondi di proprio bilancio ad incrementare le risorse assegnate dalla Regione, potendo in tal modo stabilire ulteriori articolazioni delle classi di reddito o soglie di incidenza del canone più favorevoli, dovrà stanziare, con atti formali, somma congrua e tale da consentire la copertura della maggiore spesa rispetto a quanto previsto dalla norma nazionale. Per verifica, nel provvedimento di approvazione della graduatoria e di richiesta di erogazione fondi alla Regione, dovrà essere indicata la somma stanziata dal Comune e la somma pari alla maggiore spesa, importi che devono essere coincidenti.
- Il contributo che il Comune determina di attribuire ai soggetti beneficiari, deve tener conto delle somme regionali assegnate e di quelle comunali eventualmente a disposizione. Qualora si rendano necessarie delle riduzioni per insufficienza di fondi, le stesse possono effettuarsi anche con riferimento alle indicazioni fornite dalla Giunta Regionale, in termini di solo indirizzo, con la deliberazione n. 999/2001.
- Le risultanze dei bandi espletati, complete di tutti i dati, dovranno obbligatoriamente essere trasmesse a mezzo delle schede riepilogative fornite dall'Assessorato e a mezzo floppy disk, in formato Excel, fermo restando l'invio del formale provvedimento, in originale, di approvazione della graduatoria, nonché della richiesta finanziaria alla Regione, al netto dei fondi stanziati dal Comune.
- La documentazione di cui al comma precedente dovrà pervenire alla Regione -Settore Edilizia Residenziale Pubblica- Via delle Magnolie, 6/8-Modugno- entro e non oltre il termine perentorio del 20 ottobre 2005, pena l'esclusione dai bene-

fici. Solamente gli atti deliberativi esecutivi ed efficaci inerenti il cofinanziamento da parte dei Comuni, al fine di attingere alle risorse della premialità, dovranno pervenire perentoriamente a pena di esclusione dai benefici, entro e non oltre il successivo 30/11/2005.

- I Comuni cui non sono stati assegnati fondi per mancanza di rappresentazione di fabbisogno, possono emanare bandi di concorso solo ai fini di conoscenza del fabbisogno, di cui si terrà conto in sede di riparto fondi per l'anno 2005.
- Di dare mandato al Dirigente del Settore E.R.P. di provvedere all'impegno, liquidazione ed erogazione dei contributi ai Comuni nei limiti delle somme preliminarmente individuate con il presente provvedimento e nei limiti delle risultanze dei bandi e della documentazione trasmessa.
- Di chiarire che le somme innanzi indicate non rappresentano assegnazioni ma somme a disposizione, per cui le eventuali economie rientrano nella disponibilità regionale e potrebbero essere successivamente utilizzate, secondo le necessità

emerse, a mezzo di provvedimento di Giunta Regionale. In tale modo saranno utilizzate anche eventuali altre economie.

- Per i Comuni per i quali l'erogazione dei fondi assegnati per l'anno 2003 non è stata ancora effettuata, in quanto le pratiche non sono state ancora definite a seguito di rilievi dell'Assessorato, la somma attribuita sulla base del fabbisogno rappresentato è provvisoria, e verrà diminuita in relazione alle richieste effettive inferiori rispetto a quelle rappresentate in epoca anteriore e risultate errate. Le economie verranno assegnate al rispettivo Comune capoluogo.
- Il Settore E.R.P. provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per l'Edilizia Residenziale e le Politiche Abitative -.
- Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

REGIONE PUGLIA		Legge 9.12.98 n.431 - art.11	
Settore Edilizia Residenziale			
Ufficio S4		RICHIESTE COMUNALI 2003	
COMUNE	RICHIESTE COMUNALI	SPECIFICHE	RICHIESTA COMUNALE / TOTALE RICHIESTE COMUNALI
PROVINCIA DI BARI			
ACQUAVIVA	252.728,18	E	0,00417
ADELFA	315.213,68	E	0,00520
ALBEROBELLO	71.206,34	E	0,00117
ALTAMURA	870.003,77	E	0,01435
ANDRIA	2.678.827,33	E	0,04418
BARI	9.238.755,31	E	0,15238
BARLETTA	2.307.333,58	E	0,03806
BINETTO	9.890,53	E	0,00016
BISCEGLIE	1.961.703,10	E	0,03236
BITETTO	180.414,82	E	0,00298
BITONTO	1.943.466,01	E	0,03205
BITRITTO	285.205,05	E	0,00470
CANOSA	264.081,68	E	0,00436
CAPURSO	475.670,25	E	0,00785
CASAMASSIMA	209.667,28	E	0,00346
CASSANO	150.538,00	E	0,00248
CASTELLANA	205.375,19	E	0,00339
CELLAMARE	123.910,00	E	0,00204
CONVERSANO	302.174,16	E	0,00498
CORATO	765.625,34	E	0,01263
GIOIA DEL COLLE	275.481,23	E	0,00454
GIOVINAZZO	835.629,45	E	0,01378
GRAVINA	752.921,79	E	0,01242
GRUMO	233.011,09	E	0,00384
LOCORONDO	59.060,33	E	0,00097
MINERVINO MURGE	48.849,35	E	0,00081
MODUGNO	1.051.719,09	E	0,01735
MOLA DI BARI	855.141,56	E	0,01410
MOLFETTA	2.223.432,30	E	0,03667
MONOPOLI	1.039.834,75	E	0,01715
NOCI	240.772,22	*	0,00397
NOICATTARO	287.664,00	E	0,00474
PALO DEL COLLE	439.256,00	E	0,00724
POGGIORSINI	12.125,21	E	0,00020
POLIGNANO	74.942,27	E	0,00124
PUTIGNANO	347.183,00	E	0,00573
RUTIGLIANO	376.488,18	E	0,00621
RUVO DI PUGLIA	760.731,66	E	0,01255
SAMMICHELE	59.033,15	E	0,00097

SANNICANDRO	110.495,06	E	0,00182
SANTERAMO	166.650,28	E	0,00275
SPINAZZOLA	38.192,74	E	0,00063
TERLIZZI	1.129.000,97	E	0,01862
TORITTO	164.195,96	E	0,00271
TRANI	2.777.559,33	E	0,04581
TRIGGIANO	516.081,86	E	0,00851
TURI	84.693,49	E	0,00140
VALENZANO	449.707,19	E	0,00742
TOTALI	38.021.643,11		0,62711

REGIONE PUGLIA		Legge 9.12.98 n.431 - art.11	
Settore Edilizia Residenziale			
Ufficio S4		RICHIESTE COMUNALI 2003	
COMUNE	RICHIESTE COMUNALI	SPECIFICHE	RICHIESTA COMUNALE / TOTALE RICHIESTE COMUNALI
PROVINCIA DI BRINDISI			
BRINDISI	748.213,40	*	0,01234
CAROVIGNO	94.390,45	E	0,00156
CEGLIE MESSAPICA	111.844,92	E	0,00184
CELLINO SAN MARCO	86.498,57	*	0,00143
CISTERNINO	18.254,31	E	0,00030
ERCHIE	13.827,55	E	0,00023
FASANO	459.849,24	E	0,00758
FRANCAVILLA FONTANA	350.587,17	E	0,00578
LATIANO	105.342,52	E	0,00174
MESAGNE	294.639,37	E	0,00486
ORIA	45.450,73	*	0,00075
OSTUNI	286.198,62	E	0,00472
SAN DONACI	42.905,81	E	0,00071
SAN MICHELE SALENTINO	52.639,96	E	0,00087
SAN PANCRAZIO SALENTINO	41.801,93	E	0,00069
SAN PIETRO VERNOTICO	80.714,55	E	0,00133
SAN VITO DEI NORMANNI	236.340,72	E	0,00390
TORCHIAROLO	8.491,28	E	0,00014
TORRE SANTA SUSANNA	44.627,64	E	0,00074
VILLA CASTELLI	32.085,77	E	0,00053
TOTALI	3.154.704,51		0,05203

REGIONE PUGLIA		Legge 9.12.98 n.431 - art.11	
Settore Edilizia Residenziale			
Ufficio S4		RICHIESTE COMUNALI 2003	
COMUNE	RICHIESTE COMUNALI	SPECIFICHE	RICHIESTA COMUNALE / TOTALE RICHIESTE COMUNALI
PROVINCIA DI FOGGIA			
ACCADIA	6.728,00	*	0,00011
ALBERONA	2.113,77	E	0,00003
ANZANO DI PUGLIA	nessuna richiesta		
APRICENA	51.065,98	E	0,00084
ASCOLI SATRIANO	23.144,60	E	0,00038
BICCARI	7.079,80	E	0,00012
BOVINO	21.578,13	E	0,00036
CAGNANO VARANO	nessuna richiesta		
CANDELA	9.260,21	E	0,00015
CARAPELLE	64.774,06	E	0,00107
CARLANTINO	nessuna richiesta		
CARPINO	1.870,22	E	0,00003
CASALNUOVO M.	nessuna richiesta		
CASALVECCHIO	nessuna richiesta		
CASTELLUCCIO DEI SAURI	15.208,01	E	0,00025
CASTELLUCCIO V.	2.083,54	E	0,00003
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	6.645,99	E	0,00011
CELENZA V.	4.404,78	E	0,00007
CELLE S.V.	nessuna richiesta		
CERIGNOLA	420.334,31	E	0,00693
CHIEUTI	27.466,17	E	0,00045
DELICETO	2.128,21	E	0,00004
FAETO	1.022,58	E	0,00002
FOGGIA	2.244.867,99	E	0,03703
ISCHITELLA	42.214,06	E	0,00070
ISOLE TREMITI	nessuna richiesta		
LESINA	16.460,63	E	0,00027
LUCERA	536.574,70	*	0,00885
MANFREDONIA	1.614.284,00	E	0,02663
MARGHERITA DI S.	123.184,64	E	0,00203
MATTINATA	92.361,13	E	0,00152
MONTELEONE	nessuna richiesta		
MONTE S. ANGELO	91.607,89	E	0,00151
MOTTA MONTECORVINO	1.376,74	E	0,00002
ORDONA	3.887,88	*	0,00006
ORSARA	nessuna richiesta		
ORTA NOVA	245.765,85	E	0,00405
PANNI	nessuna richiesta		
PESCHICI	53.229,46	E	0,00088

PIETRA MONTECORVINO	nessuna richiesta		
POGGIO IMPERIALE	13.291,68	E	0,00022
RIGNANO GARGANICO	9.712,00	E	0,00016
ROCCHETTA S. ANTONIO	nessuna richiesta		
RODI GARGANICO	123.712,12	E	0,00204
ROSETO VALFORTORE	nessuna richiesta		
S. FERDINANDO DI P.	190.769,56	E	0,00315
S. GIOVANNI ROTONDO	238.530,28	E	0,00393
S. MARCO IN LAMIS	280.262,00	E	0,00462
S. MARCO LA CATOLA	nessuna richiesta		
SANNICANDRO GARGANICO	149.171,80	E	0,00246
SAN PAOLO CIVITATE	36.489,91	*	0,00060
SAN SEVERO	1.278.700,22	E	0,02109
SANT' AGATA DI PUGLIA	nessuna richiesta		
SERRACAPRIOLA	14.957,33	*	0,00025
STORNARA	74.129,29	E	0,00122
STORNARELLA	11.119,22	E	0,00018
TORREMAGGIORE	310.953,62	E	0,00513
TRINITAPOLI	283.481,13	E	0,00468
TROIA	53.771,74	E	0,00089
VICO DEL GARGANO	83.514,06	E	0,00138
VIESTE	216.165,48	*	0,00357
VOLTURARA	nessuna richiesta		
VOLTURINO	700,00	#	0,00001
ZAPPONETA	11.203,27	E	0,00018
TOTALI	9.113.358,04		0,15031

REGIONE PUGLIA		Legge 9.12.98 n.431 - art.11	
Settore Edilizia Residenziale			
Ufficio S4		RICHIESTE COMUNALI 2003	
COMUNE	RICHIESTE COMUNALI	SPECIFICHE	RICHIESTA COMUNALE / TOTALE RICHIESTE COMUNALI
PROVINCIA DI LECCE			
ACQUARICA	61.144,31	E	0,00101
ALESSANO	22.198,93	E	0,00037
ALEZIO	67.453,82	E	0,00111
ALLISTE	4.071,79	E	0,00007
ANDRANO	3.650,00	E	0,00006
ARADEO	53.933,37	E	0,00089
ARNESANO	14.642,00	E	0,00024
BAGNOLO DEL SALENTO	nessuna richiesta		
BOTRUGNO	1.860,00	#	0,00003
CALIMERA	34.921,00	E	0,00058
CAMPI SALENTINA	50.914,43	E	0,00084
CANNOLE	5.681,10	*	0,00009
CAPRARICA	3.734,31	E	0,00006
CARMIANO	46.096,94	E	0,00076
CARPIGNANO SALENTINO	17.843,39	E	0,00029
CASARANO	17.508,16	E	0,00029
CASTRI' DI LECCE	22.271,48	E	0,00037
CASTRIGNANO DEI GRECI	17.077,00	E	0,00028
CASTRIGNANO DEL CAPO	5.434,03	E	0,00009
CASTRO	1.258,70	*	0,00002
CAVALLINO	31.989,24	E	0,00053
COLLEPASSO	8.438,06	E	0,00014
COPERTINO	40.608,85	E	0,00067
CORIGLIANO	25.559,08	*	0,00042
CORSANO	19.769,65	E	0,00033
CURSI	10.433,64	*	0,00017
CUTROFIANO	43.458,00	*	0,00072
DISO	nessuna richiesta		
GAGLIANO DEL CAPO	12.830,50	E	0,00021
GALATINA	95.356,48	E	0,00157
GALATONE	134.380,50	E	0,00222
GALLIPOLI	787.162,18	E	0,01298
GIUGGIANELLO	3.358,23	E	0,00006
GIURDIGNANO	3.013,66	*	0,00005
GUAGNANO	12.861,94	E	0,00021
LECCE	973.793,82	E	0,01606
LEQUILE	105.292,29	E	0,00174
LEVERANO	33.126,72	E	0,00055
LIZZANELLO	91.305,14	*	0,00151

MAGLIE	87.364,88	E	0,00144
MARTANO	45.663,65	E	0,00075
MARTIGNANO	2.743,43	*	0,00005
MATINO	3.669,97	*	0,00006
MELENDUGNO	40.354,76	*	0,00067
MELISSANO	3.015,19	*	0,00005
MELPIGNANO	13.161,11	*	0,00022
MIGGIANO	478,99	E	0,00001
MINERVINO DI LECCE	2.064,00	#	0,00003
MONTERONI	118.450,00	E	0,00195
MONTESANO	1.907,36	E	0,00003
MORCIANO	3.777,93	E	0,00006
MURO LECCESE	26.914,95	*	0,00044
NARDO'	84.408,98	E	0,00139
NEVIANO	17.347,08	E	0,00029
NOCIGLIA	2.400,00	E	0,00004
NOVOLI	178.741,36	E	0,00295
ORTELLE	5.006,88	E	0,00008
OTRANTO	75.610,04	*	0,00125
PALMARIGGI	1.144,00	E	0,00002
PARABITA	30.771,40	E	0,00051
PATU'	nessuna richiesta		
POGGIARDO	20.261,88	E	0,00033
PORTO CESAREO	7.905,07	E	0,00013
PRESICCE	42.700,63	E	0,00070
RACALE	11.223,84	E	0,00019
RUFFANO	34.113,46	E	0,00056
SALICE SALENTINO	36.089,57	E	0,00060
SALVE	12.800,53	E	0,00021
SANARICA	2.466,02	*	0,00004
SAN CASSIANO	nessuna richiesta		
SAN CESARIO DI LECCE	73.772,94	E	0,00122
SAN DONATO DI LECCE	54.274,46	E	0,00090
SANNICOLA	21.640,25	E	0,00036
SAN PIETRO IN LAMA	24.265,00	E	0,00040
SANTA CESAREA	1.758,73	#	0,00003
SCORRANO	56.423,38	E	0,00093
SECLI'	2.888,96	*	0,00005
SOGLIANO CAVOUR	7.249,34	E	0,00012
SOLETO	30.723,00	E	0,00051
SPECCHIA	5.460,47	E	0,00009
SPONGANO	9.564,62	E	0,00016
SQUINZANO	80.679,42	E	0,00133
STERNATIA	4.950,89	E	0,00008
SUPERSANO	10.176,48	E	0,00017
SURANO	nessuna richiesta		
SURBO	89.181,81	E	0,00147
TAURISANO	7.756,07	E	0,00013
TAVIANO	106.669,37	E	0,00176
TIGGIANO	1.332,86	E	0,00002
TREPUZZI	192.607,16	E	0,00318
TRICASE	17.554,80	*	0,00029
TUGLIE	56.442,23	E	0,00093
UGENTO	16.908,05	E	0,00028
UGGIANO LA CHIESA	6.282,68	E	0,00010
VEGLIE	58.270,72	E	0,00096
VERNOLE	41.937,73	E	0,00069
ZOLLINO	2.252,12	E	0,00004
TOTALI	4.778.013,24		0,07881

REGIONE PUGLIA		Legge 9.12.98 n.431 - art.11	
Settore Edilizia Residenziale			
Ufficio S4		RICHIESTE COMUNALI 2003	
COMUNE	RICHIESTE COMUNALI	SPECIFICHE	RICHIESTA COMUNALE / TOTALE RICHIESTE COMUNALI
PROVINCIA DI TARANTO			
AVETRANA	27.800,15	E	0,00046
CAROSINO	30.773,70	E	0,00051
CASTELLANETA	24.781,41	*	0,00041
CRISPIANO	83.335,66	E	0,00137
FAGGIANO	13.652,34	E	0,00023
FRAGAGNANO	19.085,10	E	0,00031
GINOSA	65.127,61	E	0,00107
GROTTAGLIE	543.229,15	E	0,00896
LATERZA	51.238,24	E	0,00085
LEPORANO	84.633,31	E	0,00140
LIZZANO	18.736,72	E	0,00031
MANDURIA	187.819,73	E	0,00310
MARTINA FRANCA	752.104,64	E	0,01240
MARUGGIO	34.314,26	*	0,00057
MASSAFRA	596.843,82	E	0,00984
MONTEIASI	32.654,58	E	0,00054
MONTEMESOLA	19.437,24	E	0,00032
MONTEPARANO	21.233,44	E	0,00035
MOTTOLA	246.981,24	E	0,00407
PALAGIANELLO	68.643,10	E	0,00113
PALAGIANO	80.607,60	E	0,00133
PULSANO	90.330,96	*	0,00149
ROCCAFORZATA	7.823,05	E	0,00013
SAN GIORGIO JONICO	236.648,31	E	0,00390
SAN MARZANO	37.161,06	*	0,00061
SAVA	124.476,34	E	0,00205
STATTE	143.604,63	E	0,00237
TARANTO	1.905.083,83	E	0,03142
TORRICELLA	14.475,45	*	0,00024
TOTALI	5.562.636,67		0,09175
TOTALE FABBISOGNO REGIONALE	60.630.355,57		1,00000
E = Erogati			
* = In Itinere			
# = Bando conoscitivo			

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2005, n. 1023

DGR n. 738 del 15.6.2005. POR Puglia 2000-2006. Approvazione bando Misura 5.2 - Rettifica e integrazioni.

L'Assessore all'Ambiente, Prof. Michele LOSAPPIO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di misura Ing. Gennaro Rosato, confermata dal Dirigente del Settore Dott. Luca LIMONGELLI riferisce quanto segue:

Con deliberazione di Giunta regionale n. 738 del 15.6.2005, pubblicata sul BURP n. 85 del 23.6.2005, è stato approvato il bando per l'attuazione della Misura 5.2. del POR Puglia 2000 – 2006.

La sezione del bando "Soggetti titolati a presentare istanza e ad accedere ai finanziamenti", riporta la seguente dicitura "Sono titolati a presentare istanza e ad accedere ai finanziamenti comuni singoli con popolazione superiore a 30.000 abitanti (esclusi i comuni capoluogo di provincia, già beneficiari dei finanziamenti della Misura 5.1) o comuni confinanti associati nelle forme di cui al Titolo II – Capo V – D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (T.U.E.E.L.L.) – art. 32."

Tale dicitura, ripresa peraltro anche nella narrativa della citata DGR n. 738/2005, è frutto di un errore materiale compiuto già in sede di aggiornamento del Complemento di programmazione, dove, con l'inserimento della previsione, richiesta dal partenariato in sede di consultazione, di destinare la misura anche alle "Unioni" dei comuni costituite ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 267/2000 senza alcun limite di popolazione, è stata erroneamente esclusa la possibilità, previgente, che alla misura possano partecipare le associazioni di comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti.

Tale errore nel Complemento di programmazione e conseguentemente nel bando della Misura 5.2., di fatto depotenzia l'azione proposta, soprattutto in considerazione che parte significativa del bando è destinata ai comuni ricadenti nei territori dei Progetti Integrati di Settore (PIS), con la conseguenza della concreta impossibilità di partecipazione di numerosissimi comuni che singolarmente

non raggiungono la popolazione di 30.000 e che non fanno di parte di "Unioni" di comuni costituite ai sensi del D.lgs. n. 267/2000.

Allo stato risulta già attivata, da parte dell' Autorità di Gestione del POR Puglia 2000 – 2006, su iniziativa dell'Assessorato all'Ecologia, la prescritta procedura scritta utile a correggere l'errore materiale contenuto nel Complemento di Programmazione. Si ritiene ora necessario, per assicurare la piena operatività del bando, rettificare il bando stesso in questione con la seguente corretta formulazione della sezione "**Soggetti titolati a presentare istanza e ad accedere ai finanziamenti**": "**Sono titolati a presentare istanza e ad accedere ai finanziamenti comuni singoli o associati, tra loro confinanti, con popolazione superiore a 30.000 abitanti (esclusi i comuni capoluogo di provincia, già beneficiari dei finanziamenti della Misura 5.1), Comunità Montane o comuni confinanti associati nelle forme di cui al Titolo II – Capo V – D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (T.U.E.E.L.L.) – art. 32.**"

Con l'occasione si ritiene, altresì, opportuno:

- allegare al bando della misura 5.2. lo schema di relazione "VISPO", richiesta ai fini della selezione delle istanze, così come nel frattempo fornita dalla TF Puglia "Pari opportunità";
- specificare, nell'ambito della sezione "Formulazione delle graduatorie" che le istanze inoltrate da comuni associati, per essere inserite nelle specifiche graduatorie PIS, devono riguardare esclusivamente comuni riferiti al PIS stesso.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA DELLA L.R. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta direttamente spesa sul bilancio regionale e non modifica le indicazioni di copertura finanziaria riportate nella deliberazione di Giunta regionale n. 738 del 15.6.2005.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi della l.r. n. 7/1998, art. 4 comma 4 lett. k).

Sulla base della precedente relazione, l'Assessore all'Ecologia, Michele Losappio, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Michele LOSAPPIO;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente Responsabile del Settore;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di approvare le seguenti rettifiche e integrazioni al bando della misura 5.2 del POR Puglia 2000 – 2006, già approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 738 del 15 giugno 2005, pubblicata sul BURP n. 85 del 23.6.2005:
 - a) la sezione del bando “**Soggetti titolati a presentare istanza e ad accedere ai finanziamenti**, è così rettificata: “**Sono titolati a presentare istanza e ad accedere ai finanziamenti comuni singoli o associati, tra loro confinanti, con popolazione superiore a 30.000 abitanti (esclusi i comuni capoluogo di provincia, già beneficiari dei finanziamenti della Misura 5.1), Comunità Montane o comuni confinanti associati nelle forme di cui al Titolo II – Capo V – D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (T.U.E.E.L.L.) – art. 32.**”;
 - b) il primo periodo della sezione del bando “**Formulazione delle graduatorie**” è così integrata: “**Nel rispetto dei criteri sopra indicati e utilizzando la Scheda di Istruttoria presente in allegato, la struttura del Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ambiente preposta alla gestione della presente**

Misura, compilerà sulla base delle istanze pervenute n.7 Graduatorie provvisorie generali relative alle sei singole azioni e alle proposte integrate. Inoltre con le istanze relative esclusivamente ai comuni ricadenti in aree PIS saranno formulate anche n. 5 Graduatorie provvisorie, una per ciascun PIS. Le istanze prodotte da associazioni di comuni saranno inserite nelle graduatorie PIS di riferimento solo se inoltrate da comuni associati ricadenti tutti nello stesso PIS ”

- c) di inserire tra gli allegati del bando in questione lo “Schema di relazione per l'applicazione dei macro obiettivi VISPO”, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, contestualmente alla ripubblicazione integrale del bando della Misura 5.2, aggiornato con le rettifiche ed interazioni di cui al presente provvedimento.
 - Di disporre che i termini temporali per la presentazione delle istanze per accedere ai finanziamenti di cui alla Misura 5.2 del POR Puglia 2000 – 2006 decorrono a partire dal quindicesimo giorno dalla data di nuova pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro il novantesimo giorno dalla stessa data.
 - Di notificare il presente provvedimento all'Area delle Politiche Comunitarie.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Nicola Vendola

REGIONE PUGLIA
PROGRAMMA OPERATIVO 2000 – 2006
Bando per il finanziamento di Singoli Progetti e di Proposte integrate relative alla Misura 5.2
“Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane”

Schema di relazione per l’applicazione dei macro obiettivi VISPO (Valutazione di Impatto Strategico per le Pari Opportunità) per le istanze riferite all’Azione 1 e alle Proposte integrate

Eslicitare in che forma il progetto è coerente alla priorità trasversale delle Pari Opportunità con particolare riferimento al macro obiettivo VISPO n. 1: "Miglioramento delle condizioni di vita al fine di rispondere meglio ai bisogni delle donne" ed al macro obiettivo 3 "Miglioramento della situazione lavorativa delle donne sul posto di lavoro e redistribuzione del lavoro di cura".

Macro – Obiettivo VISPO n. 1 - "Miglioramento delle condizioni di vita al fine di rispondere meglio ai bisogni delle donne"

(specificare la tipologia di attività)

- Sviluppo di servizi di cura alle persone

- Sviluppo di politiche pubbliche family friendly

- Sistemi di trasporto che garantiscono la sicurezza e la fruibilità del servizio

- Adozione di Piani degli Orari dalle Pubbliche Amministrazioni

- Organizzazione di servizi di prossimità

- Miglioramenti urbani che favoriscono la mobilità e la sicurezza**

- Miglioramenti nella infrastrutturazione civile e sociale**

- Altro**

Macro – Obiettivo VISPO n. 3 "Miglioramento della situazione lavorativa delle donne sul posto di lavoro e redistribuzione del lavoro di cura".

(specificare la tipologia di attività)

- Promozione della partecipazione delle donne nei settori della ricerca e sviluppo, tecnologia ed innovazione

- Presenza della componente femminile nel partenariato economico-sociale

- Incremento delle dotazione di strutture di servizio e di supporto alla cura

- Adozione di piani degli orari e organizzazione del lavoro family friendly da parte delle imprese

- Altro

POR PUGLIA 2000-2006

MISURA 5.2

annualità 2005-2006

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE

AZIONI 1, 3a, 3b, 4a, 4b, 5

E DELLE PROPOSTE INTEGRATE (az.1, 3a, 3b, 4a, 4b)

CON RETTIFICA E INTEGRAZIONI

REGIONE PUGLIA
PROGRAMMA OPERATIVO 2000 – 2006
Bando per il finanziamento di Singoli Progetti e di Proposte integrate relative alla Misura 5.2
“Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane”

Oggetto e finalità

Con il presente bando, avvalendosi dei finanziamenti del POR Puglia 2000-2006, la Regione Puglia finanzia, come di seguito riportato, progetti e proposte integrate al fine di favorire l’attuazione della misura così come rimodulata in sede di Comitato di Sorveglianza (02 dicembre 2004).

Categorie di intervento ammissibili a finanziamento

1. Sono ammesse a finanziamento, per le finalità indicate al punto precedente, le seguenti tipologie di intervento:

Azione 1:

- A1. Certificazione ambientale ISO 14001
- B1. Registrazione EMAS II

Azione 3a:

- A3a. Piani Urbani del Traffico
- B3a. Piani per la mobilità ciclistica
- C3a. Studi di fattibilità per l’organizzazione di servizi di car sharing e/o car pooling nei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti
- D3a. Piani per la moderazione del traffico (progettazione di ZONE 30, di isole ambientali, ecc.)
- E3a. Piani per gli spostamenti casa-lavoro

Azione 3b:

- A3b. Elettrificazione/metanizzazione e/o ulteriori sistemi di alimentazione energetica alternativa a basso impatto ambientale del trasporto pubblico, anche attraverso la diffusione delle relative infrastrutture di servizio
- B3b. Sistemi di gestione informatizzata del traffico e della flotta TPL (Trasporto Pubblico Locale) anche mediante sistemi GPS
- C3b. Viabilità ciclistica preferibilmente con annesso attrezzamento di velostazione per il noleggio di biciclette, di biciclette a pedalata assistita, di ciclomotori elettrici (ad esclusione dell’acquisizione dei mezzi).
- D3b. Interventi per la moderazione del traffico
- E3b. Campagne informative sui gas di scarico e sulle conseguenze su ambiente, salute umana e patrimonio culturale ed architettonico e sulle misure da intraprendere per la riduzione del traffico, l’uso del mezzo pubblico e lo sviluppo della mobilità ciclistica (solo in connessione con l’attivazione di interventi tra quelli sopra elencati).

Azione 4a:

- A4a. Zonizzazione acustica del territorio secondo le indicazioni dell’Allegato tecnico della L.R. n.3 del 12/02/02
- B4a. Piani di risanamento acustico

Azione 4b:

- A4b. Sistemi per la rilevazione del rumore da traffico
- B4b. Insonorizzazione della flotta degli autobus pubblici
- C4b. Barriere antirumore
- D4b. Asfalti fonoassorbenti

Azione 5:

- A5. Realizzazione ex-novo di impianto per pubblica illuminazione
- B5. Adeguamento di impianti di pubblica illuminazione già esistenti

2. Sono ammesse a finanziamento le Proposte integrate (relative alle azioni 1, 3a, 3b, 4a, 4b) costituite da almeno 3 (tre) interventi dei quali uno solo può essere un intervento di pianificazione (1, 3a, 4a) ovvero 2 (due) interventi qualora il comune interessato certifichi di essere già dotato del relativo strumento di pianificazione (1, 3a, 4a) o di averlo in corso di definizione anche con precedente finanziamento POR Puglia.
3. Gli interventi costituenti le Proposte integrate non possono essere oggetto di istanza singola di finanziamento e di conseguente valutazione.
4. Le istanze di finanziamento già presentate per le annualità 2000-2004 non sono valide per il presente bando e devono essere ripresentate nel rispetto dei nuovi criteri qui definiti.

Soggetti titolati a presentare istanza e ad accedere ai finanziamenti

1. Sono titolati a presentare istanza e ad accedere ai finanziamenti comuni singoli o associati, tra loro confinanti, con popolazione superiore a 30.000 abitanti (esclusi i comuni capoluogo di provincia, già beneficiari dei finanziamenti della Misura 5.1), Comunità Montane o comuni confinanti associati nelle forme di cui al Titolo II – Capo V – D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (T.U.E.E.L.L.) – art. 32.

2. Per gli interventi di tipologia C3a e in caso di proposte integrate contenenti interventi di tipologia C3a (*Studi di fattibilità per l'organizzazione di servizi di car sharing e/o car pooling*) possono accedere ai finanziamenti comuni singoli con popolazione superiore ai 50.000 abitanti.
3. Fermo restando i criteri di cui ai punti 1 e 2, i comuni ricadenti nelle aree PIS che presentano istanza di finanziamento verranno finanziati come indicato al punto *Formulazione delle graduatorie*.
4. I comuni capoluogo di provincia già beneficiari dei finanziamenti della misura 5.1 potranno accedere solo ai finanziamenti per la tipologia C3a (*Studi di fattibilità per l'organizzazione di servizi di car sharing e/o car pooling*) tramite singolo progetto.

Modalità di presentazione delle istanze

Le istanze, corredate di relativa documentazione, devono essere trasmesse in plico sigillato esclusivamente a mezzo raccomandata postale o Agenzia di recapito, al seguente indirizzo:

*Regione Puglia – Settore Ecologia
Via delle Magnolie 6/8 – Zona industriale
70026 Modugno (BA)*

a partire dal quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro il novantesimo giorno dalla stessa data.

Il plico sigillato contenente l'istanza di finanziamento e la documentazione allegata, deve riportare all'esterno la dicitura:

***Istanza di finanziamento POR Puglia 2000/2006
Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane"
Azione(1, 3a, 3b, etc) / Proposta integrata
Tipologia di intervento (es. A1, B3a, C3b)***

Modalità di selezione delle istanze per la costituzione della graduatoria

Le istanze pervenute, sottoposte, a cura della struttura regionale presso l'Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia, ad istruttoria tecnico economica sulla base dei criteri di seguito indicati, andranno a costituire graduatorie di priorità pubblicate sul BURP.

Le graduatorie di merito tra le istanze inoltrate sarà operata sulla base di criteri di ammissibilità, criteri di premialità e criteri di priorità:

CRITERI DI AMMISSIBILITA'

1. Saranno ritenute ammissibili le istanze corredate di:
 - a. Richiesta di finanziamento
 - b. Delibera contenente:
 - approvazione di partecipazione al bando
 - approvazione del progetto
 - impegno di spesa in caso di cofinanziamento da parte del comune (si applicano le condizioni previste dall'art. 37 della LR 13/2000)
 - designazione del Responsabile del procedimento
 - c. Scheda di fattibilità completa di Quadro economico per le attività di pianificazione; in caso di Proposte integrate presentare la scheda di fattibilità completa di Quadri economici separati per le attività di pianificazione e per gli interventi strutturali
 - d. Capitolato di Gara redatto rispettando le indicazioni previste dalla normativa vigente in tema di lavori pubblici e fornitura di servizi per le attività di pianificazione
 - e. In caso di istanze relative all'attuazione di interventi relativi alla zonizzazione e risanamento acustico, le schede di fattibilità e/o i progetti inoltrati devono fare esplicito riferimento a rilievi fonometrici effettuati o da effettuare da parte di tecnici competenti ai sensi dei commi 6-7-8 dell'art. 2 della legge n.447/1995
 - f. Analisi costi-benefici, redatta ai sensi della Deliberazione Cipe n. 106/99 del 30.6.1999, in caso di interventi di importo superiore a 5,16 Meuro
 - g. Relazione ambientale che descriva, attraverso una sintetica analisi del territorio (funzioni, tessuto insediativo, reti viarie..) e dello stato delle componenti ambientali (*aria, acqua, suolo, rifiuti, ecosistemi naturali, beni culturali*) rilevanti per le tipologie di intervento indicate, le modalità con cui il progetto o la proposta si inserisce nel contesto territoriale e ambientale di riferimento. Tale analisi deve consentire di cogliere problematicità, criticità e opportunità e di stabilire i potenziali effetti positivi o negativi, diretti o indiretti derivanti dalla realizzazione degli interventi sul contesto descritto. La relazione deve inoltre contenere una descrizione degli elementi di sostenibilità ambientale che caratterizzano il progetto e/o delle misure che sono state previste al fine di contenere, ridurre o eliminare i potenziali effetti ambientali negativi dell'intervento. Dovrà altresì essere evidenziato l'eventuale inquadramento dell'intervento proposto nell'ambito di programmazioni complesse e integrate, attivate o in via di attivazione, per lo sviluppo dell'area urbana (Programmi di recupero urbano, Programmi di riqualificazione urbana, P.R.U.S.S.T., Piani strategici per le aree urbane ex Delibera Cipe n.20/04, Programmi innovativi ex art. 5 DM 27.12.2001, Urban Italia, Ptogeti pilota, Contratti di quartiere, etc.). Un maggiore dettaglio sui

- contenuti della Relazione ambientale per le singole tipologie di intervento è riportato nella sezione CRITERI DI PREMIALITA'.
- h. Documentazione necessaria per la verifica e la conseguente attribuzione del punteggio per i Criteri Ambientali
 - i. Relazione sull'applicazione dei macro obiettivi VISPO (Valutazione di Impatto Strategico per le Pari Opportunità) per le istanze riferite all'Azione 1 e alle Proposte integrate, con riferimento particolare al macro obiettivo VISPO n.1 "Miglioramento delle condizioni di vita al fine di rispondere meglio ai bisogni delle donne" ed al macro obiettivo n.3 "Miglioramento della situazione lavorativa delle donne sul posto di lavoro e redistribuzione del lavoro di cura" (secondo lo schema in allegato)
 - j. Scheda di sintesi riepilogativa dei dati riferiti agli indicatori fisici di cui alla Misura 5.2 del Complemento di programmazione.
2. Per la riduzione della quota di cofinanziamento (LR n.13 del 25/09/2000 Art. 37):
 - l. Attestazione dell'eventuale costituzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive
 - m. Attestazione dell'eventuale attivazione e operatività dell'ambito territoriale ottimale di gestione dei rifiuti urbani
 - n. Attestazione dell'eventuale sottoscrizione dei documenti di indirizzo a seguito della conclusione delle pre-conferenze previste dall'articolo 6 della legge regione n.19 del 24/07/1997
 3. In caso di unioni di comuni, le istanze dovranno essere corredate anche di:
 - o. Atto costitutivo e statuto dell'unione con individuazione del Comune capofila
 - p. Delibere di tutti i comuni relativamente all'eventuale impegno di spesa
 4. Le istanze mancanti anche di uno soltanto dei documenti indicati ai punti 1, 2 e 3 saranno automaticamente escluse dal finanziamento.
 5. La richiesta di finanziamento per gli interventi di pianificazione non può superare i 150.000 €.
 6. Qualora l'istanza di finanziamento comprenda interventi che risultano essere prosecuzione o completamento di altri in corso di esecuzione o per i quali si è già ottenuto un finanziamento, l'istanza dovrà essere, altresì, corredata da una relazione tecnica riferita all'intero intervento, contenente elementi di conoscenza tecnico-finanziaria relativi ai diversi lotti dell'intervento complessivo.

CRITERI DI PREMIALITA'

Azioni di Pianificazione

-Azione I- Incentivi per il sostegno di esperienze pilota per lo sviluppo locale sostenibile (implementazione di sistemi di gestione ambientale)

- | | | |
|---|-----------------------|-----------------------|
| 1. Quota di cofinanziamento da parte del comune ¹ : | | |
| | Pari al 2% | 1 punto |
| | Pari al 7% | 2 punti |
| | Pari al 15% | 3 punti |
| 2. Popolazione servita: | | |
| | Superiore a 60.000 ab | 4 punti |
| | Superiore a 45.000 ab | 3 punti |
| 3. Attivazione di un processo di Agenda 21 locale: | | |
| | Percorso avviato | 3 punti |
| | Percorso completato | 5 punti |
| 4. Precedente attivazione di una programmazione complessa e integrata : Programmi di recupero urbano, Programmi di riqualificazione urbana, P.R.U.S.S.T., Piani strategici per le aree urbane ex Delibera Cipe n.20/04, Programmi innovativi ex art. 5 D.M. 27.12.2001, Urban Italia, Progetti pilota, Contratti di quartiere, etc. | | da 0 a 3 punti |
| 5. Proposta sostenuta da specifica campagna informativa per la divulgazione ai cittadini di tutte le informazioni concernenti la proposta di cui si richiede il finanziamento | | 2 punti |
| 6. Proposta comprendente il miglioramento dell'accessibilità dei cittadini alle informazioni di tipo ambientale (dati ambientali, decisioni delle autorità pubbliche in merito a questioni di tipo ambientale, ecc.) | | 2 punti |
| 7. Relazione sull'applicazione dei macro obiettivi VISPO riferita all'avanzamento dell'azione locale verso il rispetto delle pari opportunità (secondo lo schema in allegato) | | 1 punto |

¹ Si applicano le condizioni di cui all'art.37 della L.R. 13/2000

- *Azione 3a - Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie – misure di pianificazione*
- *Azione 4a - Incentivi per la zonizzazione acustica, i piani di risanamento acustico e gli interventi di mitigazione dell'inquinamento acustico – misure di pianificazione*
1. Quota di cofinanziamento da parte del comune²:

Pari al 2%	1 punto
Pari al 7%	2 punti
Pari al 15%	3 punti
 2. Popolazione servita:

Superiore a 60.000 ab	4 punti
Superiore a 45.000 ab	3 punti
 3. Attivazione di un processo di Agenda 21 locale:

Percorso avviato	3 punti
Percorso completato	6 punti
 4. Precedente attivazione di una programmazione complessa e integrata : Programmi di recupero urbano, Programmi di riqualificazione urbana, P.R.U.S.S.T., Piani strategici per le aree urbane ex Delibera Cipe n.20/04, Programmi innovativi ex art. 5 D.M. 27.12.2001, Urban Italia, Progetti pilota, Contratti di quartiere, etc.

	da 0 a 3 punti
--	-----------------------
 5. Proposta sostenuta da specifica campagna informativa per la divulgazione ai cittadini di tutte le informazioni concernenti la proposta di cui si richiede il finanziamento

	2 punti
--	----------------
 6. Proposta comprendente il miglioramento dell'accessibilità dei cittadini alle informazioni di tipo ambientale (dati ambientali, decisioni delle autorità pubbliche in merito a questioni di tipo ambientale, ecc.)

	2 punti
--	----------------

Interventi strutturali

- *Azione 3b - Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie –interventi strutturali*
1. Quota di cofinanziamento da parte del comune:³

Pari al 2%	1 punto
Pari al 7%	2 punti
Pari al 15%	3 punti
 2. Avanzamento procedurale (progetto definitivo)

	1 punto
--	----------------
 3. Relazione ambientale*

	da 1 a 5 punti
--	-----------------------
 4. Presenza del piano urbano del traffico approvato dall'organo competente

	3 punti
--	----------------
 5. Precedente attivazione di una programmazione complessa e integrata : Programmi di recupero urbano, Programmi di riqualificazione urbana, P.R.U.S.S.T., Piani strategici per le aree urbane ex Delibera Cipe n.20/04, Programmi innovativi ex art. 5 D.M. 27.12.2001, Urban Italia, Progetti pilota, Contratti di quartiere, etc.

	da 0 a 3 punti
--	-----------------------
 6. Proposta caratterizzata prevalentemente dallo sviluppo della viabilità ciclistica

	2 punti
--	----------------
 7. Nomina di un *Mobility Manager*

	2 punti
--	----------------
 8. Proposta comprendente lo sviluppo, la messa a regime e la gestione di un sistema di rilevazione, analisi e previsione della domanda e dell'offerta di trasporto per le diverse modalità, anche mediante campagne generali e inchieste mirate sui comportamenti degli utenti del trasporto

	1 punto
--	----------------

*Per gli interventi relativi all'azione 3b, la **Relazione ambientale** dovrà contenere specifiche indicazioni circa la strategia attuata per migliorare la qualità dell'aria a livello locale e i progressi in termini di efficienza del sistema della mobilità interna ed esterna al centro urbano derivanti dalla realizzazione del progetto . Si dovranno inoltre indicare le soluzioni tecniche adottate al fine di garantire la massima compatibilità ambientale dell'intervento (es. piantumazione delle strutture con specie arbustive ed erbacee autoctone, presenza di opportune griglie per la raccolta delle acque meteoriche sugli itinerari ciclabili, etc).
Restano valide le indicazioni fornite al punto *Criteri di ammissibilità – Relazione ambientale*.

² Si applicano le condizioni di cui all'art.37 della L.R. 13/2000

³ Si applicano le condizioni di cui all'art.37 della L.R. 13/2000

- Azione 4b - Incentivi per la zonizzazione acustica, i piani di risanamento acustico e gli interventi di mitigazione dell'inquinamento acustico - interventi strutturali

- | | | |
|---|-------------|-----------------------|
| 1. Quota di cofinanziamento da parte del comune ⁴ : | | |
| | Pari al 2% | 1 punto |
| | Pari al 7% | 2 punti |
| | Pari al 15% | 3 punti |
| 2. Avanzamento procedurale (progetto definitivo) | | 1 punto |
| 3. Relazione ambientale [#] | | da 1 a 5 punti |
| 4. Presenza del Piano di risanamento acustico | | 4 punti |
| 5. Avvenuta approvazione della zonizzazione acustica dell'area urbana | | 2 punti |
| 6. Presenza del piano urbano del traffico approvato dall'organo competente | | 2 punti |
| 7. Precedente attivazione di una programmazione complessa e integrata : Programmi di recupero urbano, Programmi di riqualificazione urbana, P.R.U.S.S.T., Piani strategici per le aree urbane ex Delibera Cipe n.20/04, Programmi innovativi ex art. 5 D.M. 27.12.2001, Urban Italia, Progetti pilota, Contratti di quartiere, etc. | | da 0 a 3 punti |

Per gli interventi relativi all'azione 4b, la Relazione ambientale dovrà contenere una specifica analisi delle sorgenti di rumore principalmente responsabili della diffusione di livelli sonori incompatibili con gli standard di accettabilità. Si dovranno inoltre indicare gli elementi e i parametri che hanno assunto particolare rilievo nella definizione delle priorità e quindi degli interventi da attuare. Si dovranno infine indicare, per ogni tipo di intervento, le migliori soluzioni adottate al fine di garantire la massima compatibilità ambientale (es. barriere antirumore di tipo vegetale, asfalto fonoassorbente doppiopstrato, etc).
Restano valide le indicazioni fornite al punto *Criteri di ammissibilità - Relazione ambientale*.

- Azione 5 - Incentivi ai comuni per la realizzazione o l'adeguamento di impianti di pubblica illuminazione a basso impatto ambientale

- | | | |
|---|----------------------------------|-----------------------|
| 1. Quota di cofinanziamento da parte del comune ⁵ : | | |
| | Pari al 2% | 1 punto |
| | Pari al 7% | 2 punti |
| | Pari al 15% | 3 punti |
| 2. Avanzamento procedurale (progetto definitivo) | | 1 punto |
| 3. Relazione ambientale [§] | | da 1 a 5 punti |
| 4. Area oggetto di intervento: | | |
| | Centro storico | 4 punti |
| | Area periferica da riqualificare | 2 punti |
| 5. Avvenuta adozione di regolamenti comunali in materia di inquinamento luminoso e/o risparmio energetico | | 2 punti |
| 6. Precedente attivazione di una programmazione complessa e integrata : Programmi di recupero urbano, Programmi di riqualificazione urbana, P.R.U.S.S.T., Piani strategici per le aree urbane ex Delibera Cipe n.20/04, Programmi innovativi ex art. 5 D.M. 27.12.2001, Urban Italia, Progetti pilota, Contratti di quartiere, etc. | | da 0 a 3 punti |
| 7. Utilizzo di fonti energetiche alternative | | 2 punti |

§ Per gli interventi relativi all'azione 5 la Relazione ambientale dovrà inoltre contenere specifiche indicazioni circa l'opportunità di ridurre i consumi energetici, la necessità di salvaguardare i bioritmi naturali di piante e animali nonché la necessità di migliorare la qualità della vita e le condizioni di fruizione dei centri urbani e dei beni ambientali monumentali ed architettonici. Si dovranno inoltre indicare i criteri tecnici osservati per garantire la compatibilità ambientale degli interventi quali l'efficienza luminosa delle lampade utilizzate, l'orientazione dei fasci luminosi, i sistemi di schermatura o altri dispositivi utilizzati in caso di adeguamento di impianti e ogni altro mezzo adottato al fine di ridurre il consumo energetico (dispositivi di regolazione del flusso luminoso, spegnimento parziale in alcune fasce orarie, etc.).
Restano valide le indicazioni fornite al punto *Criteri di ammissibilità - Relazione ambientale*.

⁴ Si applicano le condizioni di cui all'art.37 della L.R. 13/2000

⁵ Si applicano le condizioni di cui all'art.37 della L.R. 13/2000

- Proposte integrate - Interventi relativi alle azioni 1, 3a, 3b, 4a, 4b

1. Quota di cofinanziamento da parte del comune ⁶ :		
	Pari al 2%	1 punto
	Pari al 7%	2 punti
	Pari al 15%	3 punti
2. Precedente attivazione di una programmazione complessa e integrata : Programmi di recupero urbano, Programmi di riqualificazione urbana, P.R.U.S.S.T., Piani strategici per le aree urbane ex Delibera Cipe n.20/04, Programmi innovativi ex art. 5 D.M. 27.12.2001, Urban Italia, Progetti pilota, Contratti di quartiere, etc.		da 0 a 3 punti
3. Inquadramento della proposta in Piani urbani del traffico e Piani di risanamento acustico già vigenti		da 0 a 2 punti
4. Relazione ambientale ^{&}		da 1 a 5 punti
5. Proposta sostenuta da specifica campagna informativa per la divulgazione ai cittadini di tutte le informazioni concernenti la proposta di cui si richiede il finanziamento		2 punti
6. Proposta comprendente il miglioramento dell'accessibilità dei cittadini alle informazioni di tipo ambientale (dati ambientali, decisioni delle autorità pubbliche in merito a questioni di tipo ambientale, ecc.)		2 punti
7. Nomina di un <i>Mobility Manager</i>		2 punti
8. Relazione sull'applicazione dei macro obiettivi VISPO riferita all'avanzamento dell'azione locale verso il rispetto delle pari opportunità (secondo lo schema in allegato)		1 punto

& Per le Proposte integrate utilizzare le indicazioni fornite al punto *Criteri di ammissibilità – Relazione ambientale*.

Il punteggio massimo raggiungibile, per ogni tipologia di intervento, è di 20 punti.

CRITERI DI PRIORITA'

A parità di punteggio conseguito i progetti saranno posti in graduatoria in funzione del rapporto (dal più basso al più alto):

Finanziamento POR richiesto/abitante servito (€/ab)⁷

Per le graduatorie PIS, in caso di parità di punteggio conseguito saranno utilizzati i seguenti criteri:

- Priorità ai progetti/proposte coerenti con il *Piano di valorizzazione e gestione degli itinerari turistico-culturali dei progetti integrati di settore*
- Priorità alle Proposte integrate rispetto ai singoli progetti (in caso di ulteriore parità di punteggio)
- Priorità in funzione del rapporto Finanziamento POR richiesto/abitante servito (€/ab) (in caso di ulteriore parità di punteggio).

Risorse disponibili

Per l'annualità 2005-2006 le risorse complessive disponibili ammontano a 81,5 Meuro.

Le risorse assegnate alle singole azioni e alle Proposte integrate ammontano a 47,5 Meuro e sono così suddivise:

Azione 1	3%
Azione 3a	3%
Azione 3b	18%
Azione 4a	3%
Azione 4b	18%
Azione 5	10%
Proposte integrate (azioni 1, 3a, 3b, 4a, 4b)	45%

La riserva finanziaria destinata ai PIS ammonta a 34 Meuro ed è così suddivisa:

PIS 11 – Barocco Pugliese	8 Meuro
PIS 12 – Normanno Svevo Angioino	8 Meuro
PIS 13 – Habitat Rupestre	6 Meuro
PIS 14 – Sud Salento	6 Meuro
PIS 15 – Gargano	6 Meuro

⁶ Si applicano le condizioni di cui all'art.37 della L.R. 13/2000

⁷ Come riferimento si utilizzano i dati relativi al Censimento 2001

Formulazione delle graduatorie

Nel rispetto dei criteri sopra indicati e utilizzando la Scheda di Istruttoria presente in allegato, la struttura del Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ambiente preposta alla gestione della presente Misura, compilerà sulla base delle istanze pervenute n.7 Graduatorie provvisorie generali relative alle sei singole azioni e alle proposte integrate. Inoltre con le istanze relative esclusivamente ai comuni ricadenti in aree PIS saranno formulate anche n.5 Graduatorie provvisorie una per ciascun PIS. Le istanze prodotte da associazioni di comuni saranno inserite nelle graduatorie PIS di riferimento solo se inoltrate da comuni associati ricadenti tutti nello stesso PIS.

Il provvedimento di approvazione delle Graduatorie provvisorie (generali e PIS) è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro trenta giorni dalla data di pubblicazione i soggetti interessati possono presentare osservazioni al Dirigente del Settore Ecologia.

Entro i trenta giorni successivi, la struttura del Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ambiente preposta alla gestione della presente Misura, compilerà n.7 Graduatorie ordinarie definitive e n.5 Graduatorie PIS definitive in base alle quali saranno individuati gli interventi ammessi a finanziamento.

Si procederà all'ammissione a finanziamento degli interventi inseriti nella Graduatorie PIS fino alla concorrenza delle risorse assegnate agli stessi e quindi a finanziamento degli interventi inseriti nelle Graduatorie generali, con esclusione di quelli già finanziati in ambito PIS, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie assegnate a ciascuna azione.

Le Graduatorie definitive sono approvate dal Dirigente del Settore Ecologia e il provvedimento di approvazione è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione delle Graduatorie definitive i soggetti interessati possono presentare opposizione al Dirigente del Settore Ecologia che si esprime nei successivi trenta giorni.

In applicazione della legge regionale sulle procedure di attuazione del Programma operativo della Regione Puglia 2000 – 2006, il finanziamento è assentito per gli interventi inclusi nella graduatoria fino all'esaurimento delle risorse iscritte nel bilancio regionale.

La concessione del finanziamento è regolata da specifico disciplinare sottoscritto tra il soggetto beneficiario e la struttura del Settore Ecologia dell'Assessorato dell'Ambiente.

Erogazione dei finanziamenti

I finanziamenti assentiti sono ridotti delle somme rivenienti da economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto. I soggetti attuatori, dopo l'espletamento della gara, approvano il nuovo quadro economico di spesa depurato delle economie conseguite dandone tempestiva comunicazione al Settore Ecologia.

L'erogazione dei contributi avviene con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al sette per cento del costo dell'intervento come sopra rideterminato, previa attestazione da parte del Responsabile unico del procedimento dell'intervento di avvenuto concreto inizio dei lavori o delle attività;
- erogazioni successive quadrimestrali fino al novantacinque per cento del costo come sopra rideterminato, pari alle spese ammissibili effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per l'intervento finanziato;
- erogazione finale del cinque per cento, disposta contestualmente alla emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, a presentazione della documentazione finale.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle indicate nell'allegato 2 al Complemento di Programmazione e sostenute a partire dal 5.10.1999, data di ricevibilità del POR da parte della Commissione europea.

Documentazione finale

I soggetti attuatori degli interventi ammessi a finanziamento sono tenuti a trasmettere alla Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente – Settore Ecologia, entro tre mesi dall'atto di collaudo delle opere o delle forniture, tutti gli atti, in copia conforme all'originale, riguardanti le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, con relativa certificazione dell'avvenuta effettiva liquidazione delle stesse.

I soggetti attuatori sono tenuti a conservare a disposizione della Regione Puglia e della Commissione Europea, nonché dei tecnici da questi Incaricati, la documentazione originale per i sette anni successivi al completamento dell'intervento.

Controlli in corso d'opera

E' fatto obbligo ai beneficiari di consentire ai funzionari della Regione Puglia e di altri organismi comunitari, nazionali e regionali preposti alle funzioni di controllo, controlli in loco finalizzati alla verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere dai soggetti attuatori, della corretta realizzazione delle opere o acquisizione delle attrezzature e della loro conformità ai progetti approvati e finanziati.

Revoca dei contributi

Ove, nel corso dei controlli disposti ai sensi del punto precedente, venga accertato, in qualsiasi modo, il mancato rispetto delle presenti disposizioni nonché delle normative comunitarie, nazionali e regionali, il finanziamento concesso è revocato con provvedimento motivato della Regione Puglia Assessorato all'Ambiente, con recupero delle somme erogate.

Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si fa riferimento alle disposizioni della legge regionale 25.9.2000, n. 13 "Procedure per l'attivazione del Programma operativo della Regione Puglia 2000 – 2006" e successive modifiche.

Allegato – Scheda di istruttoria

REGIONE PUGLIA
Assessorato Ambiente Settore Ecologia

Misura 5.2

ISTRUTTORIA N. _____

COMUNE _____ CAPOFILA _____

Az. 1 Az. 3a Az. 3b Az. 4a Az. 4b Az. 5 Proposta integrata

RICADENTE/I IN AREE PIS

SI NO

PIS 11 PIS 12 PIS 13 PIS 14 PIS 15

TIPOLOGIE D'INTERVENTO _____

SEZIONE A – Dati progettuali

- a. Importo del progetto €
- b. Partecipazione finanziaria del comune € %
- c. Partecipazione finanziaria parificata¹:
- Costituzione, anche in forma associata, dello Sportello Unico per le Attività Produttive (realizzazione della struttura e nomina del responsabile del procedimento)²
 - Attivazione e operatività dell'ambito territoriale ottimale di gestione dei rifiuti urbani
 - Sottoscrizione dei documenti di indirizzo a seguito della conclusione delle preconferenze previste dall'articolo 6 della legge regione n.19 del 24/07/1997
- %.....

SEZIONE B – Criteri di ammissibilità³

- | | Si | No | NR⁴ |
|--|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| a. Richiesta di finanziamento | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | |
| b. Delibera contenente: | | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| ▪ approvazione di partecipazione al bando | <input type="checkbox"/> | | |
| ▪ approvazione del progetto | <input type="checkbox"/> | | |
| ▪ impegno di spesa in caso di cofinanziamento da parte del comune (a tali parametri si applicano, in misura proporzionale, le riduzioni previste dall'art. 37 della legge regionale di attuazione del POR Puglia) | <input type="checkbox"/> | | |
| ▪ designazione del Responsabile del procedimento | <input type="checkbox"/> | | |
| c. Scheda di fattibilità completa di Quadro economico per le attività di pianificazione oppure Quadri economici separati per le attività di pianificazione e per gli interventi strutturali in caso di proposte integrate | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| d. Capitolato di Gara redatto rispettando le indicazioni previste dalla normativa vigente in tema di lavori pubblici e fornitura di servizi per le attività di pianificazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| e. In caso di istanze relative all'attuazione di interventi relativi alla zonizzazione e risanamento acustico, le schede di fattibilità e/o i progetti inoltrati devono fare esplicito riferimento a rilievi fonometrici effettuati o da effettuare da parte di tecnici competenti ai sensi dei commi 6-7-8 dell'art. 2 della legge n.447/1995 | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| f. Analisi costi-benefici, redatta ai sensi della deliberazione Cipe n. 106/99 del 30.06.1999, in caso di interventi di importo superiore a 5,16 meuro | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| g. Relazione ambientale | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| h. Documentazione per i Criteri Ambientali | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | |
| i. Relazione VISPO | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| j. Scheda di sintesi riepilogativa dei dati riferiti agli indicatori fisici | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | |

Per la riduzione della quota di cofinanziamento (LR n.13 del 25/09/2000 Art. 37):

¹ In caso di partecipazione finanziaria del 15% da parte dei soggetti attuatori questa viene ridotta al 7% nel caso in cui venga soddisfatta una delle tre condizioni del comma 3 e ridotta al 2% nel caso in cui vengano soddisfatte due delle tre condizioni (art. 37 LR n.13 del 25 settembre 2000).

² In caso di unioni di comuni, lo Sportello Unico deve essere attivato da tutti i comuni dell'unione.

³ Affinchè il progetto sia considerato ammissibile, tutti i criteri devono essere soddisfatti.

⁴ Documento non richiesto

- k. Attestazione dell'eventuale costituzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive □ □
- l. Attestazione dell'eventuale attivazione e operatività dell'ambito territoriale ottimale di gestione dei rifiuti urbani □ □
- m. Attestazione dell'eventuale sottoscrizione dei documenti di indirizzo a seguito della conclusione delle preconferenze previste dall'articolo 6 della legge regione n.19 del 24/07/1997 □ □

In caso di unioni di comuni:

- n. Atto costitutivo e statuto dell'unione con individuazione del comune capofila □ □ □
- o. Delibere di tutti i comuni associati relativamente all'eventuale impegno di spesa □ □ □

In caso di prosecuzione o completamento di interventi per i quali si è già ottenuto un finanziamento:

- p. Relazione tecnica riferita all'intero intervento contenente elementi di conoscenza tecnico-finanziaria relativi ai diversi lotti dell'intervento complessivo □ □ □

- q. La richiesta di finanziamento è pari a €⁵

AMMESSO □

ESCLUSO □

SEZIONE C – Criteri di premialità

Azioni di Pianificazione – Azione 1

	PUNTEGGIO
1. Quota di cofinanziamento da parte del comune	6
2. Popolazione servita	7
3. Attivazione di un processo di Ag211	8
4. Precedente attivazione di una programmazione complessa e integrata : Programmi di recupero urbano, Programmi di riqualificazione urbana, P.R.U.S.S.T., Piani strategici per le aree urbane ex Delibera Cipe n.20/04, Programmi innovativi ex art. 5 D.M. 27.12.2001, Urban Italia, Progetti pilota, Contratti di quartiere, etc.	9
5. Proposta sostenuta da specifica campagna informativa per la divulgazione ai cittadini di tutte le informazioni concernenti la proposta di cui si richiede il finanziamento	10
6. Proposta comprendente il miglioramento dell'accessibilità dei cittadini alle informazioni di tipo ambientale (dati ambientali, decisioni delle autorità pubbliche in merito a questioni di tipo ambientale, ecc.)	11
7. Relazione VISPO	12
PUNTEGGIO TOTALE¹³:	_____

Azioni di Pianificazione – Azioni 3a, 4a

1. Quota di cofinanziamento da parte del comune	14
2. Popolazione servita	15
3. Attivazione di un processo di Ag211	16
4. Precedente attivazione di una programmazione complessa e integrata : Programmi di recupero urbano, Programmi di riqualificazione urbana, P.R.U.S.S.T., Piani strategici per le aree urbane ex Delibera Cipe n.20/04, Programmi innovativi ex art. 5 D.M. 27.12.2001, Urban Italia, Progetti pilota, Contratti di quartiere, etc.	17

⁵ La richiesta di finanziamento per gli interventi di pianificazione non deve superare i 150.000 €

⁶ Partecipazione finanziaria pari 15%=3 punti, pari al 7%=2 punti, pari al 2%=1 punto

⁷ Popolazione superiore ai 60.000 ab.=4 punti; superiore ai 45.000 ab.=3 punti

⁸ Percorso avviato=3 punti; percorso completato=5 punti

⁹ Punteggio da 0 a 3 di cui 0=nessun programma attivato, 1=un programma attivato, 2=due programmi attivati, 3=più di due programmi attivati

¹⁰ Criterio soddisfatto =2 punti; Criterio non soddisfatto=0 punti

¹¹ Criterio soddisfatto =2 punti; Criterio non soddisfatto=0 punti

¹² Criterio soddisfatto =1 punto; Criterio non soddisfatto=0 punti

¹³ Il massimo punteggio raggiungibile è di 20 punti;

¹⁴ Partecipazione finanziaria pari 15%=3 punti, pari al 7%=2 punti, pari al 2%=1 punto

¹⁵ Popolazione superiore ai 60.000 ab.=4 punti; superiore ai 45.000 ab.=3 punti

¹⁶ Percorso avviato=3 punti; percorso completato=6 punti

¹⁷ Punteggio da 0 a 3 di cui 0=nessun programma attivato, 1=un programma attivato, 2=due programmi attivati, 3=più di due programmi attivati

5. Proposta sostenuta da specifica campagna informativa per la divulgazione ai cittadini di tutte le informazioni concernenti la proposta di cui si richiede il finanziamento	18
6. Proposta comprendente il miglioramento dell'accessibilità dei cittadini alle informazioni di tipo ambientale (dati ambientali, decisioni delle autorità pubbliche in merito a questioni di tipo ambientale, ecc.)	19
PUNTEGGIO TOTALE²⁰:	_____

Interventi strutturali – Azione 3b

1. Quota di cofinanziamento da parte del comune	21
2. Avanzamento procedurale (progetto definitivo)	22
3. Relazione ambientale	23
4. Presenza del Piano Urbano del Traffico approvato dall'organo competente	24
5. Precedente attivazione di una programmazione complessa e integrata : Programmi di recupero urbano, Programmi di riqualificazione urbana, P.R.U.S.S.T., Piani strategici per le aree urbane ex Delibera Cipe n.20/04, Programmi innovativi ex art. 5 D.M. 27.12.2001, Urban Italia, Progetti pilota, Contratti di quartiere, etc.	25
6. Proposta comprendente lo sviluppo, la messa a regime e la gestione di un sistema di rilevazione, analisi e previsione della domanda e dell'offerta di trasporto per le diverse modalità, anche mediante campagne generali e inchieste mirate sui comportamenti degli utenti del trasporto	26
7. Proposta caratterizzata prevalentemente dallo sviluppo della viabilità ciclistica	27
8. Nomina di un <i>Mobility manager</i>	28
PUNTEGGIO TOTALE²⁹:	_____

Interventi strutturali – Azione 4b

1. Quota di cofinanziamento da parte del comune	30
2. Avanzamento procedurale (progetto definitivo)	31
3. Relazione ambientale	32
4. Presenza del Piano di Risanamento acustico	33
5. Avvenuta approvazione della zonizzazione acustica	34
6. Presenza del Piano Urbano del Traffico approvato dall'organo competente	35
7. Precedente attivazione di una programmazione complessa e integrata : Programmi di recupero urbano, Programmi di riqualificazione urbana, P.R.U.S.S.T., Piani strategici per le aree urbane ex Delibera Cipe n.20/04, Programmi innovativi ex art. 5 D.M. 27.12.2001, Urban Italia, Progetti pilota, Contratti di quartiere, etc.	36
PUNTEGGIO TOTALE³⁷:	_____

¹⁸ Criterio soddisfatto =2 punti; Criterio non soddisfatto=0 punti

¹⁹ Criterio soddisfatto =2 punti; Criterio non soddisfatto=0 punti

²⁰ Il massimo punteggio raggiungibile è di 20 punti;

²¹ Partecipazione finanziaria pari 15%=3 punti, pari al 7%=2 punti, pari al 2%=1 punto

²² Criterio soddisfatto =1 punto; Criterio non soddisfatto=0 punti

²³ Punteggio da 1 a 5 di cui 1=scarso, 2=sufficiente, 3=discreto, 4=buono, 5=ottimo

²⁴ Criterio soddisfatto =3 punti; Criterio non soddisfatto=0 punti

²⁵ Punteggio da 0 a 3 di cui 0=nessun programma attivato, 1=un programma attivato, 2=due programmi attivati, 3=più di due programmi attivati

²⁶ Criterio soddisfatto =2 punti; Criterio non soddisfatto=0 punti

²⁷ Criterio soddisfatto =2 punti; Criterio non soddisfatto=0 punti

²⁸ Criterio soddisfatto =1 punto; Criterio non soddisfatto=0 punti

²⁹ Il massimo punteggio raggiungibile è di 20 punti;

³⁰ Partecipazione finanziaria pari 15%=3 punti, pari al 7%=2 punti, pari al 2%=1 punto

³¹ Criterio soddisfatto =1 punto; Criterio non soddisfatto=0 punti

³² Punteggio da 1 a 5 di cui 1=scarso, 2=sufficiente, 3=discreto, 4=buono, 5=ottimo

³³ Criterio soddisfatto =4 punti; Criterio non soddisfatto=0 punti

³⁴ Criterio soddisfatto=2 punti; Criterio non soddisfatto=0 punti

³⁵ Criterio soddisfatto =2 punti; Criterio non soddisfatto=0 punti

³⁶ Punteggio da 0 a 3 di cui 0=nessun programma attivato, 1=un programma attivato, 2=due programmi attivati, 3=più di due programmi attivati

³⁷ Il massimo punteggio raggiungibile è di 20 punti;

Interventi strutturali – Azione 5

1. Quota di cofinanziamento da parte del comune	_____	38
2. Avanzamento procedurale (progetto definitivo)	_____	39
3. Relazione ambientale	_____	40
4. Area oggetto di intervento	_____	41
5. Avvenuta adozione di regolamenti comunali in materia di inquinamento luminoso e/o risparmio energetico	_____	42
6. Precedente attivazione di una programmazione complessa e integrata : Programmi di recupero urbano, Programmi di riqualificazione urbana, P.R.U.S.S.T., Piani strategici per le aree urbane ex Delibera Cipe n.20/04, Programmi innovativi ex art. 5 D.M. 27.12.2001, Urban Italia, Progetti pilota, Contratti di quartiere, etc.	_____	43
7. Utilizzo di fonti energetiche alternative	_____	44
PUNTEGGIO TOTALE⁴⁵:	_____	

Proposte integrate

1. Quota di cofinanziamento da parte del comune	_____	46
2. Precedente attivazione di una programmazione complessa e integrata : Programmi di recupero urbano, Programmi di riqualificazione urbana, P.R.U.S.S.T., Piani strategici per le aree urbane ex Delibera Cipe n.20/04, Programmi innovativi ex art. 5 D.M. 27.12.2001, Urban Italia, Progetti pilota, Contratti di quartiere, etc.	_____	47
3. Inquadramento della proposta in Piani Urbani del traffico e Piani di Risanamento acustico già vigenti	_____	48
4. Relazione ambientale	_____	49
5. Proposta sostenuta da specifica campagna informativa per la divulgazione ai cittadini di tutte le informazioni concernenti la proposta di cui si richiede il finanziamento	_____	50
6. Proposta comprendente il miglioramento dell'accessibilità dei cittadini alle informazioni di tipo ambientale (dati ambientali, decisioni delle autorità pubbliche in merito a questioni di tipo ambientale, ecc.)	_____	51
7. Nomina di un <i>Mobility manager</i>	_____	52
8. Relazione VISPO	_____	53
PUNTEGGIO TOTALE⁵⁴:	_____	

SEZIONE D – Criteri di priorità

Popolazione servita _____ abitanti⁵⁵
 Coerenza con il Piano di valorizzazione e gestione degli itinerari turistico-culturali dei PIS⁵⁶ si no
 Proposta integrata⁵⁷ si no
 Finanziamento POR richiesto/abitante servito _____ €/ab⁵⁸

³⁸ Partecipazione finanziaria pari 15%=3 punti, pari al 7%=2 punti, pari al 2%=1 punto

³⁹ Criterio soddisfatto =1 punto; Criterio non soddisfatto=0 punti

⁴⁰ Punteggio da 1 a 5 di cui 1=scarso, 2=sufficiente, 3=discreto, 4=buono, 5=ottimo

⁴¹ Centro storico=4 punti; Area periferica da riqualificare=2 punti

⁴² Criterio soddisfatto =2 punti; Criterio non soddisfatto=0 punti

⁴³ Punteggio da 0 a 3 di cui 0=nessun programma attivato, 1=un programma attivato, 2=due programmi attivati, 3=più di due programmi attivati

⁴⁴ Criterio soddisfatto =2 punti; Criterio non soddisfatto=0 punti

⁴⁵ Il massimo punteggio raggiungibile è di 20 punti;

⁴⁶ Partecipazione finanziaria pari 15%=3 punti, pari al 7%=2 punti, pari al 2%=1 punto

⁴⁷ Punteggio da 0 a 3 di cui 0=nessun programma attivato, 1=un programma attivato, 2=due programmi attivati, 3=più di due programmi attivati

⁴⁸ Punteggio da 0 a 2 di cui 0=nessun piano, 1=un piano, 2=entrambi i piani

⁴⁹ Punteggio da 1 a 5 di cui 1=scarso, 2=sufficiente, 3=discreto, 4=buono, 5=ottimo

⁵⁰ Criterio soddisfatto =2 punti; Criterio non soddisfatto=0 punti

⁵¹ Criterio soddisfatto =2 punti; Criterio non soddisfatto=0 punti

⁵² Criterio soddisfatto =2 punti; Criterio non soddisfatto=0 punti

⁵³ Criterio soddisfatto =1 punto; Criterio non soddisfatto=0 punti

⁵⁴ Il massimo punteggio raggiungibile è di 20 punti;

⁵⁵ Come riferimento si utilizzano i dati del Censimento 2001

⁵⁶ Criterio valido solo per la graduatoria PIS

⁵⁷ Criterio valido solo per la graduatoria PIS

NOTE:

⁵⁸ In caso di parità di punteggio conseguito, le iniziative saranno poste in graduatoria in funzione del rapporto (dal più basso al più alto) finanziamento richiesto /abitante servito [€/ab.]

Allegato – Schema di relazione per l'applicazione dei macro obiettivi VISPO (Valutazione di Impatto Strategico per le Pari Opportunità)

Esplicitare in che forma il progetto è coerente alla priorità trasversale delle Pari Opportunità con particolare riferimento al macro obiettivo VISPO n. 1: "Miglioramento delle condizioni di vita al fine di rispondere meglio ai bisogni delle donne" ed al macro obiettivo 3 "Miglioramento della situazione lavorativa delle donne sul posto di lavoro e redistribuzione del lavoro di cura".

Macro – Obiettivo VISPO n. 1 - "Miglioramento delle condizioni di vita al fine di rispondere meglio ai bisogni delle donne"

(specificare la tipologia di attività)

Sviluppo di servizi di cura alle persone

Sviluppo di politiche pubbliche family friendly

Sistemi di trasporto che garantiscono la sicurezza e la fruibilità del servizio

Adozione di Piani degli Orari dalle Pubbliche Amministrazioni

Organizzazione di servizi di prossimità

Miglioramenti urbani che favoriscono la mobilità e la sicurezza

Miglioramenti nella infrastrutturazione civile e sociale

Altro

Macro – Obiettivo VISPO n. 3 "Miglioramento della situazione lavorativa delle donne sul posto di lavoro e redistribuzione del lavoro di cura".

(specificare la tipologia di attività)

Promozione della partecipazione delle donne nei settori della ricerca e sviluppo, tecnologia ed innovazione

Presenza della componente femminile nel partenariato economico-sociale

Incremento delle dotazione di strutture di servizio e di supporto alla cura

Adozione di piani degli orari e organizzazione del lavoro family friendly da parte delle imprese

Altro

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2005, n. 647

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 15 del comune di Altamura (Ba).

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione dei bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 258, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale

del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 28 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Bari;

Vista la determinazione dirigenziale n. 204 del 14 giugno 2000 e n. 252 del 24 giugno 2002 con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 258/99, in quanto la 19ª farmaceutica del Comune di Andria ai sensi dell'art. 9 della legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 27 del 21 gennaio 2003 pubblicata sul BURP del 32 gennaio 2003 n. 12 suppl., avente per oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale del 23 marzo 2004 n. 138, pubblicata sul BURP dell'01 aprile 2004 n. 39, di rettifica della graduatoria dei candidati idonei e a parziale rettifica dell'atto dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, precisa che nel Comune di Trani (BA) le sedi farmaceutiche da assegnare sono la 7ª e la 13ª e non la 7ª e la 17ª, come riportato erroneamente nel provvedimento succitato;

VISTO il verbale del giorno 13 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO il proprio DPGR del 15 aprile 2004 n. 366, di assegnazione della sede farmaceutica n. 15 del Comune di Altamura (BA) alla Dr.ssa Abbatiello Giuseppina;

VISTA la nota dell'Assessorato alle Politiche della Salute prot. 24/18524/6 del 5 luglio 2005, con la quale si dichiara decaduto dal diritto di assegnazione la Dr.ssa Abbatiello Giuseppina per mancata comunicazione nei tempi dovuti di accettazione di detta sede farmaceutica;

VISTO che il Dr. Miolla Luigi, nata a Rari il 23.02.1958 e residente a Bari in Via Pisanelli n. 29

C.F. MLL LGU 58B23 A662F, ha indicato con la nota del 30 marzo 2004, registrata al protocollo dell'Assessorato con il n. 14583 del 14 maggio 2004, l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, alla Dr. Miolla Luigi, nata a Bari il 23.02.1958 e residente a Bari in Via Pisanelli n. 29 C.F. MLL LGU 58B23 A662F, posto nella graduatoria degli idonei al n. 39, la sede farmaceutica n. 15 del Comune di Altamura (BA).

Di invitare il Dr. Miolla Luigi, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alle Politiche della Salute, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, lo stesso non potrà più optare per altra sede.

Di notificare al Dr. Miolla Luigi il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che lo stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

**Al Sindaco del comune di Altamura (BA);
All'Azienda USL di BA/3.**

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 27 luglio 2005

Vendola

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA AMBIENTALE 25 luglio 2005,
n. 96

Pubblico incanto mediante asta pubblica per l'affidamento delle operazioni di prelievo, trasporto e conferimento ad impianto di destinazione finale della frazione secca selezionata dei rifiuti urbani stoccati presso l'impianto di Cavallino (Le). Aggiudicazione.

IL COMMISSARIO DELEGATO

- Visto il D.P.C.M. del 28.1.2005, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato prorogato, fino al 31/12/2005, lo stato di emergenza in materia ambientale nel territorio della regione Puglia, e la relativa normativa di emergenza, con particolare riferimento ai compiti ed ai poteri conferiti;
- Visto il decreto commissariale n. 43/CD del 1.4.2005, così come rettificato ed intergrato dal decreto commissariale n. 52 del 13/04/05, con il quale è stato bandito il pubblico incanto, mediante asta pubblica, ai sensi del D.Lgs. n. 157/95 e s.m.i., con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. a) e con l'applicazione dell'art. n. 25, commi 1-2-3 dello stesso decreto per l'individuazione dei soggetti ai quali affidare le operazioni di prelievo della massima quantità possibile di rifiuti stoccati in balle presso l'impianto di Cavallino, di trasporto e conferimento degli stessi a impianto finale di destinazione con preferenza per la destinazione a recupero energetico, fino alla concorrenza, IVA inclusa, pari a euro 2.000.000,00 di cui al D.P.C.M. - Dipartimento di Protezione Civile datato 11/02/04 "Trasferimento fondi al Presidente della Regione Puglia - Commissario Delegato - Rischio igienico-ambientale - Cap. 957";
- Preso atto che alla scadenza del termine fissato dal bando, hanno presentato offerta per la partecipazione alla gara, come risulta dagli atti d'Ufficio, le seguenti imprese:

- costituenda ATI CISA s.p.a. Via Libertini n. 63 Massafra (Ta) impresa capogruppo mandataria - VI.RI. s.r.l. via Giusti n. 163 Altamura (Ba) impresa mandante
 - LOMBARDI ECOLOGIA s.r.l. Via G. Casalino n. 103 Triggiano (Ba).
- Visto il telegramma via fax prot. n. 3382/CD del 05/07/05, con il quale il Responsabile del procedimento nominato col citato decreto commissariale n. 43/CD/05 ha comunicato che l'apertura dei plichi e delle offerte pervenute veniva posticipata al giorno 07/07/05 ore 16,00 presso la sede dell'Ufficio del Commissario delegato, indicato dal bando di gara;
- Visto il verbale del 07/07/05 relativo allo svolgimento delle operazioni di gara;
- Preso atto che la busta "A" del concorrente Lombardi Ecologia s.r.l. non contiene alcuna documentazione relativa alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/99;
- Vista la Legge n. 68/99 ed in particolare l'art. 17 in forza del quale *"le imprese, sia pubbliche sia private, qualora partecipino a bandi per appalti pubblici o intrattengano rapporti convenzionali o di concessioni con pubbliche amministrazioni, sono tenute a presentare preventivamente alle stesse la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della presente legge, pena l'esclusione."*
- Ritenuto per quanto sopra di prendere atto degli esiti dello svolgimento delle operazioni di gara e pertanto di dover procedere alla esclusione del concorrente Lombardi Ecologia s.r.l. ed alla aggiudicazione del pubblico incanto di che trattasi alla costituenda A.T.I. CISA s.p.a. (mandataria) – VI.RI. s.r.l. (mandante), al prezzo pari a euro/tonn. 118,00 oltre IVA;

- Ritenuto altresì necessario, successivamente all'aggiudicazione, a divenire alla stipula del relativo contratto;

- in forza dei poteri conferiti,

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di prendere atto degli esiti dello svolgimento delle operazioni di gara del pubblico incanto di cui al decreto commissariale n. 43/CD/05, così come rettificato ed integrato dal decreto commissariale n. 52/CD/05;
3. di escludere, per mancato adempimento dell'obbligo imposto dall'art. 17 della Legge n. 68/99, dal pubblico incanto in questione la LOMBARDI ECOLOGIA s.r.l. Via G. Casalino n. 103 Triggiano (Ba);
4. di aggiudicare alla costituenda ATI CISA s.p.a. Via Libertini n. 63 Massafra (Ta) impresa capogruppo mandataria - VI.RI. s.r.l. via Giusti n. 163 Altamura (Ba) impresa mandante, l'affidamento delle operazioni di prelievo, trasporto e conferimento ad impianto di destinazione finale della frazione secca selezionata dei rifiuti urbani stoccati presso l'impianto di Cavallino (LE), fino alla concorrenza, IVA inclusa, di euro 2.000.000,00 di cui al D.P.C.M. – Dipartimento di Protezione Civile datato 11/02/04 "Trasferimento fondi al Presidente della Regione Puglia – Commissario Delegato – Rischio igienico-ambientale – Cap. 957";
5. di disporre la pubblicazione, ai sensi di legge, dell'avviso degli esiti di gara;
6. di procedere alla stipula del relativo contratto;
7. in caso di cessazione dello stato di emergenza ambientale ed in assenza di specifico organo appositamente designato dall'Autorità statale, in tutti i rapporti instaurati dal Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Puglia, a

seguito della procedure di gara di cui al presente provvedimento, subentrerà l'amministrazione ordinariamente titolare della gestione dei rifiuti urbani ai sensi della normativa statale e regionale vigente.

Il presente decreto è notificato per l'esecuzione alla costituenda ATI CISA s.p.a. Via Libertini n. 63 Massafra (Ta) impresa capogruppo mandataria - VI.RI. s.r.l. via Giusti n. 163 Altamura (Ba) impresa mandante, è altresì notificato alla LOMBARDI ECOLOGIA s.r.l. Via G. Casalino n. 103 Triggiano (Ba).

E' trasmesso all'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani nel bacino LE1, al Comune di Cavallino, alla Provincia di Lecce, al Prefetto di Lecce, alla Regione Puglia – Assessorato Ambiente, al Ministero dell'Ambiente, e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato
Presidente della Regione Puglia
On. Nicola Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 20 luglio 2005, n. 1465

POR Puglia 2000-2006 – Misura 4.1 – Azione a) – Revoca e disimpegno somme impegnate in favore delle imprese ammesse con Determinazione n. 160 del 17.04.2003 e riassegnate con Determinazioni n. 458 del 8.10.2003, n. 45 del 9.02.2004 e n. 469 del 19.10.2004.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 20/07/2005, in Bari, nella sede del Settore:

- Visto il D. Lgv. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, comma 2°;
- Vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;

- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1255 del 10 ottobre 2000 con la quale è stato approvato il Por Puglia 2000 - 2006;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1692 del 11 dicembre 2000 con la quale è stato approvato il Complemento di Programmazione;
- Visto la Legge Regionale n. 13 del 29 settembre 2000 con la quale sono state definite le "procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000 - 2006";
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 739 del 12 giugno 2001 con la quale è stato approvato lo schema d'avviso di gara per l'affidamento di servizi per l'attuazione dell'Azione a) della Misura 4.1 del Por Puglia 2000 - 2006;
- Vista la convenzione, datata 06 marzo 2002 sottoscritta tra le Regione Puglia e la società Tecnopolis Csata S.c.r.l., che disciplina i rapporti tra le parti per l'attuazione dell'Azione a) della Misura 4.1 del Por Puglia 2000 - 2006;
- Visto il bando inerente alla Misura 4.1 - Azione a) approvato e pubblicato sul BURP n. 63 del 24 maggio 2002;
- Vista la nota della società Tecnopolis Csata S.c.r.l. del 14 aprile 2003 prot. n. 469/1105, con la quale era trasmessa la graduatoria delle imprese valutate e ammesse ai benefici di legge, inerente alla Misura 4.1 - Azione a) del Por Puglia 2000 - 2006;
- Vista la Determinazione n. 160 del 17 aprile 2003, con la quale si è proceduto all'approvazione e pubblicazione della graduatoria con relativo impegno di spesa in favore delle imprese ammissibili alle agevolazioni dell'Azione a) - Misura 4.1 del Por Puglia 2000 - 2006;
- Vista la Determinazione n.458 del 8.10.2003, con la quale si è proceduto all'approvazione del primo scorrimento della graduatoria delle imprese

- ammesse di cui all'allegato "B" della determina n. 160 del 17 aprile 2003;
- Vista la Determinazione n.45 del 9.02.2004, con la quale si è proceduto all'approvazione del secondo scorrimento della graduatoria delle imprese ammesse di cui all'allegato "B" della determina n. 160 del 17 aprile 2003;
 - Vista la Determinazione n.469 del 19.10.2004, con la quale si è proceduto all'approvazione del terzo scorrimento della graduatoria delle imprese ammesse di cui all'allegato "B" della determina n. 160 del 17 aprile 2003;
 - Vista la nota della società Tecnopolis Csata S.c.r.l. del 1° luglio 2005 prot. n. 513/1D105, con la quale comunicava a questo Settore Artigianato, che per alcune imprese, inserite nelle graduatorie - allegato "A", approvata e pubblicata con Determinazione n. 160 del 17 aprile 2003, allegato "2" approvata e pubblicata con Determinazione n. 458 del 8 ottobre 2003, allegato "2" approvata e pubblicata con Determinazione n. 45 del 9.02.2004 e allegato "2" approvata e pubblicata con Determinazione n. 469 del 19.10.2004 si sono verificate le condizioni di decadimento dal beneficio per rinuncia da parte dell'impresa o per decadenza dei termini ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 14 del bando per un economia di euro 293.573,24 di cui all'allegato 1), del presente provvedimento;
 - Per quanto sopra evidenziato, l'Ufficio III "Incentivi agevolativi alle P.m.i. ed all'Artigianato", ritiene necessario:
 - prendere atto delle risultanze istruttorie di cui all'allegato 1), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante, e il conseguente decadimento dal beneficio per le imprese che hanno comunicato formale rinuncia e/o per decadenza dei termini ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 14 del bando;
 - revocare e disimpegnare conseguentemente, i benefici alle imprese inserite nella graduatoria all'allegato "A", approvata e pubblicata con Determinazione n. 160 del 17 aprile 2003, allegato "2" approvata e pubblicata con Determinazione n. 458 del 8 ottobre 2003, allegato
- "2" approvata e pubblicata con Determinazione n. 45 del 9.02.2004 e allegato "2" approvata e pubblicata con Determinazione n. 469 del 19.10.2004 per un importo di **euro 293.573,24**;
- ritenere la somma revocata e disimpegnata di **euro 293.573,24** economia accertata relativa alla Misura 4.1 - Azione a) del POR Puglia 2000-2006 così suddivisa:
 - per euro **249.537,26** sul Capitolo n. 1091401 residui di stanziamento 2001 come quota U.E Stato
 - per euro **44.035,98** sul Capitolo n. 1095401 residui di stanziamento 2001 come quota Regione;
- Viste le risultanze del procedimento amministrativo espletato dall'Ufficio III "Incentivi agevolativi alle P.m.i. ed all'Artigianato", come dalla apposita "Relazione (REL/2005/1466 del 20/07/05, in atti), sottoscritta dal Funzionario Istruttore, con la quale, a seguito della istruttoria espletata, si propone la revoca dei contributi concessi;
- Le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari.
- ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01.**
- revocare e disimpegnare i benefici alle imprese inserite nella graduatoria all'allegato "A", approvata e pubblicata con Determinazione n. 160 del 17 aprile 2003, allegato "2" approvata e pubblicata con Determinazione n. 458 del 8 ottobre 2003, allegato "2" approvata e pubblicata con Determinazione n. 45 del 9.02.2004 e allegato "2" approvata e pubblicata con Determinazione n. 469 del 19.10.2004 per un importo di **euro 293.573,24**;
 - ritenere la somma revocata e disimpegnata di **euro 293.573,24** economia accertata relativa alla Misura 4.1 - Azione a) del POR Puglia 2000-2006 così suddivisa:

per euro **249.537,26** sul Capitolo n. 1091401 residui di stanziamento 2001 come quota U.E Stato

per euro **44.035,98** sul Capitolo n. 1095401 residui di stanziamento 2001 come quota Regione;

- Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze istruttorie di cui all'allegato 1), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante, e il conseguente decadimento dal beneficio per le imprese che hanno comunicato formale rinuncia e/o per decadenza dei termini ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 14 del bando;
- di revocare e disimpegnare conseguentemente, i benefici alle imprese inserite nella graduatoria all'allegato "A", approvata e pubblicata con Determinazione n. 160 del 17 aprile 2003, allegato "2" approvata e pubblicata con Determinazione n. 458 del 8 ottobre 2003, allegato "2" approvata e pubblicata con Determinazione n. 45

del 9.02.2004 e allegato "2" approvata e pubblicata con Determinazione n. 469 del 19.10.2004 per un importo di **euro 293.573,24**;

- di ritenere la somma revocata e disimpegnata di **euro 293.573,24** economia accertata relativa alla Misura 4.1 - Azione a) del POR Puglia 2000-2006 così suddivisa:
per euro **249.537,26** sul Capitolo n. 1091401 residui di stanziamento 2001 come quota U.E Stato
per euro **44.035,98** sul Capitolo n. 1095401 residui di stanziamento 2001 come quota Regione;
- di notificare il presente atto all'Ufficio Bollettini della Regione Puglia che provvederà alla relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare il presente atto alla società Tecno-polis Csata S.c.r.l. per i conseguenti adempimenti di competenza;
- Il presente atto, composto di n. 3 facciate, è adottato in duplice originale.

Sciannameo

ALLEGATO 1

POR PUGLIA 2000-2006 Misura 4.1 Azione A)
Elenco imprese revocate dal beneficio
(Periodo 01/03/2005 - 30/06/2005)

REGIONE PUGLIA
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

Prot. domanda	Pos. graduatoria	Denominazione	Forma giuridica	Via-Sede legale	cap	Città-Sede legale	Prov	Part_IVA	Imp. Richiesto €	Imp. Autorizzato €	Contributo €	Motivazione	Data
182	374	ZICHELLA	SRL	CORSO GARIBALDI, 92 ZONA INDUSTRIALE VIA SAMMICHELE, LO TTO 97	71100	FOGGIA	FG	02307390712	32.014,29	23.014,29	11.507,15	decadenza dei termini ai sensi dell'art. 14 del bando	08-apr-05
350	649	DUE LINEE SALOTTI	SRL	LOCALITA' SALNITRO VILLAGGIO ARTIGIANI	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	04794390726	195.000,00	96.000,00	48.000,00	decadenza dei termini ai sensi degli artt. 5 e 12 del bando	01-apr-05
528	682	SCHIAVONE FEDELE	DI	PIAZZA MASSARI 6	71100	FOGGIA	FG	00175130715	26.438,00	26.438,00	13.219,00	decadenza dei termini ai sensi degli artt. 5 e 12 del bando	29-apr-05
622	421	ARIES	SPA	VIA POLESINE 10	70100	BARI	BA	00984460014	42.049,09	42.049,09	21.024,55	decadenza dei termini ai sensi dell'art. 14 del bando	08-apr-05
687	247	COMAT COSTRUZIONI	SPA	ZONA INDUSTRIALE	74100	TARANTO	TA	00154020739	48.900,00	36.450,00	18.225,00	decadenza dei termini ai sensi dell'art. 14 del bando	26-apr-05
851	309	JUPITER	SRL	VIA PER LECCE 10	73020	NOCIGLIA	LE	10729840156	200.961,00	33.261,00	16.630,50	decadenza dei termini ai sensi dell'art. 11 del bando	11-mar-05
1207	390	TECNOIMPIANTI DI PERRUCCI GIUSEPPE	DI	VIA PROVINCIALE PER SPONGANO	73030	MANDURIA	TA	01735240739	47.483,00	26.283,00	13.141,50	decadenza dei termini ai sensi dell'art. 11 del bando	11-apr-05
1229	583	CO.PLAST.	SRL	VIA ROMA 50/52	73021	DISO	LE	03189990751	29.020,93	22.820,93	11.410,46	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	25-mag-05
1255	356	LINEA SUD	SRL	VIA SANTEDIA ZONA INDUSTRIALE	70033	CALIMERA	LE	00781700752	103.416,72	37.916,72	18.958,36	decadenza dei termini ai sensi dell'art. 11 del bando	11-mar-05
1331	260	PASTA PEDONE	SRL			CORATO	BA	04365930728	109.662,00	40.700,00	20.350,00	decadenza dei termini ai sensi dell'art. 14 del bando	08-apr-05

ALLEGATO 1

POR PUGLIA 2000-2006 Misura 4.1 Azione A)
 Elenco imprese revocate dal beneficio
 (Periodo 01/03/2005 - 30/06/2005)

REGIONE PUGLIA
 SETTORE ARTIGIANATO E PMI

Prot. domanda	Pos. graduatoria	Denominazione	Forma giuridica	Via-Sede legale	cap	Città-Sede legale	Prov	Part_IVA	Imp. Richiesto €	Imp. Autorizzato €	Contributo €	Motivazione	Data	
1343	335	BIANCHI COSTRUZIONI E SERVIZI	SRL	VIA PER PANDI ZONA INDUSTRIALE	72100	BRINDISI	BR	01540750740	12.773,14	12.773,14	6.386,57	decadenza dei termini ai sensi dell'art. 14 del bando	08-apr-05	
1363	315	CO.MEC.	SRL	VIA PROVINCIALE PER SPONGANO	73030	DISO	LE	02453890754	86.746,56	43.146,56	21.573,28	decadenza dei termini ai sensi dell'art. 14 del bando	08-apr-05	
1444	658	EDIL CON. ART.	CONS	VIA UMBERTO I, 14	73040	NEVIANO	LE	03386470755	27.100,00	27.100,00	13.550,00	decadenza dei termini ai sensi degli artt. 5 e 12 del bando	29-apr-05	
1461	553	CORVAGLIA	SRL	VIA PROVINCIALE PER SPONGANO	73030	DISO	LE	03171340759	105.690,75	68.493,75	34.246,88	decadenza dei termini ai sensi dell'art. 14 del bando	10-mag-05	
1597	413	APPIA ENERGY	SRL	VIA LIBERTINI 63	74016	MASSAFRA	TA	02304890730	77.500,00	34.500,00	17.250,00	decadenza dei termini ai sensi dell'art. 14 del bando	08-apr-05	
1638	572	METAL STRUTTURE DI TAMBURRINO ANGELO	DI	ZONA INDUSTRIALE SPECCHIA KM. 300	74011	CASTELLANETA	TA	00435430731	54.800,00	16.200,00	8.100,00	decadenza dei termini ai sensi dell'art. 11 del bando	29-apr-05	
Totale											293.573,24			

Il Coordinatore
 Ing. Francesco Sciannameo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 26 luglio 2005, n. 1485

L. 598/94 art. 11 Aiuti di stato n. 343 concernenti aiuti alla ricerca industriale e allo sviluppo pre-competitivo – Approvazione progetti deliberati dal Comitato Agevolazioni MCC nella seduta del 31 maggio 2005.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 26/07/05, in Bari nella sede del Settore;

- Visto il D. L.vo 3 febbraio 1993, n.29, art.3 comma 2;
- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n.7, art.5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 218 luglio 1998;
- Visto il D. L.vo n. 112 del 31/03/98 recante “ Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I della L. n. 59 del 15/03/97”. In particolar modo i capi II e III del D. L.vo 112/98 disciplinano le funzioni e i compiti conservati allo Stato (art. 18) e i conferimenti di funzioni alle Regioni e agli enti locali (art. 19);
- Viste le deliberazioni di Giunta Regionale n. 4022 del 28/10/98 e n. 36 del 11/02/99 di approvazione delle convenzioni tra la Regione Puglia ed il Medio Credito Centrale integrative delle Convenzioni stipulate tra il Ministero del Tesoro ed il Mediocredito centrale ai sensi del D. L.vo 112/98 art. 19 co. 12;
- Considerato che le agevolazioni previste dalla L. 598/94 art. 11 e successive integrazioni e modificazioni rientrano nelle funzioni trasferite alle Regioni e sono comprese nelle Convenzioni stipulate con MCC ed attualmente in vigore;
- Vista la D.G.R n. 1376 del 05/10/01 di approvazione della scheda tecnica inerente gli interventi agevolativi degli investimenti per i Servizi per la competitività tecnologica di PMI, preso atto che il Settore Artigianato e PMI ha il compito di predisporre gli atti necessari alla definizione dell'attività di gestione di MCC Spa e dei costi rivenienti;
- Vista la delibera n. 1404/2002 con cui la Giunta ha delegato al Settore il compito di sottoscrivere gli atti necessari alla definizione dell'attività di gestione MCC s.p.a per competenza;
- Vista la convenzione stipulata tra la Regione Puglia e M.C.C s.p.a , per la gestione degli interventi agevolativi per la competitività tecnologica . l'innovazione e la ricerca, in data 13/02/03 rep. N. 006100;
- Considerata la nota di Mediocredito Centrale s.p.a n. 55698 del 26/07/02, acquisita agli atti del Settore con prot. n. 38/A/005951 del 29/07/02, con la quale ha trasmesso la copia della G.U della Comunità Europea di pubblicazione della decisione dell'aiuto di Stato n. 343/01, e ha informato questo Assessorato che con nota n. 743114 del 15 marzo 2002 il Ministero alle Attività Produttive ha formalizzato l'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea , nota del 5 marzo 2002 – C (2002)691 – dell'estensione della legge n. 598/1944 al settore ricerca industriale , inoltre la stessa Commissione ha formalmente considerato l'aiuto come compatibile con il trattato CE , approvandone la relativa scheda tecnica e ha confermato la gestione del Mediocredito Centrale s.p.a;
- Vista la determinazione n. 283 del 15/07/04, avente come oggetto : Art. 11 L. 598/94 – Aiuti di stato n. 343/01 concernente aiuti alla ricerca industriale e allo sviluppo precompetitivo. Approvazione scheda tecnica e impegno fondi;
- Vista la determinazione n. 615 del 24/11/04 di approvazione delle modalità operative relative agli interventi per la ricerca industriale e sviluppo precompetitivo;
- Viste le Determinazioni di impegno fondi in favore di MCC s.p.a , n. 775 del 29/11/02 impegno n. 2 per un importo di euro 7.800.000,00 e la Determinazione n. 283 del 15/07/04 impegno n. 3 per un importo di euro 10.807.886,08;
- Viste le Circolari MCC n. 357 del 08/07/04 per la presentazione delle domande dal 15/07/04 al 30/07/04 e la n. 364 del 30/08/04 di chiusura dei termini;

- Considerato che a seguito del bando sono pervenute n. 43 domande di agevolazione di cui n. 4 decadute in fase preliminare, n. 1 in fase tecnica;
- Preso atto che MCC con nota n. 019306 dell'11/04/05 ha comunicato che il fabbisogno contributivo dei progetti in corso di istruttoria è comunque al disotto dello stanziamento predisposto pari ad euro 14.991.602,14;
- Vista la determinazione n. 874 del 18/05/05 di approvazione di un primo elenco di imprese ammesse alle agevolazioni per un impegno contributivo complessivo di euro 4.618.350,00;
- Vista la nota di MCC spa n. 035202 del 13/07/05, acquisita agli atti d'ufficio al n. 38/A/5508 del 22/07/05, con la quale trasmette l'elenco dei progetti esaminati dal Comitato Agevolazioni MCC – Regione Puglia nella seduta del 31 maggio 2005 con l'indicazione dell'importo del contributo in conto capitale concedibile a fronte dell'investimento totale ammesso;
- Tutto ciò premesso, si propone di adottare una seconda determinazione di approvazione dei progetti ritenuti ammissibili alle agevolazioni previste dalla L. 598/94 art. 11 esaminati dal Comitato di Agevolazioni nella seduta del 31 maggio 2005;
- Vista e condivisa la relazione Rel/2005/1484 del 26/07/05 sottoscritta dal Funzionario Responsabile e dal Dirigente dello stesso Ufficio, con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di adottare la determinazione di approvazione di un secondo elenco di progetti ammissibili,

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/01.

U.P.B 4.6.3 (Settore Artigianato – P.M.I) - Codice Progetto 4.01

- Il presente provvedimento non comporta adempimenti di natura contabile ai sensi della L.R n. 28 del 16/11/2001, in quanto trattasi di formale approvazione degli esiti dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici di M.C.C s.p.a, giusta decisioni assunte dal Comitato Tecnico Agevolazioni MCC s.p.a – Regione Puglia, riportati nell'elenco allegato. Le risorse finanziarie necessarie per l'approvazione delle operazioni in argomento,

quantificate dal MCC spa in euro 1.359.360,00 quale contributo in conto capitale fanno capo all'impegno assunto con le determinazioni n. 775 del 29/11/02 impegno n. 2 per un importo di euro 7.800.000,00 e n. 283 del 15/07/04 impegno n. 3 per un importo di euro 10.807.886,08;

- Di riservarsi con successivo provvedimento, di procedere al trasferimento dei fondi, previa richiesta di MCC S.p.a a quantificazione degli importi complessivamente da trasferire, alle singole scadenze, ai destinatari finali;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di approvare gli esiti dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici di MCC S.p.a, relativi alle istanze di agevolazioni presentate ai sensi della L. 598/94 "Interventi per la Ricerca e Sviluppo pre-competitivo" per il bando di luglio 2004 ed esaminate favorevolmente dal Comitato di Agevolazioni MCC – Regione Puglia nella seduta del 31 maggio 2005, come da allegato n. 1, parte integrante del presente provvedimento;
- Di ammettere le istanze, di cui all'allegato n. 1, parte integrante del presente provvedimento, alle agevolazioni in conto capitale negli importi massimi indicati per ciascun soggetto proponente e relativamente all'investimento totale ammesso;
- Di riservarsi, con successivo provvedimento, di procedere al trasferimento dei fondi in argomento a seguito di richiesta di MCC s.p.a ed a quantificazione degli importi complessivamente da trasferire, alle singole scadenze, ai destinatari finali;
- Di notificare il presente provvedimento al Mediocredito Centrale S.p.a, per gli adempimenti di competenza;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- Il presente atto, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Allegato 1

L. 598/94 Interventi per ricerca e sviluppo precompetitivo**PROGETTI AMMESSI**

Numero d'ordine	Pos. MCC	Data Comitato	Denominazione del proponente	Codice*	Importo contributo in c/capitale	Importo dell'investimento totale ammesso
1	649	31/05/05	Mer Mec Spa	20	€ 378.900,00	€ 842.000,00
2	650	31/05/05	Tekna Automazione e Controllo srl	20	€ 194.310,00	€ 431.800,00
3	665	31/05/05	Sintesi Soc. Cons p.a.	20	€ 112.545,00	€ 250.100,00
4	669	31/05/05	Cezanne Software Srl	20	€ 224.370,00	€ 498.600,00
5	675	31/05/05	Messina srl	20	€ 334.350,00	€ 743.000,00
6	685	31/05/05	ICAM srl	20	€ 114.885,00	€ 255.300,00
			Totale		€ 1.359.360,00	€ 3.020.800,00

* 20 = Positivo

Il presente allegato alla determinazione n. 1485 di rep. del 26/07/05 è composto da n. 1 foglio

Il Coordinatore
(ing. Francesco Sciannameo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 21 luglio 2005, n. 279

Artt. 2 ed 18 della L.R. n. 11 del 01/08/2003 “Nuova disciplina del commercio” Regolamento Regionale 23 dicembre 2004, n. 11 – Inclusione del Comune di Gravina in Puglia (Ba) nell’elenco regionale delle località ad economia turistica e delle città d’arte.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- **Visti** gli articoli 4 e 16 del D.L.vo 30/03/2001, n. 165;
- **Vista** la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- **Vista** la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali”;

sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio II, si evidenzia quanto segue:

La L.R. 1 agosto 2003, n. 11 “Nuova disciplina del commercio”, all’art. 2, lett. d) stabilisce che, con successivo provvedimento attuativo, si provvederà alla definizione di comune ad economia prevalentemente turistica e di città d’arte di cui all’articolo 18.

Con Regolamento Regionale 23 dicembre 2004, n.11 sono stati individuati i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d’arte in cui, ai sensi del comma 6 dell’art. 18 della L.R. n. 11/2003, gli esercenti determinano liberamente gli orari di apertura e chiusura anche in deroga dall’obbligo di chiusura domenicale e festiva e dalla mezza giornata di chiusura settimanale, previsti dal comma 4 del medesimo articolo.

Il Comune di Gravina in Puglia, in provincia di Bari, con note prott n. 4913 del 25/02/2005, n. 14499 del 08/6/2005 e n. 17986 del 11/07/2005 ha chiesto il riconoscimento di “città d’arte” ed il contestuale inserimento nell’elenco regionale delle località ad economia turistica e delle città d’arte, secondo le modalità previste dagli artt. 1 e 3 del Reg. Reg. n. 11/2004.

In particolare, il Comune di Gravina in Puglia ha documentato i seguenti requisiti:

1. insieme di edifici, complessi monumentali, nonché, opere d’arte, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi della L. 6/07/2002 n.137 e D.L.vo n.42/2004,
2. presenza di tre musei, aperti al pubblico per l’intero anno (Museo Fondazione “E.P.Santomasi, Museo Civico, Museo Capitolare.)
3. presenza di numerose attività culturali (mostre, convegni, manifestazioni culturali e tradizionali) svolte con il patrocinio della Regione, Provincia e del Comune.

E’ stato trasmesso, altresì, il calendario relativo alle deroghe agli obblighi di chiusura domenicale e/o festiva, evidenziando che *le organizzazioni che hanno sottoscritto il citato calendario, sono intervenute, come dichiarato, anche in rappresentanza delle organizzazioni regionali.*

Tutto ciò premesso, in considerazione che la richiesta del Comune di Gravina in Puglia è conforme a quanto stabilito dal Regolamento in premessa citato, si propone di inserire detto Comune, come città d’arte, nell’elenco regionale delle località ad economia turistiche e delle città d’arte.

ADEMPIMENTI Contabili

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente dell’Ufficio II
Dott.ssa Marta Lisi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE COMMERCIO

- vista la sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile;
- richiamato, in particolare il disposto dell’Art. 6 della L.R. 7/97 in materia di modalità d’esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- *per quanto nella premessa indicato che qui si intende integralmente riportato:*

- di iscrivere il Comune di Gravina in Puglia, in provincia di Bari, come città d'arte, nel registro regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte, istituito con determinazione del Dirigente del Settore Commercio 7 marzo 2005, n. 87;
- di prendere atto di quanto concordato tra il Comune e le organizzazioni delle imprese del commercio e turismo, nonché dei lavoratori dipendenti, che qui di seguito si riporta:
 - le deroghe agli obblighi di chiusura domenicale e/o festiva, oltre a quelle già previste dall'ordinanza commissariale n.38 del 21/12/2004, concernenti
 - l'anno 2005, ricadranno nel periodo 1° gennaio/31 dicembre;
 - le zone del territorio ove le deroghe possono essere applicabili sono:
 1. Corso Aldo Moro,
 2. Centro storico, così delimitato: torrente "Gravina", piazza Pellicciari, corso V.Emanuele, piazza Sacchi, via Garibaldi, via V.Veneto, via Fontana La Stella.
- di stabilire che il Comune è tenuto a trasmettere al Settore Commercio, eventuali provvedimenti di deroga all'obbligo di chiusura domenicale e festiva adottati ai sensi dell'articolo 18, comma 5 della L.R. n.11/2003;
- di stabilire che ogni tre anni la Regione può richiedere al Comune la verifica del mantenimento dei parametri di cui agli articoli 2 e 3 del Regolamento Reg. n.11/2003;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino della Regione Puglia ai sensi della L.R.n.13/94;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, secondo la normativa in vigore, all'Albo del Settore Commercio, istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998;

Il Dirigente di Settore
Dott. Pietro Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 28 luglio 2005, n. 284

Artt. 2 ed 18 della L.R. n. 11 del 01/08/2003 "Nuova disciplina del commercio" Regolamento Regionale 23 dicembre 2004, n. 11 – Inclusione del Comune di Nardò (Le) nell'elenco regionale delle località ad economia turistica e delle città d'arte.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- **Visti** gli articoli 4 e 16 del D.L.vo 30/03/2001, n. 165;
- **Vista** la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- **Vista** la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali";
- sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio II, si evidenzia quanto segue:

La L.R. 1 agosto 2003, n. 11 "Nuova disciplina del commercio", all'art. 2, lett. d) stabilisce che, con successivo provvedimento attuativo, si provvederà alla definizione di comune ad economia prevalentemente turistica e di città d'arte di cui all'articolo 18.

Con Regolamento Regionale 23 dicembre 2004, n.11 sono stati individuati i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte in cui, ai sensi del comma 6 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2003, gli esercenti determinano liberamente gli orari di apertura e chiusura anche in deroga dall'obbligo di chiusura domenicale e festiva e dalla mezza giornata di chiusura settimanale, previsti dal comma 4 del medesimo articolo.

Il Comune di Nardò, in provincia di Lecce, già incluso nell'elenco delle località turistiche con determinazione dirigenziale n.8/2002, sulla base della ex lege n.24/99, in accordo con le organizzazioni delle imprese del commercio e turismo maggiormente rappresentative a livello regionale e dei lavoratori dipen-

denti, ha richiesto la conferma del riconoscimento come località ad economia prevalentemente turistica e di città d'arte, nonché l'inserimento nel relativo albo regionale, secondo le modalità previste dagli artt. 1 e 3 del Reg. Reg. n.11/2004.

A tal fine ha trasmesso i dati relativi alla domanda turistica (arrivi e presenze dell'ultimo anno disponibile, forniti dall'APT di Lecce) ed all'offerta turistica che, rapportati con la popolazione residente e la superficie territoriale, risultano tutti superiori ai parametri prescritti dal sopra citato Regolamento.

Il Comune ha anche illustrato alcuni requisiti, che qui di seguito si riportano, previsti dall'art. 3 del Reg.Reg. n.11/2004, ai fini del riconoscimento di città d'arte.

1. insieme di edifici, complessi monumentali, nonché, opere d'arte, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi della L. 6/07/2002 n.137 e D.L.vo n.42/2004,
2. presenza di servizi culturali (Biblioteca comunale "Achille Vergari", Biblioteca vescovile, il Museo dei murales ebrei, dove sono raccolti documenti, fotografie a testimonianza della ospitalità offerta, negli anni successivi alla seconda guerra mondiale, agli ebrei che liberati dai campi di sterminio, viaggiavano verso il nascente Stato di Israele. Per tale circostanza, è stato conferito alla città di Nardò, la Medaglia d'oro al merito civile.)
3. numerose attività culturali (mostre, convegni, manifestazioni culturali e tradizionali) svolte con il patrocinio della Regione, Provincia e del Comune.

Tutto ciò premesso, in considerazione che la richiesta del Comune di Nardò è conforme a quanto stabilito dal Regolamento Regionale n.11/2004, si propone di riconoscere detto Comune come località turistica e città d'arte e di inserirlo nel relativo elenco regionale.

ADEMPIMENTI Contabili

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione.

Il Dirigente dell'Ufficio II
Dott.ssa Marta Lisi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE COMMERCIO

- vista la sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 7/97 in materia di modalità d'esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- *Per quanto nella premessa indicato che qui si intende integralmente riportato:*
 - di iscrivere il Comune di Nardò, in provincia di Lecce, quale località ad economia prevalentemente turistica e città d'arte, nel registro regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte, istituito con determinazione del Dirigente del Settore Commercio 7 marzo 2005, n. 87;
 - di prendere atto di quanto concordato tra il Comune e le organizzazioni delle imprese del commercio e turismo, nonché dei lavoratori dipendenti che, qui di seguito, si riporta:
 - nell'ambito delle aree interessate da flussi turistici e caratterizzate dalla presenza di numerosi insediamenti di rilevanza storica, come indicati nella mappa del Territorio agli atti, gli esercizi commerciali di vendita su aree private possono derogare all'obbligo di chiusura domenicale e festiva ad esclusione del 1° Gennaio e 25 Dicembre;
 - per quanto concerne la chiusura infrasettimanale, si stabilisce di lasciare alla discrezionalità dell'esercente la scelta del giorno di chiusura infrasettimanale;
 - il periodo di maggior afflusso turistico comprende i mesi tra aprile e settembre;
 - dal sopra citato calendario restano escluse le medie strutture di vendita che dovranno osservare le chiusure festive, ad eccezione di alcune giornate che saranno successivamente individuate, come previsto dalla L.n.11/2003.

- di stabilire che il Comune è tenuto a trasmettere al Settore Commercio, eventuali provvedimenti di deroga all'obbligo di chiusura domenicale e festiva adottati ai sensi dell'articolo 18, comma 5 della L.R. n.11/2003;
- di stabilire che ogni tre anni la Regione può richiedere al Comune la verifica del mantenimento dei parametri di cui agli articoli 2 e 3 del Regolamento Reg. n.11/2003;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino della Regione Puglia ai sensi della L.R.n.13/94;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, secondo la normativa in vigore, all'Albo del Settore Commercio, istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998;
- di trasmettere un originale del presente provvedimento, completo d'attestazione d'avvenuta pubblicazione all'Albo, alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

Il Dirigente di Settore
Dott. Pietro Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 26 luglio 2005, n. 422

D.P.R. 28 luglio 2000, n. 272. Graduatoria unica regionale di medicina pediatrica valevole per l'anno 2005. Approvazione in via definitiva.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 03 Febbraio 1993 n.29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n.80;

Vista la L. R. 24 Marzo 1974 n.18;

Vista la L. R. 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di G. R. 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n. 5, riceve la seguente relazione:

L'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici Specialisti Pediatri di libera scelta ex D.P.R. 28 luglio 2000 n. 272, all'art. 2 dispone che le Regioni provvedono alla formazione di una graduatoria unica regionale finalizzata agli incarichi di espletamento delle attività di medicina pediatrica.

Con determinazione dirigenziale n. 274 del 19 maggio 2005 il Settore Sanità ha predisposto, in via provvisoria, la graduatoria unica regionale valevole per l'anno 2005 rendendola pubblica nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 78 del 26 maggio 2005..

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del richiamato DPR 272/00, entro 30 giorni dalla pubblicazione, i pediatri interessati possono presentare all'Amministrazione regionale istanza di riesame della loro posizione in graduatoria.

Avverso la predetta graduatoria risultano prodotte n. 12 (dodici) istanze di pediatri interessati alla revisione della propria posizione in graduatoria.

Valutate le richieste di riesame si ritiene di accogliere n. 10 (dieci) istanze di riesame prodotte dai sottoelencati medici ai quali per mero errore materiale non risultano conteggiate le attività a fianco di ciascuno riportate :

- dott.sa CAMPIONE Camilla sostituzione di specialista in pediatria convenzionato si colloca al posto n. 41 con punti 24,20;
- dott.sa CAZZATO Maria Gabriella non è stata valutata la lode si colloca al posto n. 77 con punti 18,60;
- dott.sa COLUCCI Antonella sostituzione di specialista in pediatria convenzionato si colloca al posto 196 con punti 6.20;
- dott.sa LAGRASTA Urania Elisabetta attività di assistenza stagionale nelle località turistiche si colloca al posto n. 223 con punti 4,40;
- dott.sa LEONETTI Nunzia data di specializzazione errata la posizione in graduatoria resta invariata;

- dott.sa MANGIONE Luisa sostituzione di specialista in pediatria convenzionato si colloca al posto 158 con punti 8,80;
- dott. MICELLI Vincenzo attività di pediatra svolta presso strutture sanitarie pubbliche si colloca al post n. 94 con punti 15,50;
- dott.sa PEPE Filomena sostituzione di specialista in pediatria convenzionato si colloca al posto n. 88 con punti 16,50;
- dott. POZZI Nicola attività di pediatra svolta presso strutture sanitarie pubbliche si colloca al post n. 182 con punti 6,70;
- dott.sa RUSSO Maria Lazzarina attività di pediatra svolta presso strutture sanitarie pubbliche si colloca al posto n. 148 con punti 9,40

Si ritiene, altresì, di non accogliere due istanze di riesame prodotte dai sottoelencati medici: in quanto

- alla dott.sa FILANNINO Grazia, la cui richiesta non specifica i motivi del ricorso, risulta essere stato valutato correttamente il servizio di pediatra svolto presso strutture sanitarie pubbliche così come risulta dalla documentazione presentata nella domanda di partecipazione;
- al dott. MARZOLLA Rocco, risulta essere stato valutato correttamente il servizio di pediatra svolto presso strutture sanitarie pubbliche così come risulta dalla documentazione presentata nella domanda di partecipazione.

Per quanto sopra riportato occorre procedere all'approvazione della graduatoria definitiva valevole per un anno dal mese di luglio 2005 al 30 giugno 2006, così come risulta dall'allegato elenco (All. A) composto di n.9 (nove) pagine, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

SEZIONE CONTABILE:

Adempimenti di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di

spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione.

Il Dirigente Responsabile del Settore
Silvia Papini

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore;
- Richiamato, in particolare il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 2 del DPR 28 luglio 2000 n. 272, con le modifiche ed integrazioni di punteggi riportate nella parte motiva, la graduatoria unica regionale definitiva dei medici specialisti pediatri aspiranti agli incarichi di medicina pediatrica, valevole per 1 anno, dal 1° giorno del mese di luglio dell'anno in corso al 30 giugno dell'anno successivo, così come risulta dall'allegato elenco (All. A) composto di n.9 (nove) pagine, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,
2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2 del richiamato DPR 272/2000 e della L.R. 13/94 art.6.

Il Dirigente di Settore
Silvia Papini

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

ALL. "A"



GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DI MEDICINA PEDIATRICA VALEVOLE PER L'ANNO 2005 ART. 2 DPR 272/2000

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PUNTI	SPEC.	DATA NASCITA
1	TORELLI	CATALDO	VIA S. PIETRO, 33 - CAPURSO	49,80		
2	FORNARO	CIRO	VIA A. DIAZ, 105 - GROTTAGLIE	48,90		
3	FUCCILO	ROSSANA	VIA ESTRAM. 9 - RAPOLLA	47,40		
4	SABATO	VINCENZO	VIA DI TULLIO, 15 - BARI	46,40		
5	DIAFERIA	PAOLO	VIA G. DORSO , 63 - BARI	45,55		
6	LONGO	NICOLA	VIA RISORGIMENTO, 57 - CELLAMARE	44,75		
7	FALCONE	CHIARA	V.LE D. ALIGHIERI,15 - BARLETTA	43,30		
8	SCARPA	ANTONIO	VIA COLLINA, 91 - SAN NICOLA (LE)	42,90		
9	DE FRANCISCIS	MARIA GRAZIA	VIA S. ANTONIO ABATE, 25 - MAGLIE	41,40		
10	MALERBA	LORETA	VIA A. FORNARI, 47 - CANOSA DI PUGLIA	40,50		
11	NARDELLA	DONATO	VIA ZARA, 15 - FOGGIA	40,00		
12	MARTINA	MARISTELLA	VIA MILANO 19 - NOVOLI	37,60		
13	DI TERLIZZI	LEONARDO	VIA MONTE S.MICHELE,11 - BISCEGLIE	36,80		
14	INTROCASO	SERAFINO	VIA CAMPANIA, 181 - TARANTO	35,80		
15	ELIA	BENIAMINO	VIA PASTRENCO, 5 - SAN DONACI	35,40		
16	BRUNDISINI	ROBERTO	C.SO ITALIA, 77 - TARANTO	35,00		
17	TARRICONE	MARIA P.	VIALE ROSSINI, 130 - LECCE	34,60		
18	SQUICCIARINI	ENRICA	VIA RUTIGLIANO, 11 - BITETTO	34,20		
19	GALLO	LUIGI	VIA A. MOLRO, 1 - GROTTAGLIE	34,00		
20	BENEDUCE	MARIA R.	VIA A. VOLTA, 26/B - MARTINA FRANCA (TA)	33,80		
21	SARDANO	FRANCESCO	VIA TORRE SCARNERA, 21 - CORATO	33,30		
22	BALDASSARRE	ERNESTO	VIA D'AQUINO, 80 - TARANTO	31,40		
23	MARANO	MICHELE R.	VIA S. PERTINI,1 - ROCCHETTA S. ANTONIO	30,00		
24	PECCARISI	LUCIA G.	VIA GENERALE AMEGLIO, 1/B - CORATO	29,80		
25	CARDINALE	GIULIANA M.	VIA SAVONAROLA, 1 - GALLIPOLI	29,60		
26	D'AMATO	ELISABETTA	VIA PODGORA,12 - FOGGIA	29,40		
27	FANELLI	ANTONIO	VIA P. DEL TOCCO ,58 - MARTINA FRANCA	29,05		
28	ESPOSITO	ANNA ROSA	VIA S. AGOSTINO, 35 - TRICASE	29,00		

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

ALL. "A"

29	MELONE	LOREDANA	VIA STRADA 59, 78 - MONTE S. ANGELO	28,80	
30	FORLEO	ORONZO	VIA C. PAVESE, 22 - TARANTO - TALSANO	27,90	
31	NOBILE	ELENA	C.SO UMBERTO I°, 62 - FRANCAVILLA FONTANA	27,20	
32	MITOLO	MARINELLA	VIA CAPURSO, 5 - CANOSA DI PUGLIA	26,60	30/05/1989
33	GAGLIARDI	ANNA MARIA	VIA DELLE GARDENIE, 5 - PESCIA	26,60	24/09/1993
34	COLUCCI	MARIA	VIA S. PANTALEO, 15/B - MODUGNO	26,50	
35	STASOLLA		VIA CANDIOTA, 30 - ALTAMURA	26,30	
36	BOSMAN	CHIARA	VIA GAMBADORO 33 - MONTE S. ANGELO	25,60	
37	FAZZI	IVAN	VIA GRECI, 1 - ORIA	25,20	
40	SCARDIA	MARIA	VIA ARISTOSSENSO, 21 - BARI	24,80	
38	CALA'	ANGELA	VIALE TERMINILLO, 5 - CERIGNOLA	24,70	
39	RIPAMONTI	MARCELLA	VIA MILANO, 10 - ASOLA (MI)	24,20	24/06/1993
41	CAMPIONE	CAMILLA	VIA G. PETRONI, 119/C - BARI	24,20	26/10/1995
42	DEL BUONO	ZORA GIOVANNA	VIA G. MAMELI, 23 - BARI	24,00	
43	APOLLONIO	GIOVANNI	VIA DELLA LIBERTA' , 93 - ARADEO (LE)	23,50	
44	RANDOLFI	TERESA	VIA TERMINILLO, 5 - CERIGNOLA	23,40	
45	PENNETTA	GIUSEPPINA	VIA D. GMIDONI,147 - OSPITALETTO (BS)	23,10	
46	LOFU'	IGNAZIO	VIA L. STURZO, 27 - MOLA DI BARI	23,05	
47	GIOCOLI	MARGHERITA	VIA AMENDOLA, 106/O - BARI	22,90	
48	CAPODIECI	COSIMA	VIA 8 MARZO, 1/A - S. MARTINO SICCOMARIO (PV)	22,30	07/05/1988
49	MEZZETTI	FRANCO	VIA G. DELEDDA, 7 - MARTINA FRANCA	22,30	29/05/1990
50	MINERBA	VINCENZO	VIA ENAUDI, 23 - MAGLIE	22,30	21/06/1990
51	CALO'	MARIA ALBA	VIA F. VITA, 7 - MESAGNE	21,80	
52	CARLONE	MICAELA	VIA CROCEFISSA DI ROSA, 13 - CREMA	21,70	
53	INGLETTO	DARIO	P.ZZA PISANELLI, 5 - TRICASE (LE)	21,55	
54	DE TERLIZZI	MARINO	VIA CAP. M. AZZARITA, 15 - MOLFETTA	21,40	
55	DI TERLIZZI	MARIA DOMENICA	VIA A. MORO, 118/6 RUVCO DI PUGLIA	21,20	31/05/1988
56	MASTANDREA	VINCENZO	VIA A. MORO, 118/E RUVO DI PUGLIA	21,20	09/11/1991
57	ANNICCHIARICO	AGATA	C.SO BERNACCHI, 120/A TRADATE	21,00	24/06/1996
58	MINCHILLI	GABRIELLA	VIA G. MAZZINI, 53 NOVAFELTRIA	21,00	27/10/1997

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

ALL. "A"

59	QUARTULLI	LORENZO	VIA BARI, 44	BRINDISI	20,80	
60	MARZO	ANTONIO	VIA ROMA, 188	CARMIANO	20,70	
61	MOTTOLA	MARTA	VIA A. MORO, 118/E	RUVO DI PUGLIA	20,50	27/10/1990
62	CAMMISA	MARIA	VIA A. GRANDI 1 ^a TRAV. PRIV. 4	- MONOPOLI	20,50	22/06/1992
63	FORTUNATO	MARIA	VIA SAN NICOLA,5	CONVERSANO	20,40	
64	DE CATALDO	MARIA ANTONIETTA	VIA BERGALLI, 19	RIMINI	20,30	
65	MORAMARCO	MARIA G.	VIA U.N.FERRAMOSCA,140	MAGLIE	20,20	
66	CALZARETTI	ROCCO	VIA V. FUSCO,80	TRANI	20,05	
67	GRECO MIANI	ANTONIO	VIA G. VE3NEZIAN, 24	CORATO	19,90	
68	MERICO	GIUSEPPE	C.SO UMBERTO, 3	TARANTO	19,80	30/10/1991
69	MASTROPRIIMIANO	SILVANA	VIA P. VERGERIO, 24/1	PADOVA	19,80	03/12/0993
70	FRANCO	ANTONIO	P.ZZA SINESI, 4	CANOSA	19,70	20/07/1993
71	CARACCILO	LUIGI	VIA T. TASSO, 12	CORSANO	19,70	23/06/1994
72	TERZI	VITTORIO O.	VIA ROMA,126	AVETRANA(TA)	19,70	09/11/1995
73	CHIRULLI	MARIA ROSARIA	VIA MAZZINI, 1	VILLA CASTELLI	19,50	
74	CIRUZZI	FILOMENA	VIA CARULLI, 102	BARI	19,00	
75	MORCIANO	LUIGIA	VIA TORINO, 7	TRICASE	18,70	21/10/1992
76	CALDERONI	GRAZIA	VIA L. SERVEDIO, 6	GRUMO APPULA	18,70	27/10/1992
77	CAZZATO	MARIA G.	VIA S. GIOVANNI, 41	ALESSANO	18,60	16/10/1996 50/50 lode 21/03/1963
78	FRAU	STEFANIA	VIA MANTEGNA, 11	ANDRIA	18,60	16/10/1996 50/50
79	TORIO	DANIELA	VIA DANTE, 277	TARANTO	18,40	
80	BAVARO	MARIA STEFANIA	VIA F. PETRARCA, 5	BITRITTO	18,00	
81	FEDELE	ISABELLA	VIA MONTEGRAPPA, 43	MASSAFRA	17,80	
82	DEROSA	ANGELA	C.SO G. DI VITTORIO, 31	GRAVINA IN PUGLIA	17,70	
83	DE PALMA	PASQUALE	VIA MONTE CASSINO, 4	TERLIZZI	17,60	
84	RAGNANESE	GIULIA	VIA CADORNA, 7	BOLZANO	17,40	
85	BARCAGLIONI	PATRIZIA	V.LE MAGNA GRECIA, 57	TARANTO	17,30	
86	COMETA	GAETANO	VIA CATALANI, 40	GROTTAGLIE	17,20	
87	IMPAGNATIELLO	ROSETTA	V.LE SALANDRA, 5/B	BARI	16,90	

		ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE				ALL. "A"	
							
115	FERRANTE	PASQUALE M.	VIA G. MATTEOTTI, 20	BITONTO	13,20	21/10/1996 50/50 Iode	19/05/1964
116	PERRONE	FRANCESCA	VIA TARANTO, 40	LECCE	13,20	07/11/0996	
117	ROSELLI	LUIGI	PIAZZA GARIBALDI, 29	MOLFETTA(BA)	13,15		
118	PORTAGNUOLO	FRANCESCO	VIA POMPEI, 31	GRAVINA IN PUGLIA	13,10	25/10/1995	
119	De QUARTO	GIUDITTA	P.ZZA G. VERDI, 16	FRANCAVILLA FONTANA	13,10	12/11/1996	
120	LUBELLI	ANNA	VIA CONCILIAZIONE, 6	SANARICA	12,90		
121	ANTONINI	MONICA A.	VIA FELICE STR, 4	GINOSA	12,70	23/10/1995	
122	LOSURDO	LUIGI	P.ZZA GEN.C.A.DALLA CHIESA,6	BISCEGLIE	12,70	21/10/1998	
123	GURRADO	RAFFAELE	C.SO PIEMONTE, 109	TARANTO	12,60		
124	DE LUCA	CARLO	VIA TORRE S.SUSANNA,142	LATIANO(BR)	12,10		
125	LOBASSO	ROSANNA	VIA PIANO,8/D	GIOVINAZZO	11,90	27/10/1997	
126	VERNAGLIONE	VALERIA	V.LE M.GRECIA, 100	TARANTO	11,90	20/10/1998	
127	INGUSCIO	ROBERTA	VIA SCORRANO, 26	GALATONE	11,90	10/11/1998	
128	UTTA	MAURILIA G.	VIA GIORGIONE, 1	CAROSINO	11,80	12/11/1997	
129	MASCIULLO	LUCIA	VIA S.PIETRO VERZOLO, 51	PAVIA	11,80	21/10/1998	
130	GENTILE	VITA	VIA RIMEMBRANZA, 21	NOCI	11,70	15/10/1999	
131	RANA	SILVIA	V.LE PIO XI°	MOLFETTA	11,70	29/10/2004	
132	MAGRI'	MARIANO	VIA V.S. SPAVENTA, 6/A	SULMONA	11,10	29/11/1996	
133	DI FONZO	ISABELLA VITA	VIA F.LLI CERVI, 27	SANTERAMO IN COLLE	11,10	27/10/1997	
134	GRASSI	ALESSANDRO	VIA DALMAZIA, 127	BARI	10,90	25/10/1995	
135	ILICETO	NUNZIA	VIA CORSICA	CANOSA DI PUGLIA	10,90	20/10/1999	
136	RUBINO	MARIANGELA	VIA CARROCCIO,47	TRIGGIANO(BA)	10,80		
137	GAGGIANO	SANTINA	VIA CALABRIA, 3	PETACCIATO	10,70	06/11/1998	
138	NIGRO	ANTONIA	VIA SALVEMINI, 68	BARI	10,70	19/10/2001	
139	SOLIDORO	ROSARIO	VIA LECCE, 73	GALLIPOLI	10,60		
140	RUSSO	GIUSEPPE	VIA PRIMULE, 27	TARANTO-LAMA	10,30		
141	LABRIOLA	PIETRO	VIA PUCCINI, 5	BARI	10,10		
142	CAPPELLETTA	MARIA S.	VIA AMORUSO,67	BARI	9,90	27/10/1997	
143	STRAFELLA	MARIA STEFANIA	VIA G. NICOTERA, 2	PADOVA	9,90	20/12/1999	

		ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE		ALL. "A"	
144	LEONETTI	GIUSEPPINA	VIA BUCCARI, 131 BARI	9,80	15/10/1999
145	BIANCO	ROSANNA	VIA P. TELESFORO, 134 FOGGIA	9,80	26/11/1999
146	VITULLO	PAMELA	VIA CORSICA, 22 CERIGNOLA	9,60	30/10/2000
147	MASTROMAURO	VINCENZA	P.ZZA XI FEBBRAIO, 15 CORATO	9,60	22/10/2001
148	RUSSO	MARIA L.	V.LE A. MORO, 39 S. GIOVANNI ROTONDO	9,40	10/11/1999
149	FAUSTO	COSIMA	VIA D.CIRILLO, 106 BARI	9,40	08/10/2002
150	GIANNOTTA	ANGELA	VIA GIOLITTI, 3 MASSAFRA	9,30	19/10/2001
151	CERVELLERA	MARIA	VIA F.SANSONETTI,52 MOTTOLA	9,30	07/10/2002
152	CELLA	ADOLFO V.	P.ZZA N.TONDI,25 SAN SEVERO(FG)	9,20	
153	CASELLA	TITO	VIA GRAMSCI, 12 FOGGIA	9,10	
154	MACCARONE	PASQUALE PIO	VIALE DELLA GIOVENTU', 7 SAN GIOVANNI ROTONDO	9,00	08/11/1990
155	SALERNO	ROSA	VIA A.DI CROLLANZA,4 PALO DEL COLLE	9,00	13/10/1997
156	CELLAMARE	ALESSANDRA	VIA B. CROCE,3 TERLIZZI	8,80	21/10/1998
157	PONTRELLI	GIOVANNA	VIA TRIGGIANO, 42 CAPURSO	8,80	22/10/2001
158	MANGIONE	LUISA MARIA	VIA M. QUADRO,38 CORATO	8,80	07/10/2002
159	SANTACROCE	GIUSEPPE	II° TRAV.V.LE MASTROBUONO,SNC CASTELLANETA	8,70	
160	SILLETTI	MARIA	VIA MARZI, 61 MODUGNO	8,50	
161	DI COSOLA	CELESTINA	VIA S.ANGELO,37/A BARI	8,40	19/10/2001
162	PANNACCIULLI	CECILIA	V.LE PAPA PIO XII° BARI	8,40	22/10/2001
163	LOVERO	ANNA	VIA PAGANELLA,23 ANDALO	8,20	19/10/2001
164	CARBONE	VINCENZA	VIA ZANARDELLI, 3 BARI	8,20	22/10/2001
165	DIGIORGIO	ROCCO	VIA TRINITAPOLI KM.1.600 FOGGIA	8,00	
166	FOGLIANESE	ALESSANDRA	VIA DIETA DI BARI,387/C BARI	7,90	
167	ROSA	TIZIANA	VIA OBERDAN. 22 TARANTO	7,80	
168	CIALDELLA	PIETRO	V.LE EUROPA,2 CERIGNOLA (FG)	7,60	
169	MARIANO	MATTEO	VIA C. BATTISTI, 73 CASALVECCHIO DI PUGLIA	7,40	
170	MELPIGNANO	ROSSELLA	VIA RE DAVID, 67 BARI	7,30	
171	CONTANGELO	FRANCESCA	VIALE KENNEDY, 13 MONTESCAGLIOSO	7,20	07/11/2001
172	LOIODICE	ANGELA L.	VIA P.VANNUCCI, 39 CORATO	7,20	07/10/2002 50/50 lode 25/08/1968

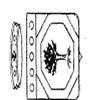
ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

ALL. "A"

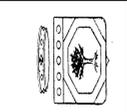
			VIA FIUME, 63/B	MODUGNO	7,20	07/10/2002 50/50 lode	27/10/1970
173	SPALIERNO	MARIA PIA					
174	MOSCATELLI	FILOMENA	VIA LEOPARDI, 34	ANDRIA	7,10	26/10/1995	
175	TALO'	ANTONIO	VIA NINO DI PALMA, 80	CAMPI SALENTINA(LE)	7,10	06/12/1999	
176	NETTI	DOMENICA	VIA DELLA REPUBBLICA, 23	SAMMICHELE DI BARI	7,10	19/10/2001	
177	DI NOIA	MICHELE	P.ZZA G.MARCONI, 2	ANDRIA	7,00		
178	LIUZZI	STEFANO	VIA BARI,8	CRISPIANO	6,80	30/10/1991	
179	CAPUTO	MARIA CHIARA	VIA CAPOZZI, 4	VALENZANO	6,80	07/10/2002	
180	GIORGIO	RACHELE	VIA L. SETTEMBRINI, 90	ANDRIA	6,80	13/10/2003	
181	BASILE	ANASTASIO	VIA GIOIA ZONA B, 23/A	NOCI	6,80	26/10/2004	
182	POZZI	NICOLA	VIA CAV.V.VENETO,4	ACCADIA	6,70	30/05/2002	
183	LUCARELLI	ANNUNZIATA	VIA ROMA, 89	ACQUAVIVA DELLE FONTI	6,70	07/10/2002	
184	GRIECO	ANGELA	VIA PIACENZA, 9	ALTAMURA	6,70	08/10/2002	
185	BALENZANO	ANGELARITA	CITTA' GIARDINO, 22	NOICATTARO	6,60		
186	CIRSONE	RUGGIERO	VIA MARZABOTTO, 116	MODENA	6,50	16/12/1982	
187	GRANDOLFO	RITA	VIA LATTANZIO, 9	BARI	6,50	07/10/2002	
188	LANZILLOTTO	PAOLA	VIA F. BACILE,8	LECCE	6,40	07/11/2001	
189	TAMMA	ALESSANDRA	VIA BRIGATA BARI,122	BARI	6,40	07/10/2002	
190	TORTORELLA	MARIA LUISA	VIA GRANK D'ERASMO,33	GRUMO APPULA	6,40	13/10/2003	
191	CATINO	MARIANGELA	VIA FIRENZE,61	ANDRIA	6,40	18/11/2003	
192	MUSAICO	ROSA	VIA BERNINI, 55	ANDRIA	6,30	25/10/1995	
193	LAPORTA	ROSANNA	VIA MALCANGI, 188	TRANI	6,30	07/10/2002	
194	COLELLA	FABRIZIO	C.SO V.EMANUELE, 103	BARI-PALESE	6,30	08/10/2002	
195	PEPE	MONICA	VIA AURELIO SAFFI, 6	RUTIGLIANO	6,20	13/10/2003	
196	COLUCCI	ANTONELLA	VIA T. NOBILE, 15	OSTUNI	6,20	20/10/2003	
197	MARTUCCI	TIZIANA	VIA MOTTOLA ZNA F. 32/A	NOCI	5,90		
198	IANNACONE	ANGELO	VIA F.COPPI, 34	FOGGIA	5,80	08/10/2002	
199	PALMA	FRANCESCO	VIA MAZZINI, 215	LUCERA	5,80	03/12/2003	
200	FRANCO	MARIANTONietta	VIA GORKY, 8	GROTTAGLIE	5,70	27/10/1992	
201							

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

ALL. "A"



202	MANCINO	GIUSEPPE	VIA MONVISO, 2	CERIGNOLA	5,60	
203	MAGISTA'	ANNA MARIA	VIA ENRICO DE NICOLA, 11	STELLANA GROTTE	5,40	13/10/2003
204	MASCIOPINTO	MARISTELLA	LUNGOMARE N. SAURO, 13	BARI	5,40	20/10/2003
205	MURIANNI	DONATELLA	VIA GARIBALDI, 256	TARANTO	5,20	20/10/2003
206	VASTA	ISABELLA	VIA LUIGI EINAUDI, 44	OSTUNI	5,20	23/01/2004
207	DE SANTIS	ATTILIO	V.LE PAPA PIO XII, 60	BARI	5,10	
208	LANGUINO	MARZIA	VIA BORSELLINO, 43		5,00	30/05/1989
209	CHIRIANNI	MONICA	V.LE BORSELLINO E FALCONE, 23	BARI	5,00	13/10/1997
210	LADISA	GRAZIA	C.SO SONNINO, 110	BARI	4,90	08/10/2002
211		RICCARDINA	VIA BARISANO DA TRANI, 14	ANDRIA	4,90	13/10/2003
212	NOVELLI	CHIARA	VIA MARTIRI DELLA LIB., 16	MODUGNO	4,80	
213	MONTANARO	DOMENICA R.	VIA ROMA 2,	TRINITAPOLI	4,60	06/07/1993
214	GUADALUPI	DAMIANO	LARGO OTRANTO, 5	BRINDISI	4,60	22/01/2001
215	MANGIERI	TIZIANA	VIA G. PETRONI, 120	BARI	4,60	20/10/2003
216	SANCESARIO	EMILIO	VIA CASTROMEDIANO,20/A	MANDURIA	4,50	
217	LONGO	ANTONIO	VIA R.BRAICO, 42	OSTUNI	4,40	24/10/1998
218	RUSSO	ROSA	VIA D. PETRERA, 51	BARI	4,40	26/10/2004 70/70 lode 2171271967
219	MARZOLLA	ROCCO	VIA FASCIANELLI, 49	FASANO	4,40	26/10/2004 50/50 lode 1970471958
220	GIANNUZZO	SILVIA	VIA CASTRO, 16	DISO	4,40	26/10/2004 25/10/1999
221	STORELLI	SONIA	VIA MILANO, 5	BISCEGLIE	4,40	26/10/2004 01/09/1971
222	FABIANO	CECILIA	VIA DELLE FIAMME GIALLE, SNC-	L'AQUILA	4,40	03/11/2004 30/09/1972
223	LAGRASTA	URANIA ELISABETTA	VIALE DEI TIGLI, 42	CORATO (BA)	4,40	03/11/2004 16/10/1970
224	COCCIOLI	MARIA SUSANNA	VIA PASUBIO, 168	BARI	4,20	26/10/2004
225	PLANTAMURA	MARIA	VIA VECCHIA BUONCAMMINO, 150	ALTAMURA (BA)	4,20	23/11/2004
226	FERMONTE	PATRIZIA	VIA F. LAPENNA, 80	CASAMASSIMA	4,10	29/10/2004
227	BUONUOMO	PAOLA SABRINA	VIA MONS. FARINA, 58	FOGGIA	4,10	17/11/2004
228	DI MISCIA	MARIO LIBERO L.	VIA DEL MAESTRALE, 3	PESCHICI	4,00	17/06/1991
229	LEGARI	PATRIZIA	VIA VAROLIO, 7	TRICASE	4,00	18/06/1993
230	VITUCCI	BASILIA	VIA M.S.MICHELE, 130/B	BARI	4,00	08/10/2002

		ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE				ALL. "A"	
							
231	BUONAMASSA	STELLA	C. SO CANIO MUSACCHIO	GRAVINA DI PUGLIA	4,00	20/10/2003 50/50 lode	22/07/1967
232	GUIDO	GIANFRANCO	VIA C. TREVES, 10	CAPURSO	4,00	20/10/2003	02/08/1968
233	MONTE	MARIA TERESA	VIA G. MATTEOTTI, 148	SANNICANDRO GARGANICO	4,00	22/09/2004	
234	CAVALLONE	RAFFAELLA	VIA G. MARCONI, 15	BITETTO	4,00	19/10/2004	
235	RANA	MICHELE	VIA L. LA VISTA, 14	MOLFETTA	4,00	28/10/2004	
236	OLIVIERO	FRANCESCA PAOLA	TRAV. V.F.M. FARINA, 168	FOGGIA	4,00	29/10/2004	
237	MUCEDOLA	TERESA	C. SO L. MUCCI, 11	SAN SEVERO	4,00	03/11/2004	
238	PORCELLI	CARMELA MARIA R.	VIA PIANO S. ROCCO, 21	CERIGNOLA	4,00	30/11/2004	

IL PRESENTE ALLEGATO A) COMPOSTO DA 9 (NOVE) PAGINE CONTENETE N. 238 NOMINATIVI DI MEDICI, COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO.

Il Dirigente del Settore
Silvia Papini

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CURSI (Lecce)
DECRETO 7 luglio 2005, n. 4834

Esproprio.

**IL CAPO SETTORE
DEL SERVIZIO
TECNICO F.F.
ARCH. FRANCESCO LONGO**

Omissis

DECRETA

- E' disposta in favore del Comune di Corsi (cod. fisc.: 83000250759) l'espropriazione delle aree comprese nel subcomparto "A" del vigente Piano per gli Insediamenti Produttivi e necessarie all'attuazione dello stesso, aree riportate nell'elenco che segue, meglio identificate con i dati catastali aggiornati e con le generalità dei rispettivi proprietari destinatari del presente Decreto:

- 1) Terreno di proprietà CHILLA Carmela (C.F. CHL CML 31B45 D223L), nata a Corsi (Le) il 05.02.1931 e residente a Corsi (Le) alla via Benedetto Croce, 27, nel NCT al,

foglio	particella	ha, are, ca	qualità	classe	reddito domenicale euro	reddito agrario euro
3	941	00 05 48	ficheto	3	2,26	2,26
3	942	00 00 25	ficheto	3	0,10	0,10

Ammontare complessivo delle indennità: £. 4.908.748.

Ammontare già corrisposto: £. 4.624.199.

- Il presente Decreto di espropriazione, a cura del Comune di Corsi, sarà notificato nelle forme di legge ai proprietari dei terreni espropriati, registrato presso il competente Ufficio del Registro, trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Lecce con esonero di responsabilità del Conservatore, volturato in Catasto, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Cursi, li 07.07.2005

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Francesco Longo

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE AA.GG. BARI

Bando per l'affidamento del servizio fornitura e manutenzione degli impianti idrici degli immobili in Bari. Annullamento.

Si rende noto, che con proprio atto dirigenziale n. 560 del 12/7/2005, è stato determinato di annullare la procedura di gara, indetta mediante pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 73, comma e) del R.D. 827/24 per l'affidamento triennale del servizio di fornitura e manutenzione degli impianti idrici agli immobili in Bari, indetta in esecuzione della precedente determinazione dirigenziale n. 674 del 19/11/2004 la cui scadenza era fissata alle ore 12, del giorno 26/01/04.

La decisione è scaturita dall'esigenza di chiarire che la nuova gara, dovrà essere disciplinata da diverso capitolato nel quale sia previsto solo il ribasso riferito ai prezzi di listino del materiale occorrente esclusa la mano d'opera.

Il Dirigente di Settore
Dott. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA SETTORE AA.GG. BARI

Bando per l'affidamento del servizio pulizia ed igienizzazione condotte impianti aeraulici degli immobili in Brindisi. Annullamento.

Si rende noto, che con proprio atto dirigenziale n. 544 del 8/7/2005, è stato determinato di annullare la procedura di gara, indetta mediante pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge 109/94, per l'affidamento triennale delle attività di pulizia ed igienizzazione delle condotte e dei componenti gli impianti aeraulici a servizio degli immobili di Brindisi della Regione Puglia destinati ad Uffici, indetta in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 38 del 21/01/2005 e successiva integrativa n. 251 del 15/03/05, la cui seduta pubblica si è svolta il giorno 21/06/05.

La decisione è scaturita dall'esigenza di assicurare la massima trasparenza e maggiore chiarezza nelle prescrizioni del nuovo bando di gara che sarà adottato.

Questa Amministrazione si riserva di procedere alla pubblicazione di un nuovo bando di gara.

Il Dirigente di Settore
Dott. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA SETTORE AA.GG. BARI

Bando per l'affidamento servizi di gestione e manutenzione sistema informatico R.P. Settori Ragioneria e Personale.

**SEZIONE I:
AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE**

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Regione Puglia - Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva

Settore responsabile Settore Provveditorato Economico - Contratti e Appalti

Responsabile del Procedimento: Sig.ra ARPA Maria - tel. 080/5403648

Indirizzo Viale Caduti di Tutte le Guerre, 15
C.A.P. 70126

Località/Città BARI

Stato ITALIA

Telefono 080/5403648 - Fax 080/5404071

Telefax 080 / 5404067

Indirizzo Internet: www.regione.puglia.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1

**SEZIONE II:
OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO: SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO DELLA REGIONE PUGLIA, SOTTOSISTEMI DEL SETTORE RAGIONERIA E DEL SETTORE PERSONALE, PER UN QUINQUENNIO.

II.1.1) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Settore Personale, Via Celso Ulpiani, Bari;

Settore Ragioneria, Sede Centrale, Via Caduti di Tutte le Guerre, 15 Bari;

Settore Ragioneria, Sede Provinciale, Via Tor Pisana, Brindisi;

Settore Ragioneria, Sede Provinciale, Via Aldo Moro 28, Lecce;

Settore Ragioneria, Sede Provinciale, Via Lacaia 11, Taranto;

Settore Ragioneria, Sede Provinciale, Via Ammiraglio Da Zara 11, Foggia.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Euro 5.500.000,00 + I.V.A. per il quinquennio

II.3) DURATA DELL'APPALTO: CINQUE ANNI

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Cauzione provvisoria (v. Disciplinare di Gara) dell'importo di Euro 165.000,00 pari al 3% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva pari al 10% sull'importo di aggiudicazione al netto di IVA (v. art. 12 Capitolato Speciale Tecnico).

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Vedi art. 13 del Capitolato Speciale Tecnico

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Raggruppamento temporaneo d'Imprese (art. 11 D.L.gvo 157/1995 come modificato dal D. L.gvo 65/2000).

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico professionali che questi deve possedere

Vedi di Disciplinare di gara e Capitolato Speciale tecnico

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste:
Vedi art. 3 del Disciplinare di gara

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste:

Vedi art. 3 del Disciplinare di gara

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste:

Vedi art. 3 del Disciplinare di gara

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio. Vedi art. 4 del Capitolato Speciale tecnico

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri sotto enunciati (in ordine decrescente di priorità)

1. Elementi generali	Punti 60
2. Elementi economici	Punti 40

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 19.09.2005 Presso Regione Puglia, Assessorato Affari Generali, Settore Provveditorato Economato Contratti Appalti - Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 Bari (BA) Italia, previa esibizione dell'attestato di versamento della somma di euro 2,40 sul c.c.p. 287706 intestato a Regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari

IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 26/09/2005

IV.3.3) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano

IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte

Presso il Settore Provveditorato Economato Contratti e Appalti - Viale Caduti di Tutte le Guerre, 15 (6° piano) Bari - si svolgeranno le operazioni di gara, il cui inizio sarà comunicato in tempo utile ai concorrenti.

IV 3.5.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Legali rappresentanti dei soggetti partecipanti o loro delegati previa esibizione di apposita delega e muniti di valido documento di riconoscimento. La data, l'ora ed il luogo dell'apertura dei plichi saranno comunicati ai concorrenti successivamente a mezzo telegramma o raccomandata A.R.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI:

V.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

V.2) Informazioni complementari: Non si darà corso all'apertura del plico nei casi in cui: non risulti pervenuto entro le ore 12.00 del giorno stabilito dal bando di gara; non risulti pervenuto con posta raccomandata AR o posta celere del Servizio Postale di Stato, ovvero a mezzo di Agenzia di recapito; non siano chiaramente indicati il mittente e la scritta relativa alla specificazione all'oggetto della gara; non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui: manchino o risultino incomplete od irregolari le dichiarazioni e le documentazioni richieste; manchi o risulti irregolare la cauzione richiesta; abbia presentato l'offerta economica condizionata ovvero non sia datata o sottoscritta in maniera leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società, ovvero in caso di ATI dai relativi legali rappresentanti; abbia presentato la documentazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica non contenute

nelle apposite buste; le buste contrassegnate dalle lettere "A", "B" e "C" non siano debitamente sigillate e/o controfirmate sui lembi di chiusura.

V.3) Data di spedizione del presente bando
ALLA G.U.C.E.: 28/07/2005

Il Dirigente del Settore
Dott. Salvatore Sansò

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori S.P. n. 25.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi dell'art. 29 della Legge n. 109 dell'11 febbraio 1994.

RENDE NOTO

Che è stato aggiudicato l'appalto dei lavori di cui in oggetto a seguito di incanto pubblico esperito in data 11 aprile 2005 mediante invio delle offerte per posta a norma del R.D. n. 2339 del 20.12.1937, e con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed art. 89 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554;

- Importo a base d'asta: Euro 934.835,18;
- Impresa Aggiudicataria: ALPES COSTRUZIONI S.r.l. - SASSARI;
- Ribasso offerto: 29,47%;

Ufficio Direzione Lavori:

- Direttore dei Lavori - Coordinatore Sicurezza D.Lgs. 494/96: Ing. Luigi Tommasi;
- Direttori Operativi: Geom. Simone Longo e Geom. Salvatore Quarta;
- Ispettore di Cantiere: Sig. Giovanni Carluccio;

Lecce, lì 20 luglio 2005

D'ordine del Segretario Generale
Il Funzionario
Salvatore Calò

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di gara affidamento servizio pulizia, ausiliario, portierato e supporto logistico.

L'appalto rientra nel campo d'applicazione dell'accordo appalti pubblici

I.1) Azienda U.S.L. FG 2, Area G. Patrimonio, Via XX Settembre, 71042, Cerignola (FG), Italia, 0885/419.256-419218, 0885/415536;

I.2) I.3) I.4) Vedi punto I.1);

I.5) Organismo diritto pubblico.

II.1.3) Categoria dei servizi n. 14 e 27; n. di rif CPC n. 874 e n. 96;

II.1.6) Affidamento servizio di pulizia, ausiliario, portierato e supporto logistico all'attività di assistenza presso le strutture ospedaliere e territoriali della ASL FG/2;

II.1.7) P.O. "G. Tatarella", - Cerignola; S.O. San Camillo De Lellis", - Mandredonia; S.O. "San Michele" - Monte Sant'Angelo; Poliambulatorio - Manfredonia; Poliambulatorio - Mattinata; Dipartimento di Prevenzione - Cerignola; Uffici e Servizi ex P.O. "Tommaso Russo" - Cerignola;

II.1.9) no;

II.2.1) Euro 2.160.000,00 IVA inclusa;

II.3) anni 3 (TRE).

III.1.1) Art. 2 punto B3 del Disciplinare di gara ed Art. 22 del Capitolato Speciale;

III.1.2) I pagamenti saranno corrisposti come previsto all'art. 20 del Capitolato Speciale;

III.13) Art. 3 del Disciplinare di gara;

III.2.1.1) I concorrenti produrranno le dichiarazioni di cui all'art. 2 del Disciplinare di gara, per comprovare il possesso di idonei requisiti giuridici;

III.2.1.2) Art. 2 punto A5 del Disciplinare di gara;

III.2.1.3) Art. 2 punto B1 del Disciplinare di gara;

III.3.2) si.

IV.1) Aperta;

IV.1.3) Bando del 17.12.04 e revoca dello stesso del 04.02.05 entrambi pubblicati sulla G.U.C.E.;

IV.2) offerta economicamente più vantaggiosa;

IV.3.2) Il disciplinare di gara, il Capitolato speciale e relativi allegati possono essere acquisiti visitando il sito www.aste.eugenius.it, fino al 15.09.05; eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'Area Gestione Patrimonio al numero telefonico 0885/419256-419218;

IV.3.3) 19.09.05;

IV.3.5) italiano;

IV.3.6) 180 gg.;

IV.3.7) Riportati all'art. 7 del Disciplinare di gara;

IV.3.7.1) Legali rappresentanti delle imprese concorrenti o soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega o procura "ad negotia", loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

IV.3.7.2) La prima seduta pubblica si svolgerà il 22.09.05 ore 10:30, presso gli Uffici Area Gestione Patrimonio dell'Azienda. Le eventuali sedute successive verranno comunicate a mezzo fax ai concorrenti presenti. Sempre a mezzo fax saranno inviati gli avvisi degli eventuali spostamenti di data.

VI.1) Trattasi di bando obbligatorio;

VI.5) 26.07.05.

Il Commissario Straordinario
Dott. Roberto Majorano

COMUNE DI ALBERONA (Foggia)

Avviso di gara lavori completamento e sistemazione movimento franoso zona Curia vescovile-Asilo.

I dati relativi all'appalto sono:

Importo a base d'asta Euro 296.991,98 oltre ad Euro 12.300,00 per costo attuazione piano di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta;

Categoria prevalente OS21 - Classifica I;

Soggetti ammessi alla gara di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. nr. 34/2000;

CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Per partecipare alla gara, i concorrenti devono possedere attestato rilasciato da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

In caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea deve possedere i requisiti previsti dal DPR n.34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000 conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori al base di gara;

TERMINE PERENTORIO DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

Giorno 3 settembre 2005;

APERTURA DEI PLICHI:

Giorno 5 settembre 2005 alle ore 10,00;

Il bando di gara, il disciplinare, lo schema di contratto nonché gli elaborati Tecnici/Amministrativi inerenti il progetto, sono visibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Alberona nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 11,00 alle ore 13,00;

E' possibile ricevere copia di tali atti (previo pagamento dei relativi diritti di segreteria), presso gli uffici Comunali, nei giorni feriali e nelle ore sopra indicate.

Il Responsabile del Procedimento, è il geom. Leonardo Forgione all'uopo nominato, a cui potranno essere richieste informazioni anche a mezzo telefono al numero 0881-592814.

Il Responsabile del Settore Tecnico
geom. Leonardo Forgione

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara appalto servizio tesoreria e cassa comunale.

Il Comune di Barletta indice gara di licitazione privata per l'appalto relativo alla gestione del servizio di tesoreria e cassa del Comune di Barletta.

Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 18.07.2005 Delibera di Giunta Comunale n. 209 del 13.07.2005, Determinazione Dirigenziale n. 1476 del 27.07.2005.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 157/95, e successive modificazioni, con il criterio di aggiudicazione previsto all'art. 23, comma 1 lettera b), offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri di valutazione sono tutti riportati nell'avviso di gara affisso in data odierna e scaricabile dal sito internet suindicato.

Possono partecipare alla licitazione le aziende di credito autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 385/93, iscritte alla CCIAA, e in possesso dei requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria tutti elencati nell'avviso integrale di gara, anche riuniti in raggruppamenti temporanei d'impresa.

Le istanze di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire a mezzo R/R del servizio

postale, agenzia di recapito o consegna a mano all'indirizzo sopradetto entro le ore 13.00 del giorno 5.09.2005, corredate dalle dichiarazioni indicate nell'avviso integrale, la cui copia può essere richiesta anche via fax al numero suindicato.

Data di invio al GUCE: 29.07.2005.

Data di ricevimento al GUCE: 29.07.2005.

Barletta, li 29.07.2005

Il Dirigente Settore Finanziario
Dott. Cosimo Damiano Lasala

In sostituzione
Rosa Di Palma

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (Brindisi)

Avviso di gara lavori restauro immobile S. Biagio.

Lavori di restauro e ristrutturazione dell'immobile "S. Biagio", già Ospedale Fatebenefratelli da destinare a biblioteca e pinacoteca comunale. Importo a base d'asta: Euro 554.330,56, oltre a Euro 11.500,00 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta prezzi unitari. Data di aggiudicazione: 31.03.05.

Ditte partecipanti: 12 (dodici).

Ditte ammesse: 12 (dodici).

Ditta aggiudicataria: ATI Elia restauri srl (Capogruppo), corrente in Vanze (fraz. Vernole) e Fellingine srl, corrente in Casarano (LE).

Importo di aggiudicazione Euro 446.799,16, di cui Euro 435.299,16 per lavori, al netto del ribasso del 21,473% ed Euro 11.500,00 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Responsabile del procedimento: Ing. Antonio Pescatore.

Il Dirigente
Dott. Ing. Antonio Pescatore

COMUNE DI NOCI (Bari)

Avviso di deposito P.P.A.

SI RENDE NOTO

- che con atto consiliare n. 32 del 14/06/2005 esecutivo nei modi di legge è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione;
- che lo stesso è depositato, unitamente agli elaborati che lo compongono, da oggi e per tutto i periodi di validità, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, presso l'ufficio di Segreteria Generale;
- che la presente pubblicazione costituisce a tutti gli effetti, notifica ai proprietari ai sensi del 1° comma dell'art. 13 della L.R. 12/02/1979 n. 6, modificato dall'art. 36 della L.R. 31/05/1980 n. 56.

Dalla residenza Municipale, li 4 agosto 2005

Il Responsabile del Settore
Gestione e Assetto del Territorio
Arch. Claudio Certini

Il Sindaco
Dott. Pietro Liuzzi

COMUNITA' MONTANA DEL GARGANO
MONTE SANT'ANGELO (Foggia)

Avviso di gara lavori realizzazione interporto.

TITOLO PRIMO

INDICAZIONI DI CUI

**ALL'ALLEGATO "L" AL REGOLAMENTO
(D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554)**

1. Stazione appaltante: Comunità Montana del Gargano, via S. Antonio Abate, n. 119 C.a.p. 71037 - Monte Sant'Angelo (provincia di Foggia); telefono 0884/562877, telefax 0884/568476.
2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi degli articoli 69, 70, 71, 72, 73, primo comma,

lettera c), 76 e 77, r.d. 23 maggio 1924, n. 827, in quanto applicabili, e dell'articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura ed importo dei lavori, oneri per la sicurezza, forma del contratto:
 - 3.1. luogo di esecuzione: abitato di Sannicandro Garganico (Provincia di Foggia) in località adiacente alla Via Belvedere Lauri;
 - 3.2. descrizione: nuova edificazione di edificio polifunzionale destinato a servizi amministrativi e di promozione commerciale, comprensivo di scavi, strutture, murature, intonaci e tinteggiature, massetti, pavimenti e rivestimenti, infissi interni ed esterni, impianti tecnologici, sistemazioni esterne;
 - 3.3. categoria prevalente: Edifici civili ed industriali - "OG1"; classifica II^a;
 - 3.4. importo dell'appalto:

A. esecuzione lavori (base di gara)	Euro 581.836,63
B. oneri per la sicurezza	Euro 26.211,46
A+B Importo complessivo dell'appalto:	Euro 608.048,09
 - 3.5. gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza indicati al punto 3.4, lettera b), non sono soggetti a ribasso;
 - 3.6. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Edifici civili ed industr. - Cat. OG1 prevalente	Euro 526.496,09
Impianti tecn. - OG11 scorpor.le e subap.le	Euro 81.552,00
 - 3.7. ai fini dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori appartenenti alla categoria prevalente "OG 1" di cui al punto 3.6., ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990 n. 55, gli stessi sono subappaltabili nella misura massima del 30% ad imprese in possesso dei necessari requisiti.

- 3.8. ai fini dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori appartenenti alle categorie scorporabili e subappaltabili di cui al punto 3.6:

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del capitolato speciale d'appalto, i lavori appartenenti alle categorie "OG 11", di importo inferiore ad Euro 150.000, possono essere eseguiti dall'appaltatore, oppure possono essere subappaltati, anche per intero, ad imprese in possesso dei requisiti di cui all'articolo 28 del D.P.R. n. 34/2000 e vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui alla Legge n. 46/90 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. n. 447/1991.
- 3.9. modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109 del 1994, dell'articolo 326, secondo comma, della legge n. 2248 del 1865, allegato F, e degli articoli 45, comma 6, e 159, del D.P.R. n. 554 del 1999;
4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 600 (seicento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.
5. Disponibilità degli atti: il disciplinare e gli atti di gara, gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto e tutti gli atti che compongono il progetto esecutivo, compreso il computo metrico, sono disponibili presso l'Ufficio Affari Generali e Contratti della stazione appaltante, nei giorni feriali, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 escluso il sabato. E' possibile acquistare una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso lo stesso ufficio previo pagamento anticipato di Euro 250,00, da effettuarsi presso la tesoreria della stazione appaltante Banca Popolare di Milano, Agenzia di Monte Sant'Angelo, Piazza Roma, n. 4 - 71037 Monte Sant'Angelo (FG), coord. Bancarie: cod. ABI 5584, cod. CAB 78490, c/c n. 90001; causale: pagamento copia atti relativi alla gara di licitazione privata-Relativa al "Lavori per la realizzazione di un interporto a servizio della zona artigianale D5 nel Comune di Sanni-

candro Garganico” della Comunità Montana del Gargano; l’Impresa deve, altresì, produrre alla stazione appaltante la copia della “nota di eseguito” autenticata dall’Istituto bancario; a tal fine gli interessati ne devono fare apposita prenotazione a mezzo fax inviato alla stazione appaltante, corredato della copia della “nota di eseguito” autenticata dall’Istituto bancario; gli atti di gara sono altresì disponibili sul sito Internet <http://www.regione.puglia.it> e sul sito dell’Ente <http://www.comunitamontanagargano.it/>;

6. Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle offerte, data di inizio della gara:
 - 6.1. termine: le offerte devono essere presentate inderogabilmente e a pena di esclusione entro le ore 13,00 di mercoledì 31 agosto 2005;
 - 6.2. indirizzo: le offerte devono indirizzate alla stazione appaltante, all’indirizzo di cui al numero 1;
 - 6.3. modalità: le offerte devono essere presentate a mezzo raccomandata postale o mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero direttamente a mano all’ufficio protocollo della stazione appaltante che rilascerà ricevuta;
 - 6.4. esame delle offerte: prima seduta pubblica alle ore 10,00 di giovedì 1 settembre 2005 presso l’ufficio Servizio Lavori Pubblici della stazione appaltante; seconda eventuale seduta pubblica per la verifica dei requisiti e l’apertura delle offerte il giorno 2 settembre 2005 alle ore 10,00 presso la medesima sede;
 - 6.5. l’offerta e tutta la documentazione vanno redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata nella stessa lingua;
 - 6.6. l’offerta, in bollo e debitamente sottoscritta, è redatta con le modalità di cui al successivo numero 13;
 - 6.7. l’offerta deve essere inserita in apposita busta, la quale deve recare all’esterno l’indicazione del concorrente, del lavoro per il quale è pre-

sentata l’offerta e la data prevista per l’inizio delle operazioni di gara;

- 6.8. la busta dell’offerta, unitamente alla documentazione di cui al Titolo secondo, devono essere inserite in apposito plico di invio il quale deve recare all’esterno l’instestazione del mittente con il relativo indirizzo e numero di fax, le indicazioni relative all’oggetto dei lavori posti in gara nonché il giorno dell’espletamento della medesima;
- 6.9. i lembi di chiusura del plico di invio e della busta interna dell’offerta devono essere incollati, sigillati con ceralacca e ciascuno recante una controfirma o una sigla autografa, anche se non leggibile; per lembi di chiusura del plico e della busta dell’offerta sul quali è obbligatoria l’apposizione della ceralacca e la controfirma o sigla, si intendono quelli chiusi manualmente dopo l’introduzione del contenuto e non quelli chiusi meccanicamente in sede di fabbricazione.
7. Soggetti ammessi all’apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo numero 10, ovvero soggetti muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.
8. Cauzioni e garanzie richieste: ai sensi dell’articolo 30 della legge n. 109 del 1994, e, in particolare
 - 8.1. all’offerta è allegata una cauzione provvisoria per Euro 12.160,96 pari al 2% dell’importo complessivo dell’appalto, costituita, in alternativa:
 - a) da versamento in contanti o titoli del debito pubblico presso la tesoreria della stazione appaltante Banca Popolare di Milano, Agenzia di Monte Sant’Angelo, Piazza Roma, 4;
 - b) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell’elenco speciale di cui all’art. 107 del D.Lgvo 1.9.1993 n. 385, e, in particolare, con

autentica notarile della firma del soggetto autorizzato al rilascio ovvero dell'agente che l'ha sottoscritta e con validità per almeno 180 (centoottanta) giorni successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte, contenente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancanza della succitata autentica notarile, il periodo di validità inferiore a 180 giorni, la mancanza di riferimento al beneficio della preventiva escussione e della sua operatività entro 15 giorni costituiscono motivi di esclusione;

- 8.2. la cauzione provvisoria deve essere accompagnata da una dichiarazione rilasciata da un istituto bancario o di compagnia di assicurazione, o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgvo 1.9.1993 n. 385, contenente l'impegno a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante; tale dichiarazione può essere apposta sulla stessa fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa relativa alla cauzione provvisoria, ovvero in appendice ad essa; tale dichiarazione è dovuta, a pena di esclusione, qualunque sia la forma della cauzione provvisoria;
- 8.3. la stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione di garanzia fideiussoria nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, commi 2 e 2-bis, della legge n. 109 del 1994;
- 8.4. all'aggiudicatario è richiesta un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione per una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto a lordo dell'IVA e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore a Euro 500.000,00;
- 8.5. gli importi della cauzione provvisoria di cui al punto 8.1 e della garanzia fideiussoria di cui al

punto 8.3 sono ridotti al 50% per i concorrenti che dichiarino o dimostrino il possesso della certificazione di qualità di cui alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 o elementi correlati dello stesso sistema, ai sensi dell'articolo 8, comma 11-quater, lettera a), legge n. 109 del 1994, purché tali certificazioni o dichiarazioni siano coerenti con la categoria prevalente dei lavori.

9. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:
 - 9.1. i lavori sono finanziati interamente con fondi propri della stazione appaltante, già disponibili presso il Tesoriere dell'Ente;
 - 9.2. i pagamenti avvengono con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto mediante stati di avanzamento al raggiungimento di un importo a credito netto, comprensivo della quota degli oneri per la sicurezza e contenuta di garanzia dello 0,50% pari ad un importo non inferiore ad 100.000,00 (centomila/00) dell'importo contrattuale;
 - 9.3. trova applicazione l'articolo 26, comma 1, della legge n. 109 del 1994;
 - 9.4. è esclusa ogni revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.
10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 109 del 1994, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e degli articoli 93 e seguenti del D.P.R. n. 554 del 1999, concorrenti con sede in altri stati dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34 del 2000.
11. Requisiti dei concorrenti:
 - 11.1. di ordine generale: come previsti nel Titolo secondo, numero 1, del presente bando;

- 11.2. di ordine speciale o capacità di carattere economico e tecnico: come previsti nel Titolo secondo, numero 2, del bando, in conformità all'articolo 3 del D.P.R. n. 34 del 2000.
12. Termini per la validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara.
13. Criterio di aggiudicazione:
- 13.1. offerta del prezzo più basso espresso mediante indicazione del ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara; il ribasso è indicato in cifre ed in lettere, in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale più vantaggioso per la stazione appaltante.
- 13.2. qualora risultino migliori due offerte uguali si procede all'aggiudicazione mediante sorteggio tra le stesse;
- 13.3. non sono ammesse offerte pari all'importo a base d'appalto od offerte in aumento rispetto allo stesso importo;
- 13.4. si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- 13.5. sono considerate anomale le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media; si procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte considerate anomale, purché in presenza di almeno cinque offerte valide, ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, primo, quarto e quinto periodo, legge n. 109 del 1994; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede all'esclusione automatica ma la stazione appaltante ha la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- 13.6. importo a base di gara e ribasso, sia per quanto previsto negli atti di gara che nell'offerta del concorrente, non riguardano mai gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5 del presente bando.
- 13.7. il calcolo dell'anomalia è effettuato utilizzando esclusivamente le percentuali di ribasso; le medie sono calcolate fino alla terza cifra arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque; in ogni caso non sono considerati gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5 del presente bando;
14. Varianti: non sono ammesse offerte parziali o in variante.
15. Altre informazioni:
- a) non ammessi soggetti privi dei requisiti di cui al Titolo Secondo, numero 1, del bando, e alla legge n. 68 del 1999;
 - b) non ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti ovvero concorrenti che intendano partecipare in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;
 - c) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, devono essere convertiti in Euro;
 - d) gli eventuali subappalti sono disciplinati dalle norme vigenti, con particolare riguardo all'articolo 18 della legge n. 55 del 1990;
 - e) l'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio della direzione dei lavori;
 - f) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109 del 1994;
 - g) tutti gli importi citati negli atti di gara si intendono I.V.A. esclusa;
 - h) tutti i pagamenti sono fatti in euro.
16. Pubblicazione: il presente bando non è soggetto alla pubblicità comunitaria.

TITOLO SECONDO
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE,
DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE
NEL PLICO

1. Documentazione relativa ai requisiti di ordine generale e alle cause di esclusione dalla gara: una dichiarazione o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente o, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente:
 - 1.1. dichiara l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 75 del regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 1999, come integrato dal D.P.R. n. 412 del 2000, indicandole specificatamente, come di seguito elencate:
 - a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è -in corso una procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui al numero 4, punto 4.2, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 12 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
 - c) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui al numero 4, punto 4.2, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; la dichiarazione deve essere fatta anche per i soggetti di cui al numero 4, punto 4.2, cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e, se del caso, integrata della dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata e fatta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
 - d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
 - f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
 - g) che non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito al requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
 - 1.2. dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, settore di attività;
 - 1.3. dichiara di non essere sottoposto alle misure interdittive della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione o all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo n. 231 del 2001;
 - 1.4. dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo

- 2359 del codice civile, quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 -bis, della legge n. 109 del 1994;
- 1.5. ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999:
- a) nel caso l'impresa abbia meno di 15 dipendenti: dichiara il numero complessivo dei dipendenti;
 - b) nel caso l'impresa abbia da 15 a 35 dipendenti, e non abbia effettuato alcuna assunzione dopo il 18 gennaio 2000: dichiara il numero complessivo dei dipendenti e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta legge n. 68 del 1999;
 - c) nel caso l'impresa abbia almeno 15 dipendenti ed abbia effettuato almeno una assunzione dopo il 18 gennaio 2000, ovvero abbia più di 35 dipendenti: dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta legge n. 68 del 1999;
- 1.6. ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999, per le imprese di cui al precedente punto 1.5, lettera c) (imprese con almeno 15 dipendenti che abbiano effettuato almeno una assunzione dopo il 18 gennaio 2000, ovvero imprese con più di 35 dipendenti), deve essere allegata apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a sei mesi, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 1999, ovvero da una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m., attese l'osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 68/99 in materia di impiego di personale dipendente disabile. La mancata produzione della certificazione o della dichiarazione sostitutiva suindicate comporta l'automatica esclusione dal procedimento di gara in questione.
- 1.7. dichiara di non essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001 ovvero di essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001 ma che il periodo di emersione si è concluso.
2. Documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di carattere economico e tecnico: attestazione in originale rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; sono fatte salve le norme relative alle associazioni temporanee di imprese e consorzi.
3. Altre dichiarazioni e documentazioni da inserire nel plico:
- 3.1. cauzione provvisoria di cui al Titolo primo, numero 8, punti 8.1 e 8.2; accompagnata dalla dichiarazione o dalla certificazione di possesso del sistema di qualità di cui alle norme europee serie UNI EN NO 9000 o di elementi correlati dello stesso, ai sensi del Titolo primo, punto 8.5, in caso di cauzione ridotta.
 - 3.2. dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità

della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto, ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del D.P.R. n. 554 del 1999;

- 3.3. eventuale dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni che, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55 del 1990 e successive modificazioni, si intendono subappaltare o concedere in cottimo;
 - 3.4. qualora il concorrente sia un consorzio l'indicazione dei consorziati per conto dei quali il consorzio concorre; qualora il concorrente sia un consorzio o un'associazione temporanea di imprese: atto di impegno a conferire mandato irrevocabile ovvero atto di costituzione ai sensi del Titolo terzo, numeri 1, 2 e 3, con indicazione, a pena di esclusione, delle quote di partecipazione di ciascuna impresa all'esecuzione dei lavori.
4. Disposizioni sulle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti:
 - 4.1. le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2 e 3 del presente capo sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta libera con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; esse devono riguardare specificatamente, a pena di esclusione, i singoli punti indicati; possono essere verificate dalla stazione appaltante in ogni momento e con qualsiasi mezzo di prova e, in caso di dichiarazione non veritiera, comportano l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali ai sensi, rispettivamente, degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000;
 - 4.2. le dichiarazioni di cui al punto 1.1, lettera b) e lettera c), anche cumulativamente, devono essere presentate:
 - a) dal titolare per le imprese individuali,
 - b) da tutti i soci ovvero da tutti i soci accomandatari per le società di persone,
 - c) da tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per le società di capitali e i consorzi,
 - d) in ogni caso: dal direttore tecnico o dai direttori tecnici se diversi dai soggetti già citati,
 - e) dal procuratore o dall'istitutore qualora la richiesta o l'offerta siano presentate da uno di questi;
 - 4.3. in caso di associazioni temporanee, consorzi di concorrenti o G.E.I.E, le dichiarazioni di cui al presente titolo, numeri 1 e 2, devono essere presentate e sottoscritte da ciascuna impresa associata o consorziata in relazione al proprio grado di partecipazione e, per quanto riguarda le dichiarazioni di cui al punto 4.2, con riferimento ai soggetti ivi indicati e appartenenti a ciascuna impresa associata o consorziata;
 - 4.4. le dichiarazioni di cui al presente titolo sono redatte preferibilmente in conformità ai modelli disponibili presso la stazione appaltante.
 5. Verifica e comprova dei requisiti di ordine speciale di carattere economico e tecnico:
 - 5.1. i requisiti di cui al numero 2 devono essere comprovati:
 - a) da parte dei concorrenti sorteggiati pubblicamente prima dell'apertura delle buste delle offerte, in numero pari al dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) dei concorrenti ammessi;
 - b) da parte dell'aggiudicatario provvisorio e del secondo in graduatoria nel caso l'aggiudicatario o il concorrente che segue in graduatoria non siano stati sorteggiati in precedenza;
 - 5.2. gli stessi requisiti di cui al numero 2, devono essere comprovati entro il ter-

mine perentorio prescritto con richiesta fattane dalla stazione appaltante, non inferiore a 10 giorni dalla data della richiesta; è pertanto necessario che ogni concorrente predisponga la relativa documentazione per la eventuale presentazione nei casi di sorteggio, aggiudicazione o classificazione in seconda posizione nella graduatoria; non sono ammesse proroghe o eccezioni motivate dalla difficoltà o dai ritardi nel reperimento della documentazione ancorché imputabili alla complessità dei relativi adempimenti; qualora la documentazione non pervenga entro il termine perentorio prescritto, non sia idonea o non confermi quanto dichiarato, il concorrente è escluso e la stazione appaltante, fatti salvi i diversi provvedimenti, incamera la cauzione provvisoria ai sensi dell'articolo 10, comma 1-quater, legge n. 109 del 1994;

- 5.3. non si procede a verifica per i soggetti in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A.

CAPO 2

Documentazione a comprova dei requisiti di ordine speciale (concorrenti sorteggiati e primi due classificati).

1. La documentazione da trasmettere alla stazione appaltante, a comprova dei requisiti, è costituita come segue:

- 1.1. per tutti i soggetti:

a) da un elenco dei lavori eseguiti dall'impresa concorrente nel quinquennio antecedente la data del bando, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori (oppure fotocopie sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnate da copie dei documenti di identità dello stesso); i lavori devono appartenere ad almeno una delle categorie di cui al Titolo 2°,

capo 1°, punto 2.1 del bando di gara; in alternativa, per i soggetti aventi sede negli Stati aderenti all'Unione Europea, certificati attestanti l'iscrizione dei soggetti componenti il concorrente negli albi o liste ufficiali del paese di residenza sulla base del medesimo requisito richiesto alle imprese aventi sede in Italia;

- b) da un elenco dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data del bando, della cui condotta è stato responsabile uno dei propri direttori tecnici, corredato da certificati di esecuzione dei lavori (oppure fotocopie sottoscritte dal rappresentante legale ed accompagnate da copia del documento di identità dello stesso); i lavori devono appartenere ad almeno una delle categorie di cui al Titolo 2° capo 1°, punto 2.1 del presente bando di gara; tale elenco deve essere presentato qualora il concorrente non possa documentare l'esecuzione diretta tramite l'elenco di cui alla lettera a);
- c) i certificati di cui alle lettere a) e b), in originale o copia autenticata, devono essere redatti secondo il modello di cui all'allegato 1 al D.M. Lavori Pubblici 9.3.1989 n. 172 ovvero all'allegato D al D.P.R. n. 34 del 2000;

- 1.2. per le società di capitali e le società cooperative:

- a) dalle copie dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del codice civile), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito presso il registro delle imprese, riguardanti gli ultimi cinque anni disponibili antecedenti la data del bando;
- b) da un documento, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, che indichi il "numero medio dei dipendenti" e la relativa ripartizione per categoria, nel caso la nota integrativa non riporti questi dati; il docu-

mento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi dell'articolo 47, del D.P.R. n. 445 del 2000, dal presidente del collegio sindacale, ovvero, in mancanza di tale organo, da un professionista iscritto nel Registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 o da un consulente del lavoro, che rilevano i dati dal libro paga e, relativamente alle qualifiche dei singoli percipienti, dal libro matricola;

- 1.3. per i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane ed i consorzi stabili: dalle copie dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del codice civile), corredati dalle note integrative e dalla relativa ricevuta di presentazione, riguardanti gli ultimi cinque anni disponibili antecedenti la data del bando;
- 1.4. per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative e fra imprese artigiane e i consorzi stabili:
 - a) dalle copie delle dichiarazioni annuali dei redditi modello 740 ovvero Modello Unico corredate da relativa ricevuta di presentazione riguardanti gli ultimi cinque anni disponibili antecedenti la data del bando;
 - b) da un documento, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, relativo alla "consistenza dell'organico" e l'eventuale ripartizione del costo dei dipendenti nelle varie attività svolte dal concorrente, corredato da una dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, dal presidente del collegio sindacale, ovvero, in mancanza di tale organo, da un professionista iscritto nel Registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 o da un consulente del lavoro, che rilevano i dati dal libro

paga e, relativamente alle qualifiche dei singoli percipienti, dal libro matricola;

- 1.5. per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere c) ed e-bis) della legge n. 109 del 1994 e per le società fra imprese riunite dei quali l'unità concorrente o uno dei soggetti dell'unità concorrente fa parte: dalle copie dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del codice civile), corredati dalla relativa nota di deposito presso il registro delle imprese;
 - 1.6. per tutti i soggetti: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun concorrente che indichi l'attrezzatura posseduta, o disponibile.
2. Il costo per il personale dipendente è pari:
 - 2.1. per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio: all'importo della voce costo per il personale del conto economico; la ripartizione di tale costo per categoria va fatta in proporzione alla ripartizione del numero medio dei dipendenti per categoria risultante dalla nota integrativa redatta in conformità della articolo 2427 del codice civile, punto 15, ovvero come risultante dal documento sottoscritto dal legale rappresentante relativo al "numero medio dei dipendenti" di cui al punto 1.2, lettera b);
 - 2.2. per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio: all'importo della voce "totale retribuzioni esposte ai fini previdenziali" risultante dalle dichiarazioni dei redditi presentate nei vari anni; la ripartizione di tale voce per categoria è quella risultante dal documento sottoscritto dal legale rappresentante relativo alla "consistenza dell'organico" di cui al punto 1.4, lettera b).
 3. Altre disposizioni in materia di comprova dei requisiti:

- 3.1. la stazione appaltante può verificare la ripartizione del costo dei dipendenti attraverso la richiesta di copia autenticata del libro paga ed altra documentazione INPS, INAIL o Cassa Edile;
- 3.2. i concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere tutti o parte dei suddetti documenti nel caso che questi siano già in possesso della stazione appaltante che ha indetto la gara, o di una sua articolazione territoriale, siano in corso di validità e siano stati verificati positivamente nei dodici mesi precedenti la pubblicazione del bando di gara; in tal caso, in sostituzione, i concorrenti devono trasmettere a pena di esclusione una dichiarazione che attesti le suddette condizioni; qualora la documentazione di cui si dichiara il possesso in capo alla stazione appaltante non sia idonea, sia scaduta o sia stata restituita, il possesso dei requisiti si ha come non comprovato.
- 3.3. Qualora l'aggiudicatario provvisorio ed il secondo in graduatoria non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, si applicano le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-quater, ultimo periodo e nel caso che anche la seconda eventuale aggiudicazione non dia esito positivo la stazione appaltante ha la facoltà di procedere alla determinazione di una nuova media oppure di dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova media.

TITOLO TERZO
ASSOCIAZIONI TEMPORANEE,
CONSORZI E G.E.I.E.

1. Consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili:
 - 1.1. i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109 del 1994 devono presentare una dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio

concorre e relativamente a tali consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati salvo che nei casi di forza maggiore e previa autorizzazione della stazione appaltante;

- 1.2. i requisiti di ordine generale devono essere posseduti, dichiarati ed eventualmente comprovati, singolarmente dal consorzio e dalle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio dichiara di concorrere.
2. Associazioni temporanee, consorzi di concorrenti, GEIE., non ancora costituiti formalmente:
 - 2.1. unitamente alla documentazione deve essere presentata una dichiarazione, sottoscritta dalle stesse imprese che intendono associarsi, consorziarsi o raggrupparsi, che indichi:
 - a) a quale concorrente sarà conferito mandato speciale gratuito con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee, ai consorzi o al G.E.I.E.;
 - c) per le associazioni temporanee, le quote di partecipazione ai raggruppamenti, in relazione alle quali è determinata la percentuale dei lavori che ciascuna impresa deve eseguire;
 - 2.2. l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che hanno firmato l'impegno di cui al punto 2.1.
 - 2.3. non è ammessa la partecipazione di imprese in associazione temporanea di tipo misto;
3. Associazioni temporanee, consorzi di concorrenti, G.E.I.E., già costituiti: devono presentare la copia autentica dell'atto pubblico o

della scrittura privata autenticata con il quale è stato conferito mandato collettivo irrevocabile alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio o del G.E.I.E., dai quali risultino gli elementi di cui al precedente numero 2.

Requisiti delle associazioni temporanee, consorzi di concorrenti o G.E.I.E.: i requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economica e tecnica, di cui al Titolo secondo, Capo 1, numero 2, devono essere posseduti, dichiarati ed eventualmente comprovati da ciascuna impresa associata o consorziata, in relazione alla propria partecipazione e, in particolare:

- 4.1. associazioni temporanee di tipo orizzontale e consorzi, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554 del 1999:

l'impresa mandataria capogruppo deve essere in possesso della predetta attestazione per la categoria prevalente e per una classifica di importo, che aumentata di un quinto, non sia inferiore al 40% dell'importo dei lavori da appaltare e comunque in misura maggioritaria rispetto a ciascuna mandante; le imprese mandanti devono essere in possesso della predetta attestazione per la categoria prevalente e per classifiche di importo cumulativamente pari alla restante percentuale e comunque ciascuna con un minimo del 10% di quanto richiesto per l'intero raggruppamento; la somma degli importi di qualificazione delle imprese associate non deve essere inferiore all'importo totale dei lavori da appaltare. L'incremento di un quinto della classifica di cui all'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 34/2000 si applica alle sole imprese raggruppate con classifiche pari ad almeno un quinto dell'importo complessivo dei lavori da appaltare.

- 4.2. associazioni temporanee di tipo verticale ai sensi dell'articolo 95, comma 3, del D.P.R. n. 554 del 1999:

attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A.: ciascuna impresa mandante deve essere in possesso della predetta attestazione per la categoria scorporabile della quale intende assumere i

lavori, per la classifica di importo che non sia inferiore all'importo dei lavori scorporabili che intende assumere; l'impresa capogruppo deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. per la categoria prevalente per una classifica di importo che non sia inferiore all'importo di tutti i lavori, di qualsiasi categoria, non assunti da alcuna impresa mandante;

l'incremento di un quinto della classifica di cui all'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 34/2000 si applica alle sole imprese raggruppate con classifiche pari ad almeno un quinto dell'importo complessivo dei lavori da appaltare.

5. Altre disposizioni in materia di associazioni temporanee, consorzi, G.E.I.E.:

- 5.1. è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituite, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, con la sola eccezione del verificarsi del caso di cui all'articolo 12, comma 1, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;

- 5.2. è vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora sia già parte di un'associazione o consorzio che partecipi alla stessa gara;

- 5.3. qualora la costituzione dell'associazione temporanea o del consorzio non sia ancora perfezionata e documentata ai sensi dell'articolo 95, comma 5, del D.P.R. n. 554 del 1999, le imprese mandanti devono sottoscrivere l'offerta unitamente alla impresa mandataria capogruppo ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994;

- 5.4. le imprese costituenti l'associazione temporanea o il consorzio di concorrenti devono dichiarare, a pena di esclusione, nell'atto di impegno o nell'atto di mandato, la quota di partecipazione di ciascuna all'esecuzione dei lavori, fermo restando i limiti di cui all'art. 95, comma 4, del D.P.R. n. 554/99.

TITOLO QUARTO SUBAPPALTO

1. Disciplina del subappalto: ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55 del 1990, e successive modifiche e integrazioni, dell'articolo 30 del D.P.R. n. 34 del 2000 e degli articoli 72, 73 e 74 del D.P.R. n. 554 del 1999, tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano sono subappaltabili a scelta del concorrente, ferme restando le seguenti prescrizioni:
 - 1.1. è vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente, per una quota superiore al 30 per cento, in termini economici, dell'importo dei lavori in appalto;
 - 1.2. l'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto;
 - 1.3. in ogni caso il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti per i lavori da subappaltare.
2. Autorizzazione: il subappalto è consentito solo per le lavorazioni indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta; l'aggiudicatario, qualora affidi parte dei lavori in subappalto o a cottimo, fermi restando i presupposti e gli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla stazione appaltante la quale provvede al rilascio entro trenta giorni; tale termine può essere prorogato una sola volta per giustificati motivi; trascorso il termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. In mancanza di indicazioni in sede di offerta il subappalto è vietato.

3. Pagamento dei subappaltatori: i pagamenti dei subappaltatori o cottimisti sono effettuati dall'appaltatore che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
4. Cessione del contratto: vietata a pena di nullità.

TITOLO QUINTO PIANI DI SICUREZZA

1. Adempimenti dell'aggiudicatario: obbligo di predisporre e consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione:
 - a) l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, lettera b), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;
 - b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, comprendente il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 7, e gli adempimenti di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e le notizie di cui all'articolo 4, commi 4 e 5 dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla precedente lettera b).
2. Efficacia contrattuale dei piani: il piano operativo di sicurezza forma parte integrante del contratto d'appalto. Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

TITOLO SESTO CAUSE - DI ESCLUSIONE

1. Sono escluse senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:
 - a) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
 - b) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dagli atti di gara;
 - c) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;
 - d) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.
2. Sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:
 - a) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, non pertinenti, non veritiere questo quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna, che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo;
 - b) con dichiarazioni erronee, nel senso che risultino carenti di elementi essenziali ovvero incidenti su questi ultimi o che non consentano alla Stazione Appaltante di ricostruire esattamente il contenuto della singola dichiarazione;
 - c) con dichiarazioni prive di sottoscrizioni;
 - d) mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o priva dell'autentica notarile della firma del soggetto autorizzato al rilascio ovvero dell'agente che l'ha sottoscritta o con scadenza anteriore a quella prescritta dagli atti di gara, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante;
 - e) mancanti della certificazione o della dichiarazione di possesso della certificazione del sistema di qualità serie UNI EN ISO 9000 o di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, in caso di riduzione dell'importo della cauzione provvisoria ai sensi dell'articolo 8, comma 11-quater, lettera a), della legge n. 109 del 1994;
 - f) con fideiussione (se tale sia la forma della cauzione) carente della previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e dell'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;
 - g) senza l'impegno di un fideiussore a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva);
 - h) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi della busta interna dell'offerta ovvero della indicazione del concorrente c/o del lavoro per il quale è presentata l'offerta, rispetto a quanto prescritto dagli atti di gara;
 - i) con requisiti economici o tecnici non sufficienti;
 - j) cui concorrenti scelti con sorteggio non forniscano, nei termini della richiesta della stazione appaltante, la documentazione attestante i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi ovvero questa non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-quater, della legge n. 109 del 1994;
 - k) proposte dai soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, Legge 18 ottobre 2001 n. 383 così come modificato dall'art. 1 della Legge 22 novembre 2002 n. 266, fino alla conclusione del periodo di emersione.
3. Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna, le offerte:
 - a) mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta o di uno dei predetti soggetti in caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non ancora formalizzati;
 - b) che rechino l'indicazione di offerta alla pari o in aumento;
 - c) che rechino l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere ovvero in lettere ma non in cifre;

- d) che contengano, oltre all'offerta, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.
4. Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:
- in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;
 - di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
 - che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni;
 - in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

TITOLO SETTIMO

CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

- Formazione della graduatoria: la gara è aggiudicata al concorrente che abbia effettuato l'offerta che più si avvicina, per difetto, alla soglia di anomalia individuata ai sensi del bando di gara, Titolo primo, punto 13.5.
- Aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al D.P.R. n. 252 del 1998;
 - all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della stazione appaltante;
 - all'eventuale verifica e comprova dei requisiti ai sensi del Titolo secondo, capo 2.
- Riserva di aggiudicazione: la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare

il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

- Obblighi dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario è obbligato:
 - a fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto entro i venti giorni dall'aggiudicazione, o, nei casi previsti dalle norme, ad indicare presso quali amministrazioni la stessa può essere reperita, nonché, entro lo stesso termine, a sottoscrivere il verbale di cui all'articolo 71, comma 3, del D.P.R. n. 554 del 1999 e a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
 - a costituire entro lo stesso termine la garanzia fideiussoria di cui all'articolo 30, comma 2, della legge n. 109 del 1994;
 - ad iniziare i lavori entro il termine prescritto dal capitolato speciale d'appalto; al sensi degli articoli 337 e 338 della legge n. 2248 del 1865, allegato F, i lavori possono essere consegnati anche nelle more della stipulazione del contratto;
 - ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative, e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro, anche con specifica condizione contrattuale.

In difetto della presentazione della documentazione di cui ai precedenti punti a) e b) ovvero qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini richiesti o non possa stipularlo per verificata falsità delle dichiarazioni relative ai requisiti soggettivi comunque accertata o per qualsiasi altro motivo ad esso imputabile, ai fini della speditezza, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa è disposta la revoca o la decadenza dell'aggiudicazione con conseguente incameramento della cauzione provvisoria presentata e la stazione appaltante avrà la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

- Subentro del supplente: la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109 del

1994 per cui in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, è interpellato il concorrente secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto avente per oggetto i lavori ancora da eseguire; in caso di fallimento del concorrente secondo classificato è interpellato il terzo classificato.,

TITOLO OTTAVO DISPOSIZIONI FINALI

1. Informazioni: presso l'ufficio Servizio Lavori Pubblici della stazione appaltante, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 dei giorni feriali, escluso il sabato;
2. Responsabile del procedimento: ing. Antonio GUERRA; telefono 0884/562877; telefax 0884/568476.

Monte Sant'Angelo, li ___ luglio 2005

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile del Servizio Lavori Pubblici
Ing. Antonio Guerra

GAL GARGANO MONTE SANT'ANGELO
(Foggia)

Avviso di gara affidamento incarico consulenza tecnica. Programma Leader+ - Misura 1.1 - Intervento C.

Amministrazione procedente: Gruppo di Azione Locale Gargano (GAL). Sede: GAL Gargano c/o Comunità Montana del Gargano Via S. Antonio Abate 119 - 71037 Monte Sant'Angelo (FG)

Indirizzo al quale inviare le offerte: GAL Gargano c/o Comunità Montana del Gargano Via S. Antoluo Abate 119 - 71037 Monte Sant'Angelo (FG).

Indirizzo dove richiedere documentazione, informazioni e capitolato d'oneri: GAL Gargano c/o Comunità Montana del Gargano Via S. Antonio Abate 119 - 71037 Monte Sant'Angelo (FG).

Categoria: 11. Oggetto dell'incarico: Realizzazione del servizio di consulenza specialistica a supporto delle attività del Direttore e del Responsabile amministrativo e finanziario del GAL Gargano, come specificato all'art. 2 del capitolato d'oneri.

Condizioni di partecipazione: vedi quanto specificato nel capitolato d'oneri.

Importo della prestazione a base d'asta: 160.000 euro IVA inclusa.

Cauzione: cauzione definitiva del 5% dell'importo.

Fonte di finanziamento: Fondo strutturale comunitario F.E.O.G.A. Termine per la presentazione delle offerte: entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P.

Modalità di presentazione delle offerte: vedi quanto specificato nel capitolato d'oneri.

Modalità di aggiudicazione: vedi quanto specificato nel capitolato d'oneri. Procedimento di gara: vedi quanto specificato nel capitolato d'oneri. Procedimento di aggiudicazione: vedi quanto specificato nel capitolato d'oneri.

Tempi di realizzazione: le attività dovranno concludersi entro il 31/12/2008.

Pubblicità: il presente bando completo del capitolato d'oneri sarà, inoltre, pubblicato all'albo della Gargano SCARL e sul sito www.regione.puglia.it.

Monte S. Angelo, li 19 luglio 2005

Il Presidente del GAL
dott. Nicola Abatantuono

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE PROGRAMMAZIONE BARI

Avviso pubblico per n. 10 incarichi di componente esterno nel nucleo di valutazione e verifica (NVVIP) – Determinazione del Dirigente Settore programmazione 29 luglio 2005, n. 70 – Attivazione procedura per il conferimento di n. 10 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per la funzione di componente esterno all'Amministrazione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (NVVIP) – Approvazione avviso di selezione pubblica (allegato 1).



REGIONE PUGLIA

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI N. 10 INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA PER LA FUNZIONE DI COMPONENTE ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DELLA REGIONE PUGLIA

Art. 1

Avviso di selezione pubblica

È indetta una selezione pubblica per titoli per la copertura di n. 10 posizioni di esperto esterno del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (d'ora in poi NNVIP) con adeguata e comprovata competenza tecnica nei seguenti ambiti:

- a) n. 2 esperti in analisi e programmazione economica applicata a livello territoriale;
- b) n. 2 esperti in valutazione e monitoraggio di programmi, progetti e studi di fattibilità
- c) n. 2 esperti in project management di progetti complessi;
- d) n. 2 esperti in diritto amministrativo;
- e) n. 2 esperti in materie economiche ed analisi ambientale

Art. 2

Attività da svolgere e modalità di svolgimento

Il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici garantisce il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di intervento promossi e attuati dall'Amministrazione regionale. Il Nucleo, inoltre, garantisce l'assistenza e il supporto tecnico per le fasi di programmazione, formulazione e valutazione di documenti di programma, per le analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti e per la valutazione ex-ante di progetti e interventi, tenendo conto in particolare di criteri di qualità ambientale e di sostenibilità dello sviluppo ovvero dell'indicazione della compatibilità ecologica degli investimenti pubblici. Il Nucleo svolge compiti assegnati dalla L. 144/99, dal Quadro di Comunitario di Sostegno Italia – Ob. 1 2000-2006, dal POR Puglia 2000-2006 e relativo Complemento di Programmazione, dalla L.R. 13/2000 così come modificata dall'Art. 48 della L.R. 14/2001 e dalla L.R. 28/2001.

Il NVVIP, presieduto dal Dirigente del Settore Programmazione della Regione Puglia, opera in via autonoma sotto il profilo amministrativo, organizzativo e funzionale, presso il Settore Programmazione.

Il Nucleo organizza e svolge la propria attività per "progetti-obiettivo". Per progetto obiettivo si intende l'insieme delle attività e delle operazioni necessarie per la produzione di un risultato finale di Valutazione o di altra natura rientranti nei compiti propri del Nucleo, da realizzare nei tempi e secondo le modalità e priorità definite in sede di programmazione ed avvalendosi delle risorse messe a disposizione. I componenti esterni all'Amministrazione del NVVIP assicurano lo svolgimento delle attività loro assegnate dal Presidente e concorrono all'attività collegiale del NVVIP. Essi non possono svolgere attività esterne al Nucleo che siano incompatibili con le funzioni svolte nell'ambito delle attività proprie del Nucleo stesso.

Art. 3

Compenso spettante e modalità di liquidazione dello stesso

Per l'attività oggetto dell'incarico la Regione Puglia si obbliga a corrispondere ad ognuno degli incaricati, a titolo di corrispettivo, il compenso lordo annuo di € 60.000,00. Il compenso è da intendersi al lordo delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali e assicurativi previsti per legge a carico degli stessi incaricati ed è determinato con riferimento alla Direttiva del P.C.M. 10 settembre 1999 e successive modifiche e integrazioni, riferito ad una prestazione valutata al 75% del compenso dovuto per collaborazioni a tempo pieno.

Il rapporto di cui al presente contratto si sostanzia in una collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 409 n. 3 C.p.c. , all'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, all'art. 47, comma 1 lett. c-bis del D.P.R. n. 917/1986.

All'atto dell'erogazione del compenso il committente opererà le ritenute previdenziali e fiscali secondo quanto stabilito dalle norme in vigore.

Art. 4

Requisiti di partecipazione

Per la partecipazione alla procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) Godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) Assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso;
- d) Diploma di Laurea conseguito con una votazione non inferiore a 100/110 (o voto equiparabile) presso Università Italiane o un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali;
- e) Specializzazione riconducibile ad almeno uno degli ambiti di cui all'Art. 1;
- f) Conoscenza corretta e fluente della lingua inglese;

Costituiscono requisiti minimi per la partecipazione alla procedura selettiva quelli previsti ai punti a) b) c) d) e) f).

Costituiscono titoli valutabili:

- g) ulteriori titoli di studio e specializzazioni riconducibili agli ambiti di cui all'Art. 1
- h) titoli scientifici acquisiti negli ultimi 5 anni e riconducibili agli ambiti di cui all'Art. 1
- i) titoli di servizio ed esperienze professionali svolte negli ultimi 5 anni e attinenti lo svolgimento di funzioni riconducibili agli ambiti di cui all' Art. 1

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e devono continuare a sussistere fino al momento in cui deve, eventualmente, essere sottoscritto il contratto di collaborazione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti minimi prescritti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva.

Art. 5

Domande di ammissione

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a pena di esclusione:

- a) cognome e nome; data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, stato civile;
- b) di possedere la cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- c) per i cittadini italiani: il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea: il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (La mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- e) il possesso del diploma di laurea e degli altri titoli prescritti dal precedente art. 4 comma 1;
- f) l'indirizzo presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente la selezione, nonché il recapito telefonico;
- g) l'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i soli cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea);
- h) indicazione della specializzazione per la quale intendono candidarsi, tra quelle elencate all'Art. 1: a)-b)-c)-d)-e) per un massimo di due categorie indicandone la preferenza;

Ai sensi della L. 125/91 e dell'art. 57 del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne.

Art. 6

Modalità di partecipazione e termini di presentazione delle domande

La partecipazione alla selezione avviene esclusivamente per mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno, indirizzata a: REGIONE PUGLIA – Settore Programmazione-NUCLEO di VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI, Via dei Caduti di tutte le Guerre n. 15 – 70100 BARI - di una busta sigillata contenente:

- la domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta e conforme a quanto disposto dall'Art. 5 e copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore
- separata busta chiusa contenente due copie, debitamente sottoscritte, del curriculum sintetico redatto ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000 e copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore

Sulla busta sigillata, deve essere specificato che trattasi di "Istanza di partecipazione a procedura selettiva NVVIP".

L'invio della domanda di partecipazione alla selezione, per mezzo raccomandata postale A/R, deve avvenire entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del bando di selezione sul B.U.R.P. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Postale accettante.

Non verranno prese in considerazione le domande di ammissione inviate oltre i termini di scadenza sopra riportati. Qualora il giorno di scadenza sia festivo o non lavorativo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per comunicazioni non pervenute a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione, nonché delle dichiarazioni rese nel curriculum, hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà e sono soggette alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Comportano l'esclusione dalla selezione:

- a) l'inoltro della domanda con modalità diverse ed oltre i termini stabiliti dal presente articolo;
- b) la mancata indicazione delle generalità del concorrente;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda inviata tramite posta;
- d) l'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti di partecipazione prescritti dall'art. 4 del bando;
- e) l'omissione anche di una sola delle dichiarazioni previste all'Art. 5

I candidati si considerano ammessi con riserva alla selezione sulla base delle dichiarazioni riportate in domanda. L'accertamento del reale possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso verrà effettuata prima della sottoscrizione del contratto di collaborazione. Il candidato dichiarato vincitore che non risulti in possesso dei requisiti prescritti decadrà dai benefici conseguiti e verrà cancellato dalla graduatoria. L'Amministrazione si riserva la possibilità di denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 7 Comitato di selezione

Il Comitato di selezione verrà nominato con Determinazione di Settore dal Dirigente del Settore Programmazione della Regione Puglia, e sarà composto da un Presidente, esterno all'Amministrazione, esperto in materia di valutazione e verifica degli investimenti pubblici - e da quattro componenti esterni all'Amministrazione di adeguata e comprovata esperienza nelle materie oggetto del presente bando.

Le funzioni di Segreteria della Commissione di selezione, saranno assicurate dal Resp. le della Segreteria Tecnica NVVIP del Settore Programmazione.

Il Settore Programmazione della Regione Puglia e il Comitato di selezione potranno avvalersi della collaborazione tecnica del Formez.

Il Comitato di selezione opera presso il Settore Programmazione della Regione Puglia, via Caduti di tutte le Guerre, 15 – Bari.

Le spese per l'attività del Comitato di selezione e della segreteria, graveranno sul pertinente capitolo di spesa relativo al funzionamento del NVVIP.

Il Comitato, nella prima riunione utile, a buste chiuse, stabilisce i criteri di valutazione e il termine per la conclusione dei lavori di propria competenza dandone comunicazione al Dirigente del Settore Programmazione.

Art. 8 Selezione per titoli

Ai candidati è chiesto di specificare la specializzazione per la quale intendono candidarsi, massimo due categorie, tra:

- a) analisi e programmazione economica applicata a livello territoriale
 - b) valutazione e monitoraggio di programmi, progetti e studi di fattibilità
 - c) project management di progetti complessi
 - d) diritto amministrativo
 - e) materie economiche ed analisi ambientale
- per le quali saranno formulate relative e distinte graduatorie

Ai fini della valutazione per titoli, il Comitato di selezione attribuisce a ciascun candidato un punteggio massimo di 100 punti, sulla base di criteri stabiliti dallo stesso Comitato secondo i seguenti valori massimi:

Titolo di studio: max 10 punti

Il possesso della laurea e relativo voto conseguito;

Altri titoli di studio e specializzazioni riconducibili agli ambiti di cui all'Art. 1: max 50 punti

- Possesso di secondo diploma universitario di laurea;
- Possesso di dottorato di ricerca;
- Possesso di specializzazioni universitarie post lauream, o altro titolo equiparabile, presso Istituti universitari italiani o stranieri, con conseguimento del relativo diploma, ove previsto
- Possesso di titoli di specializzazioni rilasciati da scuole di specializzazioni;
- Corsi di perfezionamento e/o master rilasciati da Università pubbliche e private riconosciute appartenenti all'Unione europea della durata di almeno anni uno, conseguiti nelle discipline oggetto del presente avviso;

Titoli scientifici riconducibili agli ambiti di cui all'Art. 1: max 20 punti

- pubblicazioni prodotte nell'arco di tempo degli ultimi 5 anni dal presente avviso;

Titoli di servizio ed esperienze professionali riconducibili agli ambiti di cui all'Art. 1: max 20 punti

Si considerano titoli di servizio ed esperienze professionali ogni rapporto con la pubblica amministrazione, ivi compresi gli enti pubblici non economici, svolte in area dirigenziale negli ultimi 5 anni dal presente avviso;

Art. 9 Graduatorie finali

Il Comitato di selezione formula le graduatorie finali provvisorie distinte per specializzazioni di cui all'Art. 1 in base al punteggio attribuito a ciascun candidato nella valutazione per titoli. In caso di parità di punteggio, la preferenza è determinata dalla minore età. La medesima graduatoria verrà trasmessa, unitamente ai verbali e agli atti della selezione, al Dirigente Coordinatore del Settore Programmazione della Regione Puglia che, con propria Determinazione, approva le graduatorie definitive. La formazione delle graduatorie consentirà l'individuazione a scorrimento dei nominativi idonei per la sottoscrizione dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa in oggetto, nei tempi che saranno stabiliti dall'Amministrazione e, in ogni caso, senza alcun obbligo automatico per la stessa.

Art. 10 Diritto di accesso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, nelle forme e nei limiti stabiliti dall'attuale disciplina vigente in materia.

Art. 11 **Presentazione dei documenti**

I vincitori della selezione, prima della sottoscrizione del contratto di collaborazione, devono presentare documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati e valutati.

Art. 12 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31.12.1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Segreteria Tecnica del NNVIP della Regione Puglia, con sede in Bari – Via dei caduti di tutte le guerre n. 15, per le finalità di gestione della selezione e saranno utilizzati anche successivamente per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Dirigente del Servizio sopra riportato.

Art. 13 **Forma giuridica del rapporto**

Il rapporto di collaborazione coordinata e continuativa dei candidati dichiarati vincitori della selezione, in possesso dei requisiti ed in regola con la documentazione di cui al precedente Art. 11 si costituisce con la sottoscrizione del contratto di un anno, rinnovabile per un massimo di due volte, precisando che la durata stessa potrà essere ridotta qualora ciò sarà reso necessario per eventuale sopravvenuta inadeguatezza dei fondi disponibili. La sede di lavoro è fissata presso il Settore Programmazione della Regione Puglia in Bari, via Caduti di tutte le Guerre, 15.

I relativi effetti, sia giuridici che economici, decorrono dalla data indicata sul contratto medesimo.

Il vincitore della selezione che non sottoscrive il contratto di collaborazione coordinata e continuativa entro il termine stabilito dall'Amministrazione regionale, decade dalla nomina e viene depennato dalla graduatoria finale.

Il vincitore che dopo la sottoscrizione del contratto non assume servizio il giorno stabilito, senza giustificato motivo, decade dalla nomina e viene cancellato dalla graduatoria.

Art. 14 **Disposizioni finali**

La partecipazione alla procedura di selezione comporta l'accettazione delle norme riportate nel presente bando.

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai sensi della Legge 241/90 il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Vita Montanaro – Resp.le Struttura di Segreteria Tecnica del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia.

Al fine di assicurare una maggiore evidenza pubblica del presente avviso, si attueranno forme di pubblicità sul sito Internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it e su almeno tre organi di stampa di cui uno a diffusione nazionale.

Per ulteriori informazioni: Dott.ssa Vita Montanaro - Responsabile Segreteria Tecnica del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia: 080.5404275 /3001

Il giorno 29 luglio 2005 presso la sede della Regione Puglia - Settore Programmazione, Viale dei Caduti di Tutte le Guerre, 15 - Bari è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Visto il D.Lgs. n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";
- Vista la Deliberazione di G.R. del 28 luglio 1998, n.3261, avente per oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- Vista la D.G.R. n. 264 del 19.3.2002;
- Vista la D.G.R. n. 716 del 28.5.2002;
- Vista la D.G.R. n. 787 del 5.6.2003;
- Vista la D.G.R. n. 707 del 31.5.2005

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dott.ssa Vita Montanaro - Responsabile della Struttura di Segreteria Tecnica del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici - e qui di seguito riportata, riferisce che:

Vista la D.G.R. n.264 del 19 marzo 2002 che istituisce, in via autonoma sotto il profilo amministrativo, organizzativo e funzionale, presso il Settore Programmazione, in attuazione della L.144/99 e della L.R.13/2000 e successiva modifica con art. 48 L.R. 14/2001, il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia con i compiti attribuiti dalla L.144/99, dal Quadro Comunitario di Sostegno-Ob. 1, dal POR e relativo Complemento di Programmazione, dalla L.R. 13/2000 e successiva modifica e dalla L. R. 28/2001

Vista la D.G.R. n. 707 del 31.5.2005 che, in considerazione della scadenza dei contratti di collabo-

razione con gli attuali componenti esterni NVVIP, dispone l'attivazione delle procedure ad evidenza pubblica finalizzate al rinnovo della composizione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia nella componente del gruppo composto da n. 10 esperti esterni all'Amministrazione

Pertanto, si ritiene opportuno attivare la procedura di selezione pubblica per il conferimento di n. 10 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per il reperimento di professionalità specifiche per la composizione del gruppo degli esperti esterni all'Amministrazione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia.

Considerato che occorre prevedere un compenso lordo annuo pro capite di euro 60.000,00, oltre ad euro 12.300,00 pro capite quali oneri a carico dell'Amministrazione, nonché le spese di funzionamento della Comitato di selezione quantificabili in euro 15.000,00

Tutto ciò premesso, si ritiene necessario prevedere la copertura finanziaria per un importo complessivo di euro 738.000,00 e approvare l'Avviso di selezione pubblica che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante composto di n. 8 facciate e la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001

Impegnare l'importo complessivo presumibile di **euro 738.000,00** per il trattamento economico di n.10 esperti esterni all'Amministrazione per la composizione del NVVIP, comprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione e per le spese di funzionamento del Comitato di selezione nel seguente modo:

euro 197.375,10 sul cap. 1082055 U.P.B. 3.3.7 Cod. Programma 03.03.15 (Valutazione Investimenti Pubblici) del Bilancio Regionale 2005, residui di stanziamento 2003

euro 540.624,90 sul cap. 1082055 U.P.B. 3.3.7 Cod. Programma 03.03.15 (Valutazione Investimenti Pubblici) del Bilancio Regionale 2005, residui di stanziamento 2004

sulla base dell'istruttoria espletata:

DETERMINA

Di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e dispone:

- Di attivare la procedura di selezione pubblica per il conferimento di n. 10 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa volta al reperimento di competenze specifiche finalizzate al rinnovo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici di questa Pubblica Amministrazione, nella sua componente esterna all'Amministrazione
- Di approvare l'Avviso di Selezione Pubblica per il conferimento di n.10 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante composto di n. 8 fogli (Allegato 1)
- Impegnare l'importo complessivo presumibile di **euro 738.000,00** per il trattamento economico di n.10 esperti esterni all'Amministrazione per la composizione del NVVIP, comprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione, e per le spese di funzionamento del Comitato di selezione nel seguente modo:
 - **euro 197.375,10** sul cap. 1082055 U.P.B. 3.3.7 Cod. Programma 03.03.15 (Valutazione Investimenti Pubblici) del Bilancio Regionale 2005, residui di stanziamento 2003
 - **euro 540.624,90** sul cap. 1082055 U.P.B. 3.3.7 Cod. Programma 03.03.15 (Valutazione Investimenti Pubblici) del Bilancio Regionale 2005, residui di stanziamento 2004
- Di rinviare a successivo provvedimento la nomina della Commissione esaminatrice
- Il presente provvedimento:
 - sarà notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi del comma 5 art. 6 L.R.7/97 e al solo fine della raccolta;
 - insieme all'allegato sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
 - è redatto in due copie originali.

Il presente provvedimento, composto di n. 3 fasciate è adottato in duplice originale

Il presente provvedimento presenta un allegato di n. 8 fogli

Il Coordinatore del Settore
Dott. Oronzo Santoro

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi di sostituzione servizio 118.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 858 del 27 giugno 2005, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposita graduatoria ed elenchi separati, validi per il conferimento di incarichi convenzionali di sostituzione/reperibilità e provvisori nel Servizio di Emergenza Territoriale "118" di questa Azienda USL BA/1, ai sensi del Capo V del DPR 270/2000 e delle norme regionali di riferimento:

Hanno titolo a partecipare al presente avviso:

1. i medici iscritti nella graduatoria regionale definitiva per l'anno 2003, pubblicata sul BURP n. 80 del 08/06/2005, in possesso di attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria;
2. in subordine, i medici non inclusi nella graduatoria regionale innanzi richiamata, in possesso dei requisiti di cui alle Norme Transitorie n. 6 e n. 7, nonché alla Norma Finale n. 10 del DPR n. 270/2000, per i quali saranno predisposti elenchi separati utilizzabili solo in mancanza di medici disponibili inseriti nella graduatoria aziendale ed in presenza di obiettive difficoltà di organizzazione del servizio.

I Medici interessati alla inclusione nelle citate graduatorie ed elenchi dovranno inviare apposita

istanza, in carta da bollo, corredata di fotocopia di un valido documento di riconoscimento, indirizzata al Direttore Generale della Azienda Unità Sanitaria Locale BA/1, Via Fornaci, n. 201, 70031 Andria, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nelle domande di ammissione all'avviso, che dovranno essere formulate come da schema esemplificativo allegato al presente bando, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi della Legge 28/12/2000, n. 445, a pena di esclusione:

- i dati anagrafici, il luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico;
- il numero di posizione occupato nella graduatoria regionale definitiva di cui sopra, con il relativo punteggio;
- il voto e l'anzianità di laurea (per coloro che non sono inclusi nella graduatoria regionale per il 2003);
- tutte le attività in via di svolgimento, a qualsiasi titolo, anche precarie.

Delle domande presentate dai medici inseriti nella graduatoria regionale per il 2003, pubblicata sul BURP n. 80 del 08/06/2005, in possesso del prescritto attestato per il servizio "118" e che hanno presentato valida domanda, sarà predisposta una graduatoria aziendale, da utilizzare per scorrimento, riportando, in posizione prioritaria i medici

residenti nel territorio della Azienda USL BA/1 ed a seguire quelli residenti nel territorio di altre Aziende.

Delle domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori, ex Norme Transitorie n. 6 e n. 7 e Norma Finale n. 10 del DPR 270/2000, graduate nell'ordine dal voto di laurea, dall'anzianità di laurea e dalla minore età, saranno predisposti appositi elenchi separati, riportando in posizione prioritaria, in ciascun elenco, i medici residenti nel territorio della AUSL BA/1.

Gli elenchi di cui innanzi saranno utilizzati (prima quello della N.T. n. 6, poi quello della N.T. n. 7 ed infine quello della N.F. n. 10) solo in caso di indisponibilità di tutti i medici inseriti nella predetta graduatoria aziendale.

I dati personali forniti dai concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda USL BA/1 si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto. Per quanto altro non previsto dal presente Bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di medicina generale convenzionata addetti ai Servizi di Emergenza Sanitaria Territoriale.

Il Direttore Generale
dott. Vito Verrecchia

Schema di domanda in bollo Euro 14,62

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA U.S.L. BA/1
VIA FORNACI, 201
70031 ANDRIA

OGGETTO: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori di sostituzione/reperibilità nei Punti di Primo Intervento Territoriale - Servizio 118 - Azienda USL BA/1.

Il sottoscritto _____, presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° _____ del _____, chiede di essere ammesso alla selezione, per la formazione di graduatorie ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori di sostituzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria "118" di Codesta Azienda USL BA/1.

A tal fine dichiara:

- di essere nato a _____, il _____, Codice fiscale _____;
- di risiedere di risiedere nel Comune di _____, CAP _____, alla Via _____, n° _____, Recapito Telefonico n° _____;
- di essersi laureato in data _____, con voto di laurea _____;
- di concorrere/non concorrere (1) per l'inserimento nella graduatorie AUSL BA/1, essendo incluso al n. _____, con punti _____, della graduatoria regionale di medicina generale per l'anno 2003, pubblicata sul BURP n. 80/2005, nonché di aver conseguito dell'Attestato d'idoneità per l'esercizio di attività medica di emergenza territoriale di cui all'art. 66 del DPR 270/2000, conseguito in data _____, presso _____;
- di concorrere/non concorrere (1) per l'inserimento nell'elenco di cui alla Norma Transitoria n. 6, essendo in possesso dell'Attestato d'idoneità per l'esercizio di attività medica di emergenza territoriale di cui all'art. 66 del DPR 270/2000, conseguito in data _____, presso _____;
- di concorrere/non concorrere (1) per l'inserimento nell'elenco di cui alla Norma Transitoria n° 7 del DPR n. 270/2000, essendo in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale conseguito ai sensi del D.L.vo n° 256/91 in data _____;
- di concorrere/non concorrere (i) per l'inserimento nell'elenco di cui alla Non-na Finale n. 10 del DPR n° 270/2000, avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994;
- di svolgere/non svolgere (1) altre attività come Medico. In caso affermativo indicare la natura del rapporto: _____;
- di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità con l'incarico provvisorio nel servizio di Emergenza Sanitaria "118";

- di non avere in corso procedimenti disciplinari a proprio carico;
- di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996, n° 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente domanda copia del proprio documento di riconoscimento.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo:

Dr. _____ COMUNE DI _____ prov. _____ CAP _____

VIA _____, N° _____ - RECAPITO TELEFONICO _____

Il sottoscritto dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale - DPR n° 270/2000 - che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ed ai sensi della Legge 28/12/2000, n° 445, nella consapevolezza delle conseguenze penali cui può andare incontro, che quanto riportato nella presente istanza risponde a verità.

In fede.

(Luogo e data)

(firma non autenticata)

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Concorso pubblico per n. 7 posti di Tecnico di radiologia medica.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che questa Azienda Unità Sanitaria Locale BA/1, con deliberazione n. 859 del 27 giugno 2005, ha approvato le seguente graduatoria relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sette posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica - Categoria "D":

1.	RINALDI	VITOGERARDO	con punti	69,715 su 100
2.	ANTONUCCI	GIUSEPPE, WALTER	con punti	62,263 su 100
3.	SURIANO	VINCENZO	con punti	61,208 su 100
4.	SANAPO	ROMOLO	con punti	60,303 su 100
5.	CARUSO	ANNALISA PAOLA	con punti	60,000 su 100
6.	FORNELLI	GRAZIANA	con punti	58,903 su 100
7.	PICCOLO	NICOLA	con punti	58,575 su 100
8.	MONTARULI	TERESA	con punti	58,060 su 100
9.	ZINZI	ANNA	con punti	58,010 su 100
10.	LOPS	LUIGI	con punti	55,410 su 100
11.	PARADISO	ANNA	con punti	55,405 su 100
12.	FERRARA	CATALDO	con punti	55,275 su 100
13.	FRISARI	VITO	con punti	54,863 su 100
14.	DI SCHIENA	CRISTINA	con punti	54,700 su 100
15.	TROILO	ANNA	con punti	54,500 su 100
16.	PENNA	MARIA ROSARIA	con punti	54,440 su 100
17.	MARIANI	NICOLA	con punti	54,000 su 100
18.	CASSANO	GIULIANA	con punti	52,065 su 100
19.	MATERA	ROSA	con punti	50,805 su 100
20.	BELLIFEMINE	AGATA	con punti	50,235 su 100

Quanto sopra, ai sensi dell'art. 18 - comma 6 - del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

Il Direttore Generale
Dott. Vito Verrecchia

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Avviso di pubblica selezione per n. 2 borse di studio riservate ai laureati.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della delib. n. 763 del 21/07/2005

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica per l'assegnazione di n. 2 borse di studio finalizzate ad offrire a giovani laureati l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite nel corso degli studi, consolidarle ed integrarle con l'apprendimento delle più recenti problematiche, attraverso la partecipazione alle attività sanitarie di reparti ospedalieri.

Gli obiettivi delle due borse di studio sono:

BORSA N. 1
PSICOLOGIA APPLICATA A PROBLEMATICHE IN OSTETRICIA E GINECOLOGIA
 con l'obiettivo di valutare la stessa quale strumento di miglioramento della qualità e della sicurezza sia per gli operatori che per i pazienti

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di laurea in PSICOLOGIA;
- b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi
- c) Specializzazione in PSICOTERAPIA
- d) Presentazione di un progetto denominato: "Ricerca sull'apporto professionale di Psicologi in una Unità Operativa ospedaliera di Ostetricia e Ginecologia"

L'importo della borsa di studio è di Euro 12.000,00 al lordo delle ritenute erariali, da erogare in Euro 1.000,00 mensili per la durata di 12 mesi, rinnovabili.

BORSA N. 2
PROGETTO DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI CHEMIOTERAPIA ANTIBLASTICA RIVOLTO A SPECILIZZANDI IN FARMACIA OSPEDALIERA

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di laurea in Farmacia o chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
- b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti;
- c) Iscrizione ad una scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera;
- d) Presentazione di un progetto denominato: "Gestione delle attività nella Chemioterapia Antiblastica".

Attesa la peculiarità dell'attività da svolgere non sono ritenute valide le specializzazioni equipollenti e affini a quelle indicate alla precedente lettera "C".

L'importo della borsa di studio è di Euro 12.000,00 al lordo delle ritenute erariali, da erogare in Euro 1.000,00 mensili per la durata di 12 mesi, rinnovabili.

I requisiti di cui al presente bando devono esser posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli aspiranti devono presentare all'Ufficio Concorsi della ASL BA/2, entro gg. 15 dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia, domanda - redatta in carta semplice - indirizzata al Sig. DIRETTORE GENERALE AUSL BA/2, V.LE IPPOCRATE,15 BARLETTA - completa delle seguenti indicazioni:

- NOME E COGNOME;
- DATA E LUOGO DI NASCITA, RESIDENZA;
- IL POSSESSO DELLA CITTADINANZA ED IL COMUNE DI ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI

- PROFILO ED EVENTUALE SETTORE DI ATTIVITA' RIVESTITO ALLA DATA DELLA DOMANDA;
- TITOLI DI STUDIO POSSEDUTI;
- INDIRIZZO AL QUALE DEVE ESSERE INVIATA OGNI NECESSARIA COMUNICAZIONE.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda di partecipazione, debitamente datata e firmata, i concorrenti devono dichiarare il possesso dei requisiti di ammissione nonché il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96.

I candidati, inoltre, devono dichiarare l'impegno a frequentare con regolarità la U.O. di riferimento, per tutta la durata della borsa di studio.

Inoltre, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice anch'esso datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata nei modi di legge, ovvero autocertificati nei casi consentiti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Ogni inesattezza o mancata corrispondenza delle dichiarazioni rese cori la documentazione in possesso comporta l'esclusione dalla selezione, ferma restando l'eventuale responsabilità penale.

Alla valutazione dei titoli e del progetto di ricerca nonché alla l'individuazione della graduatoria provvederà apposita Commissione giudicatrice che disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per la valutazione dei titoli
- 40 punti per la valutazione del progetto
- 20 punti per il colloquio

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| - titoli accademici e di studio | punti 10 |
| - pubblicazioni e titoli scientifici | punti 10 |
| - curriculum formativo e professionale | punti 20 |

Per la valutazione del progetto di ricerca i punti sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| - Coerenza con gli obiettivi dello studio | punti 20 |
| - Fattibilità | punti 10 |
| - Innovatività ed originalità | punti 10 |

GRADUATORIA

Al termine dei lavori viene formulata graduatoria sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato.

La borsa di studio verrà attribuita secondo l'ordine della graduatoria.

La graduatoria finale sarà approvata dal Direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura concorsuale.

NORMA FINALE

Nel caso in cui il direttore Generale lo ritenga opportuno, su proposta del Direttore Responsabile del progetto, la borsa di studio potrà essere rinnovata per ulteriori 12 mesi

Il candidato dichiarato vincitore deve comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa di studio. Nella stessa comunicazione di accettazione il vincitore dovrà dichiarare espressamente - sotto la propria personale responsabilità - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di seguito elencate:

- la borsa di studio non è cumulabile con altre borse di studio, assegni di studio, ogni altro rapporto di lavoro dipendente ed è incompatibile con lo svolgimento delle attività professionali o di consulenza retribuita presso Enti Pubblici o Privati.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

- iniziare la propria attività presso l'U.O. di riferimento alla data stabilita, secondo le direttive stabilite dal Direttore della Unità Operativa e nel rispetto delle norme organizzative interne, per espletare le attività per le quali è stata concessa la borsa di studio, per un numero di ore settimanali non inferiore a trenta;
- osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;
- consegnare alla direzione dell'U.O. di riferimento, almeno gg. 10 prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta,

In caso di rinuncia della titolarità della borsa, il borsista dovrà dare preavviso scritto cori almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere alla ASL BA/2 una indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Il conferimento della borsa di studio non dà luogo a rapporto di impiego e la prestazione del borsista non è in alcun modo riconducibile a lavoro subordinato; non dà luogo a trattamenti previdenziali o a valutazioni o riconoscimenti giuridici o economici di carriera.

ASSICURAZIONE

L'ASL BA/2 provvederà a contrarre per il borsista adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi, e per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante ed a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli. Il relativo premio, che il borsista è tenuto a rimborsare, verrà anticipato dall'ASL e sarà trattenuto in sede di pagamento del relativo compenso.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CONCORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - nelle ore di ufficio (dalle h. 10 alle h. 12 di tutti i giorni feriali escluso il Sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Dirig. Area Gest. Personale
Dott. Vincenzo Piazzolla

Il Direttore Generale
Ing. G.B. Pentasuglia

A.U.S.L. BA/4 BARI

Concorso pubblico per n. 43 posti di Fisioterapista di cui n. 13 riservati.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione delle deliberazioni n. 340 del 25.02.2005 e n. 1309 del 28.06.2005, esecutive ai sensi di legge, bandisce pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 43 posti di Collaboratore Professionale Sanitario FISIOTERAPISTA, di cui n. 13 posti riservati al personale in servizio di ruolo presso questa Azienda U.S.L. BA/4, a norma di quanto stabilito dall'art. 1 - 2° comma - del D.P.R. 27 Marzo 2001, n. 220.

Il concorso è indetto ed espletato ai sensi della normativa di cui al D.P.R. 27 Marzo 2001 n. 220 e richiamata normativa ex D.P.R. 761/1979 e D.P.R. 9/5/1994 n. 487.

I requisiti generali e specifici per la partecipazione al presente concorso sono quelli previsti dal D.P.R. 27/3/2001 n. 220, che di seguito si elencano:

Requisiti generali ex art. 2 D.P.R. 27/3/2001, n. 220

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema

di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario nazionale, prima della immissione in servizio;

- 2) il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al n. 1 della presente lettera è dispensato dalla visita medica;

- c) titolo di studio previsto per l'accesso alle rispettive carriere;
- d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Requisiti specifici ex art. 30 D.P.R. 27/3/2001, n. 220

Diploma Universitario di Fisioterapista, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi o attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti ex Decreto 27 Luglio 2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

Ai sensi dell'art.8 del citato D.P.R. 220/01, che prevede la ripartizione dei punti relativi ai titoli in sede di bando, si stabilisce quanto segue:

Punti 15 per i titoli di carriera

Punti 5 per i titoli accademici e di studio

Punti 5 per le pubblicazioni e i titoli scientifici

Punti 5 per il curriculum formativo e professionale

Si stabilisce, altresì, di attribuire:

Punti 1,200 per ogni anno di servizio nella qualifica

Punti 0,600 per ogni anno di servizio nei livelli funzionali 6° e 7°

Punti 0,300 per ogni anno di servizio nei livelli inferiori al 6°

Per partecipare al presente concorso i candidati devono far pervenire domanda - a mano o a mezzo servizio Pubblico Postale -redatta in carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. BA/4 - Lungomare Starita n. 6 - 70123 BARI - entro il termine del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo a quello festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Gli aspiranti devono indicare nella domanda - redatta in carta semplice e secondo lo schema allegato - sotto la propria responsabilità:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze.

Gli aspiranti sono tenuti ad indicare il domicilio o la residenza nonché l'indirizzo (con la esatta indicazione del C.A.P. presso il quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso.

A tale scopo il candidato dovrà comunicare tempestivamente successivi domicili ed indirizzi

diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un Curriculum Formativo e Professionale datato e firmato. I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 Dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza così come rileva nella dichiarazione sub a).

L'ammissione al concorso degli aspiranti avverrà secondo quanto disposto dagli artt.4 e 5 del D.P.R. 27/3/2001, n. 220.

Agli aspiranti ammessi verranno notificate le comunicazioni relative al luogo ed alla data dell'ef-

fettuazione delle prove di esame, nei termini di cui all'art. 7 del DPR n. 220/2001.

Le prove, a norma di quanto stabilito dall'art. 37 del D.P.R. 220/2001, consistono in:

Prova scritta: soluzione di quesiti a risposta sintetica, ovvero, svolgimento di un tema inerente la qualificazione professionale.

Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualifica professionale richiesta.

Prova orale: sui compiti inerenti la qualifica oltre che la verifica della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera, a livello iniziale, scelta tra inglese, francese, spagnolo, tedesco.

Per le procedure e le modalità di svolgimento del concorso e per i requisiti dei Componenti la Commissione Esaminatrice si osservano le disposizioni ex art.6 e seguenti del D.P.R. n. 220/2001, tenuto conto di quanto prescritto in merito alla qualità di componente della commissione dall'art. 35 - 3° comma - lett. c - D.Lgs. 30/3/2001 n. 165.

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito - in ciascuna delle prove di esame - la prescritta valutazione ex art. 14 del D.P.R. n. 220/2001.

Le procedure di approvazione della graduatoria finale dei vincitori, sono quelle prescritte dagli artt. 17 e 18 del D.P.R. n. 220/2001.

La graduatoria relativa al presente concorso rimane valida per 24 mesi dalla data di pubblicazione, così come previsto dall'art. 18 - 7° comma - del DPR n. 220/2001.

I vincitori del concorso sono invitati - ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro - a presentare all'Azienda - nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito a mezzo lettera Raccomandata A.R. ed a pena di decadenza - tutta

la documentazione prescritta dall'art. 19 del D.P.R. n. 220/2001.

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è costituito e regolato dal Contratto Individuale, da stipulare secondo le disposizioni di Legge, della normativa comunitaria e del Contratto Collettivo Nazionale Lavoro / Comparto Sanità vigente.

Il trattamento economico sarà quello previsto dal C.C.N.L. allo stato vigente. Competono altresì le altre indennità ed assegni come per Legge o Contratto, se ed in quanto dovute.

L'Azienda U.S.L. BA/4 si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di modificare. Prorogare, sospendere o annullare il presente Bando, dandone tempestiva notizia agli interessati ma senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto altro non previsto nel presente Bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e contrattuali che disciplinano la materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale, Unità Operativa Concorsi dell'AUSL BA/4, Lungomare Starita, 6 Bari e potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione visitando il sito internet della Regione Puglia: bur.regione.puglia.it.

Il Direttore Generale
Avv. Paolo Pellegrino

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore struttura complessa distretto n. 2 - San Marco in Lamis. Revoca.

Si comunica che, con deliberazione n. 992 del 28.06.2005 si è disposta la revoca dell'avviso per il

conferimento di incarico quinquennale di Direttore Struttura Complessa Distretto n. 2 San Marco in Lamis, indetto con delibera n. 736 del 19.05.2005 pubblicato BURP n. 85 del 23.06.2005.

Il Direttore Generale
Prof. Dott. Savino R. Cannone

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Tecnico servizi d'informazione al cittadino.

E' indetto concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di "tecnico dei servizi di informazione al cittadino" categoria C.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore

Ulteriori requisiti:

- 1) iscrizione all'ordine dei giornalisti elenco professionisti pubblicitari da almeno 10 anni.
- 2) collaborazione di almeno tre anni con la pubblica amministrazione con profilo specifico.
- 3) attestato di superamento. Del corso di formazione previsto dalla legge 150/2000 art. 4) e d.p.r. 422/01 art. 2 (comma 1) e art. 6 (commi 2 e 3).

Gli esami consisteranno:

prova scritta: risoluzione di quiz a risposta chiusa su scelta multipla o in una serie di quesiti a cui dovrà essere data una risposta sintetica sulle seguenti materie ed argomenti: elementi di diritto costituzionale e di diritto amministrativo - legislazione e ordinamento delle autonomie locali - ordinamento finanziario e contabile - legislazione in materia di documentazione e semplificazione amministrativa - la disciplina del pubblico impiego e l'ordinamento professionale dei dipendenti degli enti locali - l'ordinamento previdenziale degli enti locali;

seconda prova scritta: predisposizione di un elaborato concernente le conoscenze tecniche pre-

viste nella scheda descrittiva profilo professionale da ricoprire.

Prova orale: la prova orale si articolerà sulle stesse materie delle prove scritte nonché su:

- accertamento della conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato francese, tedesco o (inglese, francese, tedesco o spagnolo) ed indicata nella domanda di partecipazione.
- Verifica a carattere teorico-pratico e valutazione del livello di conoscenza dell'informatica di base, dei sistemi operativi per personal computer, conoscenza dei prodotti Office, collegamento e navigazione Internet, gestione della posta elettronica.

La data e la sede di svolgimento delle prove scritte verranno comunicati a mezzo raccomandata a.r. ai candidati ammessi con nota inviata non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prima prova.

La prova orale sarà comunicata, con raccomandata a.r., almeno venti giorni prima a quelli in cui il candidato dovrà sostenerla; sarà comunicata anche la non ammissione.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30mi.

Termine per la presentazione delle domande: ore 20 del 31 agosto 2005.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore organizzazione e sviluppo risorse umane - telefono 0883 578490 / 0883 -578496.

Il bando di concorso integrale con annesso lo schema di domanda e la scheda descrittiva del profilo professionale da ricoprire - è consultabile sul sito internet: www.comune.barletta.ba.it

Barletta, lì 1 agosto 2005

Il Dirigente del Settore Organizzazione
Dott. Titano Rossella

Avvisi

COMUNE DI TRANI (Bari)

Accordo di Programma adozione Piano Sociale di Zona.

L'anno 2005 (duemilacinque), giorno 15 del mese di Luglio, secondo le modalità e i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni, nel Comune di Trani, i seguenti Soggetti sottoscrittori:

- **l'Amministrazione Comunale di Trani**, rappresentata dal Sindaco, Dr. Giuseppe TARANTINI;
- **l'Amministrazione Comunale di Bisceglie**, rappresentata dal Sindaco, Avv. Francesco NAPOLITANO;
- **l'Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2**, rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Giovanni Battista PENTASSUGLIA

hanno predisposto e sottoscritto, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 17 del 25.08.2003 e dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, Accordo di Programma finalizzato all'attuazione di un sistema locale integrato a rete di intervento sociale, fondato su servizi e prestazioni sociali e assistenziali e socio-sanitari, integrati e flessibili, da realizzare in modo organico e coordinato.

L'Accordo di Programma ha durata triennale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, e rappresenta l'atto politico e lo strumento giuridico con cui i diversi attori, soggetti pubblici e privati, fanno proprio il Piano Sociale di Zona.

L'Accordo di Programma si compone di una parte prima (Le premesse), riguardante il recepimento della premessa, le finalità e l'oggetto dell'accordo, sulla base del principio di leale collaborazione, una parte seconda (I Soggetti sottoscrittori e i Soggetti aderenti), riguardante le priorità, i soggetti, il Comune capofila, l'impegno dei soggetti sottoscrittori, la gestione associata delle funzioni e dei servizi e le responsabilità, una parte terza (Aspetti organizzativo-gestionali), riguardante il Coordinamento Istituzionale e le sue funzioni, l'Uf-

ficio di Piano e le sue competenze, la gestione del Piano Sociale di Zona, le risorse e i finanziamenti, e le azioni di comunicazione sociale, ed una parte quarta (Esecuzione dell'Accordo di Programma), riguardante il Collegio di Vigilanza, il tentativo di conciliazione, il procedimento di arbitrato, le azioni ammissibili in via giurisdizionale, il recesso, la durata, l'efficacia e la pubblicazione dell'Accordo di Programma e la sua registrazione.

L'Accordo di Programma sottoscritto, che rappresenta l'atto politico con cui i diversi attori fanno proprio il Piano di Zona, ha per oggetto:

- a) la compiuta definizione delle funzioni del Coordinamento Istituzionale, l'organismo politico-istituzionale dei soggetti firmatari, istituito per l'esame delle problematiche concernenti l'indirizzo programmatico ed il controllo della gestione del Piano di Zona;
- b) la esatta specificazione delle attribuzioni dell'Ufficio di Piano, la struttura tecnico-amministrativa istituita per l'attuazione dei servizi e degli interventi previsti nel Piano di Zona 2005-2007;
- c) la compiuta definizione dei reciproci rapporti fra i soggetti Istituzionali coinvolti nell'attuazione dei servizi e degli interventi previsti nel Piano di Zona 2005-2007;
- d) la individuazione dei soggetti pubblici incaricati di agire amministrativamente per la gestione associata delle risorse che confluiscono nel Fondo d'ambito;
- e) la individuazione degli interventi e dei servizi da realizzare in modo unitario per l'intero ambito territoriale con l'assunzione di impegno specifico da parte di ciascun Ente sottoscrittore, anche di natura finanziaria, e l'assunzione di responsabilità per l'esecuzione.

Il testo integrale dell'Accordo di Programma è depositato presso la sede del Comune di Trani, nell'Ufficio del Segretario Generale, a disposizione di tutti i soggetti interessati.

Per il Comune Capofila
Il Sindaco
Dott. Giuseppe Tarantini

DITTA LABORATORIO MARMI VASALLUCCI
ANDRIA (Bari)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La Ditta Laboratorio Marmi Vasallucci di Vasallucci Nicola & C. s.n.c. con sede in Andria, alla Via Trani km 2, informa che ha presentato il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale in data 29.06.05 presso gli Uffici della Regione Puglia e in data 18.07.05 presso gli Uffici della Provincia di Bari e del comune di Minervino Murge.

L'area di cava ricade sui terreni delle p.lle 16 e 33 del Foglio di mappa n. 173, in loc. "Rinaldi" del Comune di Minervino Murge, per un'estensione di circa mq. 49.000, per cui rientra nell'elenco A.2.o dell'All.to A della L.R. n. 11/01.

Il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono disponibili presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, presso il Servizio Ambiente della Provincia di Bari e presso il Comune di Minervino Murge.

Ditta Laboratorio Marmi Vasallucci

TRIBUNALE DI TRANI SEZ. CANOSA DI
PUGLIA (Bari)

Acquisizione per usucapione Sigg. Inglese ed Ezechiele.

Tribunale di Trani - Sezione Distaccata di Canosa - INGLESE Antonio ed EZECHIELE Grazia... espongono:... da circa 40 anni possiedono uti domini rispettivamente: INGLESE: foglio 117, particella 317 per mq. 830... Ezechiele: foglio 117, particella 317 per mq. 316.... Chiedono... dichiarare acquisita per usucapione la proprietà degli appezzamenti innanzi descritti.

Il Giudice Unico... ordina che la richiesta sia affissa all'albo del Comune di Minervino e del Tribunale di Trani, sezione di canosa per 90 giorni; sia pubblicata sul B.U.R. Puglia.

E' ammessa opposizione nel termine di giorni 90 dalla scadenza del termine di affissione.

TRIBUNALE DI TRANI SEZ. CANOSA DI PUGLIA (Bari)

Acquisizione per usucapione Sig. Piccolo.

TRIBUNALE DI TRANI - Sezione Distaccata di Canosa di Puglia

IL GIUDICE UNICO

Visto l'art. 1159 bis c.c.

visti gli artt. 3 e segg della L. 10.5.1976 n. 346

vista l'attestazione di consegna per l'affissione presso il Comune di Minervino Murge

vista l'attestazione di consegna per l'affissione presso l'Albo Pretorio del Tribunale di Canosa di Puglia

vista la richiesta di esecuzione della formalità di pubblicazione nel BUR Puglia

vista la documentazione esibita dal ricorrente e valutato l'esito delle prove raccolte

DECRETA

PICCOLO Giuseppe, nato a Minervino Murge il di 11.11.1920, ivi residente alla via L. Barbera n. 18, codice fiscale PCC GPP 20S11 F220N ha acquisito

la proprietà, in virtù del possesso continuato per oltre 15 anni, del seguente appezzamento di terreno:

fondo rustico in agro di Minervino Murge alla contrada stingi distinto in catasto alla partita 7590 in ditta Piccolo Giovanni ed altri, foglio 142, particella 83 di are 96 e centiare 50, incolto produttivo con Dd euro 4,49 e RA e 1,5 e particella 158 di ha 1, are 23 e centiare 10 seminativo di 3 cl con RD euro 28,61 RA euro 22,65, confinante con altra proprietà del ricorrente, con amministrazione del Fondo per il Culto e con demanio dello stato.

ORDINA

di rendere noto il presente provvedimento mediante affissione dello stesso, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della L. 346/76 all'albo del Comune di Minervino Murge e del Tribunale di Canosa di Puglia e pubblicazione, per estratto e per una sola volta nel BUR Puglia.

Il presente decreto, decorso il termine di gg. 60 dalla scadenza del termine di affissione, costituisce titolo per la trascrizione ai sensi dell'art. 2651 c.c. al trasferimento sono applicabili le agevolazioni di cui all'art. 9 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973, nonché la esenzione da qualsiasi sovratassa o pena pecuniaria dipendente dalle leggi di successione, registro, bollo, ipotecarie e catastali, ai sensi dell'art. 5 della L. 346/76.

Canosa, li 18.5.05

G.U.
dott. Paolo Caputo

